

# Metadati, il cuore intelligente della videosorveglianza IP

**Torna il Congresso  
della Sicurezza...  
e va oltre**

**Home smart home:  
il residenziale  
cresce e si fa furbo**

**Ad ognuno la propria  
alta definizione:  
l'HDcctv diventa 2.0**

# HDCVI

## Tecnologia HDCVI

un'ottima soluzione  
per impianti in alta definizione  
caratterizzata da trasmissioni  
a lunghe distanze, senza latenza,  
ed a basso costo.



La nuova tecnologia  
si affianca a quella IP  
dando uno slancio importante  
alla sostituzione degli impianti  
analogici esistenti.

### DAHUA TECHNOLOGY CO., LTD.

No.1199 Bin'an Road, Binjiang District, Hangzhou, China. 310053  
Tel: +86-571-87688883 Fax: +86-571-87688815  
Email: overseas@dahuatech.com  
www.dahuasecurity.com



### Videotrend S.r.l.

Distributore ufficiale Dahua

Tel. 0362 1791300

www.videotrend.net / info@videotrend.net



## HDCVI

Elevato rapporto qualità prezzo



VIDEOTREND

# SYNERGY



## SISTEMA DI SICUREZZA INTEGRATO

gsm/gprs



ricevitore  
radio  
Dual Band

dvrwall



centrale  
SYNERGY

tastiera



tastiera  
touch

ripetitore  
separatore



inseritore  
frutto

espansione

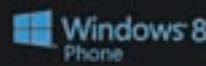


lan

SY-CLOUD  
SYNERGY



Un sistema antintrusione ibrido (CAN Bus - Radio Dual Band) con videosorveglianza integrata. Un solo software di programmazione ed una sola app (smartphone/tablet) di gestione. *Adesso si può.*



[www.microvideo.eu](http://www.microvideo.eu)

MICROVIDEO



**SICURTEC**  
SOLUZIONI PER LA SICUREZZA

1999-2014  
ANNIVERSARIO  
**15<sup>o</sup>**

# SAMSUNG DAY

## 19 SETTEMBRE 2014

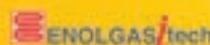
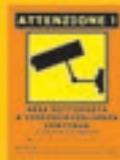
**Corso Privacy:**  
Orario: dalle 8.30 alle 12.30  
"Videoprivacy: adempimenti e diritti"

**Corso Samsung:**  
Orario: dalle 14.30 alle 18.30  
"Soluzioni IP Full HD e gamma prodotti"

**Ksenia**

SARANNO INOLTRE PRESENTI  
PER TUTTO IL GIORNO  
PRESSO LA NOSTRA SEDE

VISITO GLI STAND DEI SEGUENTI FORNITORI:



# TI ASPETTIAMO!!!

**Sicurtec. Sicuri di dare il meglio.**  
Il partner ideale per i professionisti della sicurezza  
**SICURTEC BRESCIA SRL**

Via Bernini, 14 - 25010 San Zeno Naviglio (BS) - Tel. 030 35.32.006 - Fax 030 34.69.798  
info@sicurtecbrescia.it - [www.sicurtecbrescia.it](http://www.sicurtecbrescia.it)



ANTINTRUSIONE - CONTROLLO ACCESSI - VIDEOSORVEGLIANZA - RIVELAZIONE INCENDIO E GAS - AUTOMAZIONE PORTE E CANCELLI - CITOFONIA - VIDEO-CITOFONIA - TELEFONIA E INTERFONICI - NETWORKING - DIFFUSIONE SONORA - CLIMATIZZAZIONE

## Velvet DT **FACTORY**

Sensore doppia tecnologia (IRP+uW) a tenda per esterno



MADE IN ITALY



**EEA s.r.l.**

Tel +39.06.94.30.53.94

Mail [info@eea-security.com](mailto:info@eea-security.com)

[www.eea-security.com](http://www.eea-security.com)

## APPLICATION CASE

- 14** L'Aeroporto di Napoli videosorveglia aeromobili e veicoli in un'unica visione multifocale panoramica
- 15** Controllo elettronico degli accessi nel caveau di una banca centenaria
- 16** Sicurezza integrata, intelligente e connessa per un'importante scuola gallese

## RIFLESSIONI

- 18** Torna il Congresso della Sicurezza ...e va oltre  
Andrea Sandrolini
- 22** SLO = Security Liaison Officer oppure = Security Lost Opportunity?  
Ilaria Garaffoni

## MERCATI VERTICALI

- 30** Home smart home: il residenziale cresce e si fa furbo  
La Redazione

## LE INDAGINI

- 34** Videoverifica, home automation, assicurazioni per un'antintrusione in ripresa  
La Redazione

## FORMAZIONE!

- 38** Progettazione di un impianto antintrusione: consigli ultrapratici  
Luciano Calafà

- 72** Introduzione alla video e all'audio analisi  
Alessia Saggese

## CHIEDI ALL'ESPERTO

- 44** Per collegare più fibre tra loro servono contenitori di protezione adatti  
La Redazione

## LE INDAGINI



## LE INDAGINI



## TECH CORNER



## EVENTI

- 42** SICUREZZA 2014: tante novità e servizi all'avanguardia
- 66** Vigilanza a consumo Vigilo4You: niente canone e ricche royalties per l'installatore
- 122** Dahua Day: da Roma a Napoli passando per Milano
- 123** Londra - Birmingham, 2-0. IFSEC dà del filo da torcere alle fiere mondiali

## TECH CORNER

- 48** La connettività nella sicurezza: bel grattacapo!  
La Redazione
- 52** Videosorveglianza e antintrusione ancora più integrati con le mappe grafiche interattive  
La Redazione
- 68** Videosorveglianza = migliorare l'efficienza aziendale e generare profitto  
La Redazione

## INNOVATION CASE

- 57** Soluzione per un sistema d'allarme personalizzato e interattivo da locale e da remoto
- 91** Soluzione web cloud per l'antifurto e l'automazione

## COVER STORY

- 64** Metadati, il cuore intelligente della videosorveglianza IP  
La Redazione

## MERCATI ESTERI

- 80** La Germania punta all'import: il mercato tedesco della sicurezza  
La Redazione



secsolution.com



/ethosmediagroup



/secsolution



/SecSolution.it

## CHIEDI AL LEGALE

- 88** Cloud ed imprese: Linee Guida della Commissione Europea  
Roberta Rapicavoli

## VOCI DAL MERCATO

- 98** Milano come Londra: la SICUREZZA che vorremmo  
Ciro Raia

## FOCUS PRODUCT

- 100** Nascoste, panoramiche o antibuio: telecamere smart per un mondo smart
- 102** Centrali a tecnologia MPX e via radio ad alta flessibilità installativa
- 104** On the road: videosorveglianza sui mezzi di trasporto
- 106** Controllo accessi a impronte digitali, volto o badge
- 108** Un registratore universale per convertire tutto l'analogico ad HD
- 110** Barriere e sensori a basso consumo giusti per ogni trasmettitore radio
- 112** Box camere wifi e speed dome PTZ per il mercato SoHO
- 114** Centrale radio wireless per antintrusione e domotica
- 116** Security on board sui mezzi pubblici: sicurezza e business
- 118** Quando l'APP supera l'app: un'APP universale per sistemi non omogenei

**TOPNEWS 12-13**

**EVENTI AT A GLANCE 120**

**PARLA IL MERCATO 122**

**PRODUCT SHOWCASE 124**

# In un mondo convergente, finalmente convergono gli intenti

**T**utto converge: sicurezza fisica e logica, security e automazioni, HVAC, anche vigilanza privata. E più che di convergenza tecnologica, ormai sostanzialmente matura nella sua evoluzione, dovremmo parlare di *convergenza culturale*, ossia di un cambio di paradigma che impone doppie e triple formazioni a chiunque si occupi a vario titolo di security. Del resto, da quando la sicurezza fisica ha cominciato a viaggiare su IP, si è portata in dote tutti i vantaggi – ma anche tutti i rischi – di questa affascinante autostrada. L'IP è quindi l'anello di congiunzione tecnologico tra tematiche di per sé già affini per obiettivi, modalità operative e rilevanza quali elementi di reale abilitazione del business aziendale. Non dev'essere un caso che i security manager comincino adesso ad usare i video come (meta)dati, fondendo la mentalità tipicamente IT, focalizzata sull'incremento del business aziendale, con quella del dipartimento di security, focalizzata sulla minaccia da evitare. Convergono quindi anche i ruoli in questo nuovo *approccio olistico* alla sicurezza, che armonizza competenze e responsabilità in una progressiva integrazione di processi, strumenti e risorse.

Manca però un attore all'appello: il mercato. Un mercato ancora troppo frammentato (a partire dai suoi organi di rappresentanza) e spesso incapace – per carenza di peso specifico – di fare azione di lobby. Ebbene, con qualche piccola azione “spintanea” di osservatori di buona volontà, le associazioni si sono finalmente messe in moto in una logica di filiera, ripristinando l'antico Congresso degli operatori della sicurezza. A noi pare una buona idea. Ed anche se l'esperienza congressuale dovesse esaurirsi nell'edizione 2014, avremo comunque gettato le basi per ragionare assieme sul futuro.



# IL FUTURO È DI CASA: MAPPE INTERATTIVE E PERSONALIZZABILI PER SMARTLIVING.



Mai più scelte obbligate, con le mappe su web server più innovative sul mercato. Sono disponibili con la nuova scheda IP SmartLAN/G 5.30 per la gestione remota di SmartLiving. Ora a scegliere icone, piante e foto sulle mappe sei tu. E con un tocco sul tuo smartphone o tablet effettui azioni domestiche e antintrusione. Benvenuto nel futuro.

DISTRIBUTORI UFFICIALI PER L'ITALIA

**Doppler**  
Security & Automation  
Distributore  
Piemonte  
Doppler

**dsa**  
brianza  
Distributore  
Monza e Brianza  
DSA Brianza

**Vitekna**  
Distributore  
Campania  
Vitekna

**AST**  
AUTOMAZIONE E SICUREZZA  
Distributore  
Toscana  
AST

**B&B**  
Tecnosystems  
Distributore  
Padova, Verona, Rovigo  
B&B  
Tecnosystems

**Sicurtel**  
Distributore  
Como  
Sicurtel

**digitalsystem**  
Distributore  
Puglia  
Digital System

**decibel**  
Distributore  
Palermo, Agrigento e  
Trapani  
Decibel

**NIBRA**  
Distributore  
Milano Nord Est  
Nibra

**COM.PAC**  
Distributore  
Brescia e Bergamo  
Com.pac.

**PAMITRON**  
see the world  
Distributore  
Trentino Alto Adige  
Pamitron

**CHECKPOINT**  
Distributore  
Roma e provincia  
Checkpoint

**SACC**  
Distributore  
Calabria  
ACC

**DSAMED**  
Distributore  
Emilia Romagna  
DSAMED

**its**  
italelettronica  
Distributore  
Abruzzo - Molise  
ITS

**Sacchi**  
Elettronica  
Distributore  
Lecco  
Sacchi

**VOYAGER**  
Distributore  
Emilia Romagna  
Voyager

**TECNOCITY**  
Distributore  
Milano Nord Ovest  
Tecnocity

**SCS**  
Distributore  
Palermo  
SCS

**SEPES**  
Distribuzione Sicurezza  
Distributore  
Liguria  
S.e.p.e.s.

Telecamere HD-SDI, IP Megapixel, HDCVI, Analogiche. Speed Dome. Videoregistratori di Rete, Digitali. Monitor LCD. Video wall. Armadi Rack. Fibre e Convertitori Ottici. Switch di Rete. Ottiche. Matrici Video. Custodie. Illuminatori IR. Gruppi di continuità. Sistemi di trasmissione WiFi. Accessoristica Professionale.



**Videotrend S.r.l.**  
Distributore ufficiale Dahua  
Tel. 0362 1791300  
www.videotrend.net / info@videotrend.net

**DAHUA TECHNOLOGY CO., LTD.**

No.1199 Bin'an Road, Binjiang District, Hangzhou, China. 310053  
Tel: +86-571-87688883 Fax: +86-571-87688815  
Email: overseas@dahuatech.com  
www.dahuasecurity.com



# UN UNICO DISPOSITIVO. SEMPLICE, COMPATTO, MULTIFUNZIONALE

UN CONCENTRATO DI SICUREZZA  
ALLA PORTATA DI TUTTI



**WILMA**  
MICRO



## MICRO DIMENSIONI, MASSIMA SICUREZZA

WILMA MICRO è la nuova centrale completamente wireless di Combivox, la più piccola mai realizzata, ideale per rapide installazioni su impianti di piccole dimensioni e su mezzi mobili (camper, barche, etc.). È totalmente integrata in una tastiera LCD dotata di microfono e altoparlante, in cui è alloggiata una scheda elettronica con modulo GSM e ricetrasmittitore 868 Mhz. Dispone di una batteria agli ioni di litio con un'autonomia garantita di 15 ore in caso di assenza rete prolungata, 16 zone radio per 3 aree di inserimento, 1 codice Master e 6 codici utente oltre ad 8 radiocomandi per le operazioni di inserimento e disinserimento.

**Disponibile in kit e compatibile con tutti gli accessori Combivox 868 Mhz.**

Indicato per:



**COMBIVOX**  
SECURITY PRODUCTS

# BUSINESS IMAGING INTELLIGENCE

Canon

La nuova soluzione di Video Analisi  
e Business Intelligence dedicata  
alle realtà commerciali  
e agli ambienti pubblici



Canon  
Business  
Imaging  
Intelligence

you can

Canon

Per maggiori informazioni: [vcc.proig@canon.it](mailto:vcc.proig@canon.it)

canon.it

# Sparkle



Axel Srl - Tel. 049 8840819 - Fax 049 8841396 - info@axelweb.com - www.axelweb.com

## Cambia tutto

Cambia il modo di pensare l'antifurto.  
Cambia il modo di pensare la domotica.  
Cambia la vita.  
Con Sparkle, la nuova invenzione Axel.  
Antifurto e domotica.  
Tutto gestito da remoto attraverso collegamento web.  
La vera innovazione ci fa cambiare.  
Per essere uguali a nessun altro.



### Equipaggiata con:

- innovativa tecnologia 3TS
- analisi OR & AND
- Comunicazione multipla (GSM, PSTN, TCP-IP)
- doppia sicurezza per l'alimentazione secondaria
- USB (sia Device che Host)
- 3 seriali



**AXEL**  
Sicurezza e domotica

# DARKFIGHTER



 smart

ULTRA LOW LIGHT  
2 MEGAPIXEL FULL HD  
**PER SCRUTARE NEL BUIO**

Smart, evoluzione e innovazione tecnologica nel mondo della videosorveglianza: riunisce intelligenza, gamma, efficienza, convenienza e facilità d'uso. Le Telecamere IP Smart DARKFIGHTER di Hikvision introducono nel mercato un innovativo concetto di Sicurezza e un'impareggiabile qualità dell'immagine in siti sensibili con condizioni di scarsissima illuminazione diurna o notturna, come magazzini, hangar, supermercati, depositi.

**HIKVISION** ITALY

Via Abruzzo 12, Z.I. S. Giacomo - 31029 Vittorio Veneto

Tel +39 0438 6902 - Fax+39 0438 690299

[info.it@hikvision.com](mailto:info.it@hikvision.com) - [www.hikvision.com](http://www.hikvision.com)

**HIKVISION**

First Choice for Security Professionals



## ONVIF PRESENTA IL PROFILO G PER VIDEO STORAGE E RECORDING



**SAN RAMON, CA (US)** - ONVIF, leader globale per la standardizzazione dei dispositivi IP per la sicurezza fisica, ha lanciato il Profilo G, specifica che ingloba video storage on-board, capacità di ricerca e recupero immagini e playback. Il Profilo G nasce per affinare l'interoperabilità fra video live e video storage. Comprende telecamere, encoder e network video recorder (NVR) nonché, fra gli altri dispositivi, sistemi client come quelli per la gestione video e gestione building, e PSIM. Prima di essere lanciato, è stato sottoposto a test di revisione di sei mesi da parte dell'industria.

<http://www.secsolution.com/notizia.asp?id=4070>

## ASSEMBLEA ANIE: COME TORNARE A PRODURRE IN ITALIA



**MILANO** - Il 2 luglio si è tenuta l'Assemblea annuale di ANIE Confindustria. I temi erano numerosi, ma i tre principali sono stati Reshoring, innovazione ed education. Il back reshoring, ovvero il rientro in patria dei siti produttivi che erano stati delocalizzati all'estero, è stato il fulcro di uno studio realizzato dalla Federazione, con il contributo di Luciano Fratocchi, professore di Ingegneria economico-gestionale all'Università de L'Aquila e portavoce del gruppo di ricerca italiano Uni-Club MoRe Back Reshoring.

<http://www.secsolution.com/notizia.asp?id=4089>

## PROGETTO DI NORMA SUL PROFESSIONISTA DELLA SECURITY



**MILANO** - Sono entrati in inchiesta pubblica finale quattro nuovi progetti di norma, tra cui il numero U63000050, che sostituisce la norma UNI10459:1995 sui requisiti relativi all'attività professionale coinvolta nel processo di security. Il documento delinea tre livelli, secondo il Quadro europeo delle qualifiche (EQF), del profilo di professionista della security in funzione dei contesti organizzativi di diversa complessità e/o di attività nei quali opera, costituendo un valido supporto per le organizzazioni, che possono così meglio orientare le proprie scelte.

<http://www.secsolution.com/notizia.asp?id=4083>

## A SETTEMBRE PARTE IL PRIMO MATCHING DAY PROGRAM



**MILANO** - Per le imprese è oggi essenziale fare networking, soprattutto nei settori tecnologici, visto che il mercato richiede sempre più servizi integrati orientati al risultato. Le imprese associate ad Assital, Assotel e AIPS possono a tal fine partecipare al Matching Day Program, il cui obiettivo è creare occasioni di incontro tra imprenditori, agevolando le relazioni tra le imprese e stimolando le sinergie. I Soci potranno attivare proficue collaborazioni, presentare le eccellenze della propria azienda e promuovere attività congiunte per sviluppare il business.

<http://www.secsolution.com/notizia.asp?id=4108>

## LO STATO DI INTERNET IN ITALIA: PUBBLICATO UN RAPPORTO



**ROMA** - Akamai Technologies ha pubblicato il Rapporto sullo Stato di Internet (primo trimestre 2014). La situazione italiana è caratterizzata da alcuni elementi: la velocità media di connessione nel primo trimestre 2014 si conferma a 5,2 Mbps, rimanendo pressoché invariata (+0,4%) rispetto al trimestre precedente. Si segnala un +22% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (Q1 2013). Il picco di velocità media di connessione raggiunto in Italia è pari a 21,4 Mbps, con una flessione dello 0,7% rispetto allo scorso anno e una diminuzione di 2,8% rispetto al trimestre precedente.

<http://www.secsolution.com/notizia.asp?id=4092>

## FEDERPRIVACY: TRAILER DELL'INCONTRO DI PISA



**PISA** - Realtà aumentata e nuove tecnologie: che impatto hanno sulla privacy? Ne hanno parlato il prof. Alessandro Acquisti, docente di information technology alla Carnegie Mellon University di Pittsburgh (USA) e l'av. Luca Bolognini, presidente dell'Istituto Italiano per la Privacy, nell'incontro "Datageddon, la privacy nell'era della realtà aumentata", organizzato da Federprivacy e svoltosi al CNR di Pisa il 19 giugno 2014. Goditi il trailer dell'evento...per (ri)vivere l'atmosfera del Privacy Day.

<http://www.secsolution.com/notizia.asp?id=4073>



## HIKVISION SMART EVOLUTION TOUR, ARRIVEDERCI A SICUREZZA 2014



**VITTORIO VENETO (TV)** - Terminato lo Smart Evolution Tour 2014, Hikvision dà appuntamento alla fiera Sicurezza 2014 dal 12 al 14 novembre (Milano Rho) per l'ultima tappa "col botto". Per adesso goditi i momenti più significativi del tour in un trailer che illustra il concetto di smart identity secondo Hikvision: dagli Smart Open Day agli Smart Seminar quali tappe dello Smart Tour in Italia, fino agli Smart Training, che culminano nel rilascio degli Smart Certificate e di una Smart Card che offre servizi privilegiati a chi si certifica.

<http://www.secsolution.com/notizia.asp?id=4082>

## SICUREZZA E FURTO DATI: TROPPE CARENZE PER LE AZIENDE



**MILANO** - "Exposing the Cybersecurity Cracks: A Global Perspective": questo il titolo di una ricerca pubblicata da Websense e condotta dal Ponemon Institute, che ha coinvolto circa 5 mila professionisti IT con un'esperienza di 10 anni, provenienti da 15 Paesi. Vi sono "svelate" le non facili condizioni che affrontano nelle varie realtà aziendali. La ricerca ha infatti evidenziato significative carenze nei sistemi di sicurezza delle aziende, uno scostamento rispetto al valore percepito dei dati confidenziali e una visibilità limitata dell'attività dei cyber criminali.

<http://www.secsolution.com/notizia.asp?id=4068>

## ARTECO ACADEMY: NUOVA FORMAZIONE SU MISURA



**FAENZA (RA)** - Artec Global ha annunciato l'attivazione di tre nuovi moduli di formazione, prenotabili durante l'anno accademico 2014-2015, per imparare meglio come utilizzare con dimestichezza la piattaforma VEMS ArtecLogic NEXT e non solo. System integrator, installatori e clienti in ogni parte del mondo potranno beneficiare della possibilità di programmare un piano di studio su misura che tenga conto delle proprie esigenze in maniera completa ed esauriente. Il percorso è strutturato in 3 moduli: Tech1 (scaricabile online), Tech2 (webinar), e Tech3 (in aula).

<http://www.secsolution.com/notizia.asp?id=4131>

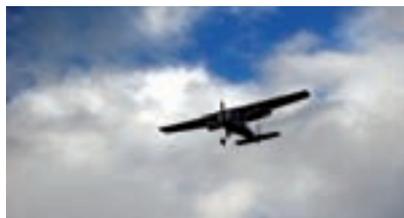
## LA VIDEOSORVEGLIANZA NEI LUOGHI DI LAVORO



**PISA** - Anna Maria Venezia, Direzione provinciale del Lavoro di Pisa, chiarisce qualche aspetto in riferimento alla videosorveglianza nei luoghi di lavoro. Due recenti pronunce della Corte di Cassazione pongono infatti l'accento su due punti nevralgici. Quando si possono installare le telecamere? Occorre l'accordo con le RSU o l'autorizzazione da parte della Direzione territoriale. Il secondo aspetto riguarda la natura dell'accordo: non basta una liberatoria da parte del singolo lavoratore, anche se in realtà aziendali piccole questo procedimento potrebbe apparire lecito.

<http://www.secsolution.com/notizia.asp?id=4061>

## LA SICUREZZA DEI CIELI: PRIORITÀ DI DRONITALY



**MILANO** - I droni sono sempre più spesso al centro di incidenti. Il problema della sicurezza assume quindi una grande rilevanza anche per velivoli di dimensioni contenute, come gli RPAS di uso commerciale dal peso inferiore ai 25 kg. Le questioni da chiarire non sono poche e appare urgente affrontarle, perché questo è un settore innovativo ma sviluppatosi in gran parte al di fuori delle regole dell'aviazione. Se ne parlerà a Dronitaly, la prima fiera dedicata alla filiera dei droni civili, di scena al Centro Congressi NH Milanofiori il 24 e 25 ottobre 2014.

<http://www.secsolution.com/notizia.asp?id=4110>

## DUE PROGETTI DI RICERCA IN AMBITO NAVALE



**TRIESTE** - Lo scorso 3 giugno, a Trieste, sono stati presentati i risultati di due importanti progetti di ricerca in ambito navale: OpenSHIP (il cui valore supera gli 800 mila euro) e Porte Tagliafuoco Innovative. Sono intervenuti Massimo Breda, amministratore delegato DITENAVE - Distretto Tecnologico Navale e Nautico del Friuli Venezia Giulia - Fabio Feruglio, direttore di Friuli Innovazione, Daniele Scano della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca, Servizio Istruzione alta formazione diritto allo studio e ricerca Regione Friuli Venezia Giulia.

<http://www.secsolution.com/notizia.asp?id=4023>

# L'Aeroporto di Napoli videosorveglianza aeromobili e veicoli in un'unica visione multifocale panoramica

## STATO DI FATTO ED ESIGENZE DEL COMMITTENTE

L'Aeroporto Internazionale di Napoli è utilizzato ogni anno da quasi 6 milioni di persone ed offre collegamenti con oltre 50 destinazioni nazionali e internazionali. Lo scalo partenopeo è gestito da GESAC SPA, gruppo F2i Aeroporti, società di gestione aeroportuale nota per l'eccellente livello qualitativo dei suoi servizi e per la propensione al continuo miglioramento. La costante ricerca di GESAC delle soluzioni più efficienti è sempre finalizzata a soddisfare al meglio le esigenze di passeggeri e operatori del settore, con particolare riguardo alla sicurezza delle persone e alla salvaguardia dell'ambiente, naturalmente nel rispetto delle stringenti e complesse normative del settore. Dallmeier ha a tal fine presentato a GESAC due innovativi progetti: "Panomera Airfield" e "Panomera Forecourt". Scopo dell'intervento su progetto "Panomera Airfield" era garantire il monitoraggio dei flussi veicolari ed aeromobili dell'airfield - piazzali, piste e raccordi onde ricostruire eventuali eventi incidentali in caso di necessità. Scopo dell'intervento su progetto "Panomera Forecourt" era invece garantire il monitoraggio dei flussi veicolari e pedonali delle aree esterne comprese tra il parcheggio multipiano, il Terminal 1 e la viabilità di uscita dall'aeroporto. Ma per capire occorre fare un passo indietro, nel 2010, quando i responsabili tecnici della sicurezza GESAC presero visione del prototipo concettuale del sistema di sensori multifocale Panomera® durante la fiera SICUREZZA, convincendosi già allora delle capacità prestazionali di questa innovativa tecnologia video. Ne è seguita una lunga ed intensa fase di pianificazione e progettazione caratterizzata dalla collaborazione tra la Direzione Infrastrutture ed Operazioni Volo di GESAC, guidata dall'ing. Alessandro Fidato, e lo staff Dallmeier Italia, che ha visitato il sito numerose volte per meglio adattare il nuovo sistema video alle prestazioni desiderate dal committente.

## LA TECNOLOGIA MESSA IN CAMPO

Il cuore di questa nuova installazione video è il sistema Panomera® - cd. sistema di sensori multifocale multimegapixel. A differenza delle videocamere convenzionali, che si basano su singola focale, il sistema di sensori multifocale Panomera® si basa su una piattaforma multi sensore e multi ottica, graduate su lunghezze focali differenti, per garantire un effetto Panoramico unico. Questo sistema innovativo garantisce la sorveglianza di aree vaste assicurando elevatissima risoluzione, il tutto da un unico punto di ripresa/installazione. Le telecamere del sistema Panomera® per Airfield sono state installate ad un'altezza notevole, in prossimità del tetto della APRON Tower a circa 13 metri; con tre Panomera® a semicerchio, si ottiene una visualizzazione panoramica di 228°.



La workstation Panomera® Viewer è stata collocata all'interno della stessa APRON Tower, in modo tale da garantire agli addetti alla sicurezza una visualizzazione panoramica unica e senza eguali.

## VANTAGGI DEL BREVE E MEDIO PERIODO

"Con la tecnologia Panomera®, gli oggetti lontani possono essere catturati con la stessa qualità di quelli in primo piano. La risoluzione estremamente elevata in tutta l'area ripresa ed il funzionamento intuitivo del sistema sono stati i fattori decisivi per noi nella scelta Dallmeier", riferisce Giuseppe Musto, Responsabile Innovazione Tecnologiche e Controllo Sistemi di GESAC. Un altro aspetto importante, che differenzia Panomera® rispetto alle telecamere tradizionali PTZ, è dovuto al fatto che tutta l'area sottoposta a ripresa con Panomera® è costantemente registrata: è possibile quindi anche in post-elaborazione risalire, grazie all'elevata risoluzione, al dettaglio di interesse. Diversamente, con l'utilizzo di telecamere PTZ, solo la prontezza dell'operatore può garantire un risultato analogo, fermo restando che l'area complessiva della telecamera PTZ durante una ripresa dettagliata andrà persa. La registrazione è poi basata su tecnologia "blade" DIS-2/M NSU Dallmeier, così da garantire la massima disponibilità ed affidabilità della registrazione. Ogni unità blade è corredata di doppio hard disk, ed alimentata attraverso il rack di contenimento, equipaggiato con alimentatore ridondato. Il porta moduli in versione rack da 19" può accogliere fino a 10 moduli individuali, permettendo così l'installazione anche di sistemi di grandi dimensioni con notevole risparmio d'ingombro e con ottimizzazione dei costi. La struttura modulare del sistema garantisce un'elevata disponibilità dell'intera soluzione. Grande soddisfazione per l'ing. Alessandro Fidato, Direttore Infrastrutture ed Operazioni Volo: "Con questi due progetti GESAC conferma il suo orientamento verso soluzioni innovative che garantiscono elevati standard di sicurezza e che semplificano le modalità di gestione. Siamo più che soddisfatti di questa collaborazione". Molto soddisfatto anche Pierpaolo Piracci di Dallmeier Italia, che ha gestito i progetti in prima persona.



## IN BREVE

### Location e committente:

Aeroporto Internazionale di Napoli, gestito da GESAC SPA

### Tipologia di installazione:

Videosorveglianza "panoramica" a sensori multifocale multimegapixel per monitorare i flussi veicolari ed aeromobili dell'airfield e i flussi veicolari e pedonali delle aree esterne assicurando elevatissima risoluzione da un unico punto di ripresa/installazione.

### Brand:

Dallmeier [www.dallmeier.it](http://www.dallmeier.it)

# Controllo elettronico degli accessi nel caveau di una banca centenaria



**B**anca del Piemonte ([www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it)) è un istituto di credito regionale, privato e indipendente. Fondata oltre cento anni fa, risparmi amministrati e gestiti per un valore di tre miliardi di euro, ha circa 500 dipendenti e oltre 60 agenzie sparse in tutto il Piemonte.

Ispirata da sempre ai principi di una "sana e prudente gestione" e con una grande propensione all'innovazione, la banca ha recentemente effettuato la completa ristrutturazione (ambientale e tecnologica) del caveau della sede, nella centralissima via Cernaia a Torino.

Sotto l'abile regia del Servizio Logistica e Sicurezza dell'istituto e la collaborazione dello Studio Dott. Ing. Giovanni Matta di Torino, i vecchi locali blindati si sono trasformati nel giro di pochi mesi in ambienti tanto accoglienti e confortevoli quanto tecnologicamente avanzati.

Insieme alle consuete misure di sicurezza fisica (porte corazzate, casseforti...) ed elettronica (antifurto, antintrusione ecc.), la banca ha installato anche un moderno ed efficace sistema di controllo accessi.

## LA SCELTA

Per controllare gli accessi delle persone che si recano ogni giorno nel caveau (per accompagnare i clienti o per ragioni di servizio), Banca del Piemonte ha scelto l'esperienza e la competenza Elex.

Elex srl ([www.elex.it](http://www.elex.it)), nata nel 1988 a Torino sulla riva destra del Po, è un'azienda specializzata nella progettazione e produzione di sistemi elettronici (hardware e software) per il controllo degli accessi di sicurezza e la rilevazione delle presenze sul lavoro. Indipendente da gruppi industriali, un background negli accessi che risale ai primi anni '70, la società è da sempre presente nel settore bancario: durante gli oltre 25 anni di attività ha fornito migliaia di apparecchiature ai principali istituti di credito italiani (Unicredit, Intesa Sanpaolo, Banco Popolare, Banco di Credito Cooperativo, Banca Intermobiliare ecc.). La soluzione proposta da Elex e adottata dalla banca piemontese prevede il monitoraggio continuo dello stato

delle porte corazzate (aperte/chiusure), l'identificazione automatica degli utenti, la verifica dei diritti spazio-temporali di accesso, il controllo passo-passo del transito attraverso i diversi varchi, la rilevazione e registrazione di tutti gli eventi.

## LA SOLUZIONE

Per controllare gli ingressi al caveau, Elex ha impiegato prodotti di propria ideazione e produzione. In particolare ha messo al lavoro la sua linea di unità elettroniche di controllo accessi, multivarco e polivalente, di ultima generazione (Ildris P3XX).

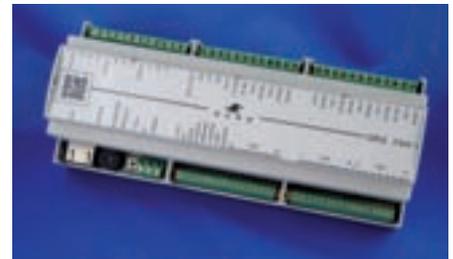
A livello di riconoscimento si è optato per l'identificazione biometrica basata sulla verifica della geometria tridimensionale della mano. Rispetto alle impronte digitali, la forma della mano rappresenta un ragionevole compromesso tra sicurezza e privacy. È una soluzione affidabile in termini di identificazione (il lettore verifica ben 96 parametri diversi) ed è più gradita dagli utenti (non vengono prelevate impronte e il "template" è un codice irreversibile di appena nove caratteri).

A livello di accesso, Ildris (nella versione installata in questa occasione) gestisce 1000 utenti classificabili in differenti status (VIP, responsabile, vice, regolare, handicap, visitatore ecc.) e 100 diverse categorie. A ciascuna categoria possono essere associati i profili di abilitazione (dove e quando l'utente può entrare). In particolare, sono gestiti 100 profili temporali su base settimanale (da lunedì a domenica e due calendari vacanze) con possibilità di impostare fino a quattro fasce orarie giornaliere (tra le 100 disponibili).

Una volta riconosciuto l'utente e verificato che ha diritto ad accedere a una determinata zona del caveau, Ildris aziona la serratura della porta e segue passo-passo il transito. Tutti gli eventi (accessi, anomalie, allerte, allarmi ecc.) vengono rilevati in tempo reale e memorizzati in attesa di essere trattati (crittati, trasmessi, visualizzati, stampati ecc.). Se richiesto, il sistema è anche in grado di gestire numerose funzioni supplementari (stato di costrizione, anti-passback logico e temporale, doppia identificazione, affluenza e defluenza nei locali ecc.), integrarsi con la centrale antifurto/antintrusione della banca e interagire con i servizi esterni di telesorveglianza.

## I RISULTATI

Per una banca proteggere i beni e i valori di proprietà e quelli che le vengono affidati in custodia dalla clientela è una missione importante. La protezione può essere assicurata solo attraverso l'impiego di personale esperto e l'adozione di adeguate misure di sicurezza attive, passive e metodologiche. Il controllo elettronico degli accessi è un tassello essenziale nel mosaico della sicurezza bancaria.



A distanza di qualche mese dalla messa in servizio, il sistema Elex installato nel caveau della sede principale della Banca del Piemonte si è rivelato sicuro ed efficace ma anche facile da usare e semplice da gestire. Una soluzione che ha permesso di implementare le già elevate misure di safety e security preesistenti senza creare intralci, conciliando le esigenze di sicurezza con la libertà di movimento dei dipendenti e della clientela.

## IN BREVE

**Committente:**  
Banca del Piemonte SpA  
[www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it)

**Location dell'installazione:**  
Caveau sede centrale

**Tipologia di sistema:**  
Controllo elettronico degli accessi

**Tratti salienti della soluzione:**  
Identificazione biometrica, controllo accessi fisico, funzionamento on line / stand alone

**Progettazione e interior design:**  
Banca del Piemonte,  
Servizio Logistica e Sicurezza

Studio Dott. Ing. Giovanni Matta, Torino

**Produttore e fornitore del sistema:**  
Elex srl - [www.elex.it](http://www.elex.it)

# Sicurezza integrata, intelligente e connessa per un'importante scuola gallese

## STATO DI FATTO ED ESIGENZE DEL COMMITTENTE

**N**el 2010, il governo gallese ha varato un programma a sostegno dei progetti di edilizia scolastica su vasta scala, finalizzati a soddisfare le esigenze d'istruzione nel Galles nel XXI secolo. Il programma si basava su una joint-venture da 25 milioni di sterline fra il Consiglio della contea di Cardiff e la chiesa gallese, orientata a realizzare la nuova sede della scuola superiore della chiesa di San Teilo. Panasonic è stata coinvolta nel progetto da Evans Electrical, l'azienda appaltatrice per gli impianti elettrici, che per il nuovo istituto ha richiesto di progettare e fornire un sistema di controllo accessi, antintrusione, antincendio e TVCC completamente integrato. Lavorando a stretto contatto anche con Willmott Dixon, l'appaltatore principale, Panasonic ha messo in campo un progetto che ha unito anni di esperienza e competenze maturate in molteplici settori tecnologici, assicurando al contempo un servizio unico per trasparenza, chiarezza e comunicazione ed applicando rigorosi e professionali principi di gestione dei progetti, di livello Prince 2.

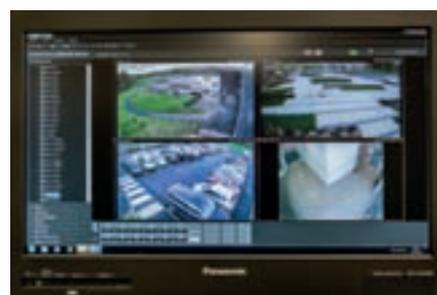
## LA TECNOLOGIA MESSA IN CAMPO

L'elemento **TVCC** della soluzione integrata Panasonic ha superato ogni attesa. La versione definitiva include 26 telecamere dome HD di rete esterne antivandalo e 45 telecamere interne, oltre a 2 videoregistratori di rete a 64 canali, entrambi in grado di registrare per 24 ore al giorno, per periodi di 31 giorni. Tutti i dispositivi sono connessi tramite la rete IP dell'istituto, che offre accesso a personale autorizzato. La posizione delle telecamere esterne ha determinato il successo del sistema: installando ciascuna delle 26 telecamere sul perimetro dell'edificio, in posizioni selezionate con estrema cura, Panasonic ha infatti assicurato la videoregistrazione di qualsiasi punto in ingresso e in uscita. Uno degli aspetti più innovativi del sistema TVCC è il collegamento delle telecamere esterne associate all'illuminazione al di fuori dell'edificio: se una telecamera rileva dei movimenti, invia un segnale tramite il software PAM (Panasonic Alarm Management) al sistema BMS (Building Management System) della scuola, che attiva automaticamente le luci esterne nel punto interessato. Al pari del sistema TVCC, anche la soluzione antincendio è all'avanguardia e offre una copertura estesa (oltre 1.100 dispositivi). L'impianto si basa su 3 pannelli - uno posto nella reception principale, uno nel complesso sportivo e uno nell'ufficio del responsabile della struttura. Questi tre pannelli controllano 10 anelli e 48 zone dell'istituto. Ogni anello contiene una gamma di rivelatori, isolatori, allarmi, sirene e segnalatori acustici, tutti operativi simultaneamente per creare un sistema di



sicurezza antincendio intelligente e completo. Il sistema è collegato a numerosi altri dispositivi meccanici ed elettrici, che attivano un evento se scatta l'allarme antincendio, quali il BMS, l'impianto sprinkler antincendio, il sistema antintrusione, le chiusure delle porte, le porte tagliafuoco, ecc. Il sistema reagisce agli eventi di attivazione in modo intelligente, con risposte che variano in base all'evento stesso. Facciamo qualche esempio: se l'evento di attivazione è un **Pre-allarme** (es. un rivelatore che si avvicina alla soglia di attivazione dell'allarme), la risposta del sistema sarà un allarme locale sul pannello di controllo dell'allarme antincendio. Se invece l'evento di attivazione è un **allarme generale**, emesso da un rivelatore o da un punto di chiamata manuale, la risposta sarà più articolata: tutti i dispositivi acustici di allarme nella scuola si attiveranno; tutte le porte dotate di controllo accessi (comprese le porte collegate all'allarme antincendio) si sbloccheranno; le chiusure automatiche delle porte si attiveranno; le porte tagliafuoco della sala mensa si chiuderanno; l'erogazione del gas si interromperà e partirà una segnalazione remota al centro di ricezione allarmi per avvertire i vigili del fuoco e i custodi delle chiavi.

Grazie a **Dragon Fire & Security Systems Ltd**, partner per l'installazione degli impianti di sicurezza, è stato implementato un **sistema antintrusione** completo che si distingue per l'intelligenza e la connettività ed è concepito prioritariamente per la gestione e la sicurezza degli studenti e la prevenzione del crimine. Questo sistema è collegato, tramite un impianto di comunicazione a due vie, ad un centro di ricezione allarmi ed è formato da pannelli di controllo ubicati nella reception dell'istituto e nel complesso sportivo, da allarmi antipanico nella sala conferenze, nell'ufficio del preside e nella sala dei colloqui vicina alla reception, e da rivelatori di movimento a infrarossi passivi (PIR) e a doppia tecnologia. Tra le priorità del progetto si annoverava infine la possibilità di **gestire e monitorare l'accesso** nell'intera struttura di San Teilo. Insieme ai partner, Panasonic ha quindi installato un sistema di controllo accessi completo, articolato in 32 punti di accesso per le porte e gli ascensori interni ed esterni.



## IN BREVE

### Location e committenza:

scuola superiore della chiesa di San Teilo, Galles

### Tipologia di impianto:

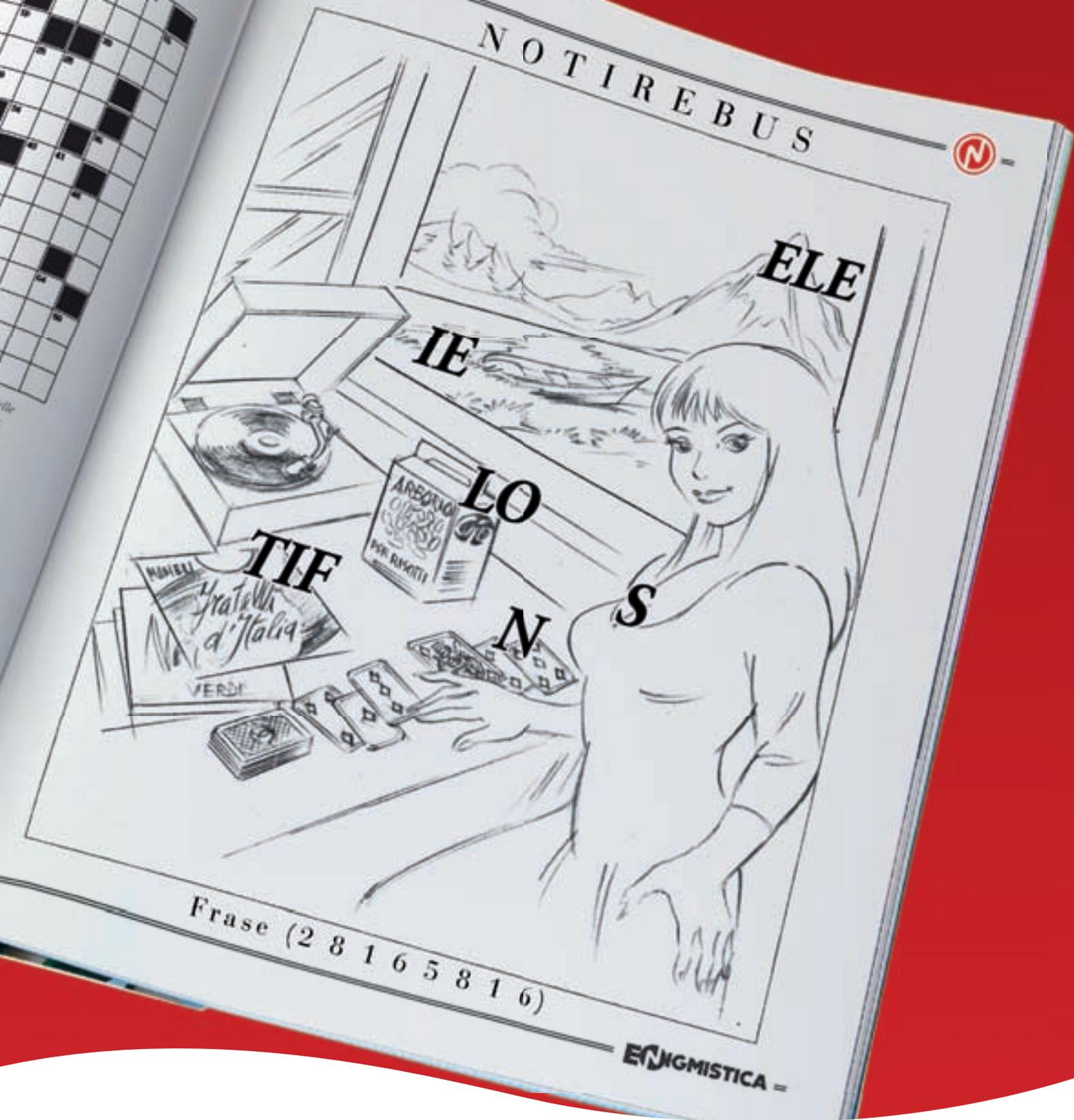
sistema di controllo accessi, antintrusione, antincendio e TVCC completamente integrato e intelligente

### Partner:

Evans Electrical, Willmott Dixon, Dragon Fire & Security Systems

### Brand:

Panasonic [business.panasonic.eu](http://business.panasonic.eu)



# NOTIFIER HA SEMPRE LA SOLUZIONE

Tutte le soluzioni disponibili all'indirizzo:  
[www.notifier.it/rebus](http://www.notifier.it/rebus)

 **NOTIFIER**<sup>®</sup>  
by Honeywell

[www.notifier.it](http://www.notifier.it)

Andrea Sandrolini

# Torna il Congresso della Sicurezza

## ...e va oltre

Per chi opera nel settore sicurezza da quasi trent'anni, benché in veste di *osservatore attivo* e non di tecnico-operatore, sentir parlare di *Congresso Nazionale degli Operatori della Sicurezza* evoca istantanee di un passato a tratti molto felice, a tratti meno ilare, ma in ogni caso nostalgico. Il Congresso ha infatti a lungo dominato le scene del comparto sicurezza come "grand-opening anticipato" delle principali tematiche della mostra SICUREZZA, ma soprattutto come momento di coesione e di integrazione fra tutte le forze capaci di produrre e fornire sicurezza privata nel paese. Una costante che ritorna l'8 Ottobre 2014, ribattezzata *Sicurezza & oltre*, al centro congressi della Fiera di Milano-Rho. Come da tradizione, il Congresso tratterà temi trasversali al comparto, per "scaldare i motori" alle tematiche scientifiche ed espositive della manifestazione di scena a Novembre.

Il tema portante, che farà anche da *fil rouge* alla manifestazione SICUREZZA, è quello delle Infrastrutture Critiche: un tema trasversale all'intera catena del valore, che tocca tutti gli aspetti del *fare sicurezza* e che valorizza la capacità di ingegnerizzazione e di integrazione di un'industria italiana che ha bisogno di visibilità. Un tema, infine, che permette all'industria di confrontarsi a tu per tu con quella grande utenza che cerca soluzioni sartorizzate e a lungo termine. Intento primario della macchina congressuale è infatti costruire un dialogo franco e diretto con l'industria di riferimento per sensibilizzare la grande utenza al tema della sicurezza integrata, nelle sue molteplici declinazioni tecnologiche. Il format, a talk show, vedrà quindi confrontarsi autorità, istituzioni e organismi di normazione,



# SICUREZZA & OLTRE

## LE INFRASTRUTTURE CRITICHE A CONGRESSO

### Proteggere le Infrastrutture Critiche:

Risk analysis, integrazione, innovazione

standardizzazione e certificazione, oltre ai grandi utenti finali, in un approccio molto concreto al tema dell'Infrastruttura Critica: esigenza – soluzione – vantaggio.

Soprattutto il Congresso sarà un'occasione di confronto per un comparto che riconosce nell'aggregazione la chiave per fronteggiare le sfide tecnologiche di un mondo in costante evoluzione. Non a caso l'evento è organizzato dalle principali associazioni di categoria del settore tecnologico e dei servizi (AIPS, ANIE Sicurezza, ASSISTAL, ASSIV, ASSOSICUREZZA, ASSOTEL, AIIC) con il supporto di Fiera Milano e la partnership mediatica delle principali riviste del settore.

Per sei mesi le associazioni più rappresentative delle tecnologie e dei servizi di sicurezza hanno pensato in un'ottica di aggregazione del comparto, per la crescita di tutti e di ognuno. Per sei mesi ciascuna Associazione ha messo a fattor comune le proprie competenze e i propri uomini per costruire un progetto integrato di Congresso, ponendo nuove basi per ragionare assieme in una logica di filiera. Per sei mesi il comparto ha ragionato in termini di community di stakeholder, ponendo in essere una politica di sistema che ha dato corpo al Congresso. Sei mesi che – auspichiamo – non resteranno lettera morta, ma porranno la prima pietra di un pensiero aggregativo più ampio e circostanziato e slegato dalla contingenza dell'evento. Un progetto permanente. Che vada *oltre* la sicurezza, appunto.



## NON SOLO EVENTI ANOMALI

*Infrastruttura critica* non è sinonimo di evento straordinario (disastri volontari o ambientali, grandi eventi). Molteplici aspetti della vita quotidiana dipendono dalla sicurezza delle infrastrutture critiche: dal funzionamento delle reti energetiche ai sistemi di comunicazione, dall'approvvigionamento alimentare e idrico ai trasporti, dalla logistica all'erogazione di servizi pubblici essenziali. Da qui l'idea di trattare il tema su vari concept verticali: *Grandi Eventi, Utilities, Salute, Logistica/Trasporti*.

I **grandi eventi** generano profondi cambiamenti nelle strutture destinate ad ospitarli e nel tessuto urbano circostante, come pure nelle strategie messe in atto per garantire la sicurezza. In occasione dell'Expo, la Fiera di Milano diventerà, dal 1 maggio al 31 ottobre 2015, un'infrastruttura critica a cielo aperto: progettazione e gestione della sicurezza saranno quindi elementi imprescindibili per il successo di un evento che metterà l'Italia per sei mesi al centro del mondo.

È poi vitale prevenire possibili interruzioni nell'erogazione di servizi essenziali come acqua, luce ed energia causate da errori, insufficienza della rete o disastri dolosi o naturali. Le **utilities** funzionano sempre più grazie a complessi sistemi informatici la cui gestione è consentita anche via internet, che permette maggiore efficienza ma aumenta al contempo il rischio di manipolazioni.

**Salute:** la crescente interconnettività tra infrastrutture critiche attraverso i confini nazionali ha avuto conseguenze anche sulle strutture e i processi dell'assistenza sanitaria. Il settore sanitario deve poter contare su strutture e tecnologie in grado di garantire una grande resilienza.

**Logistica/Trasporti:** il processo di distribuzione dei beni, la fornitura dei servizi, la possibilità di muoversi attraverso i territori sono bisogni interdipendenti e la loro soddisfazione è possibile solo grazie al preciso e sicuro funzionamento di numerose infrastrutture critiche.

Questo e molto altro a **Sicurezza & oltre: le infrastrutture critiche a Congresso. Proteggere le infrastrutture critiche: risk analysis, integrazione, innovazione.**

**8 Ottobre h. 09,30 - 13,30**

**Centro Congressi Stella Polare di Fiera Milano-Rho**

**[www.sicurezzaoltre.it](http://www.sicurezzaoltre.it)**



# SICUREZZA

Biennale Internazionale di Security & Fire Prevention

Fiera Milano (Rho) 12.14 NOVEMBRE 2014

Follow us on



**RISPARMIA TEMPO E DENARO!**  
Registrati e acquista il biglietto al 50% su [www.sicurezza.it](http://www.sicurezza.it)

THE INTERNATIONAL NETWORK



Official Partner



Authorized GSMK  
CryptoPhone Reseller

**SINPROF**  
Soluzioni Informatiche Professionali

# Metti subito al sicuro le tue comunicazioni con Cryptophone il telefono criptato

PRIVACY  
SICUREZZA  
SMS CODIFICATI  
PROTEZIONE CHIAMATE  
CRYPTO SICURE



ASCOLTATO  
SPIATO  
INTERCETTATO  
VIOLATO

## Encryption Overview



Sinprof fa parte del gruppo IdeaPM



Seguici anche su:



Iscriviti e scopri i nostri prodotti su:

**ipmshop.it**

Ilaria Garaffoni

# SLO = *Security Liaison Officer* oppure = *Security Lost Opportunity?*



SLO sta per *Security Liaison Officer* oppure per *Security Lost Opportunity*? Starà all'Europa, cui ormai l'Italia ha passato il testimone, scegliere se rendere questa nuova figura una vera opportunità per chi gestisce Infrastrutture Critiche o se finirà in un buco nell'acqua. Certo è che, di fronte ad una direttiva europea (la 114 del 2008) che conia la professione del Security Liaison Officer lasciando in bianco essenzialmente tutto ciò che la riguarda (formazione, competenze, responsabilità), il concetto di SLO potrebbe trasformarsi in burlletta. Oppure in opportunità per i paesi membri, che sono stati chiamati a dire la loro in un programma che ha visto l'Italia in posizione di spicco. Il progetto SLO ha infatti attivato una vasta raccolta di informazioni tramite questionari e una serie di Caffè Workshop, che hanno visto ASIS e Università Campus Bio-medico impegnati molto attivamente.

La sintesi di questi sforzi è stata presentata nella nuova aula dei gruppi parlamentari della Camera dei Deputati a Roma. Una location d'eccellenza in linea con l'eccellenza dei contributi portati alla tavola rotonda, che ha visto alternarsi al podio figure di spicco della divisione security di ENAV, ENI, Ferrovie dello Stato e della stessa Camera dei Deputati. Tutte infrastrutture senza dubbio critiche e che appoggiano l'idea di SLO purché si ponga l'accento sulla questione delle responsabilità. Perché è lì che si inciampa quando si scatena una crisi.

E allora che responsabilità avrà questo Security Liaison Officer?

## SLO - WORK IN PROGRESS

Premesso che l'unico driver normativo lo ha ad oggi posto la Romania - con un ovvio approccio dirigistico - il punto di caduta finale è risultato essere questo: lo SLO deve operare da trait d'union tra l'infrastruttura critica (pubblica o privata) e le diverse istituzioni di riferimento. Deve quindi vantare una profonda conoscenza dell'infrastruttura (da cui la generale propensione a ritenerlo nominabile tra le figure interne), un livello culturale accademico (anche se non obbligatoriamente di matrice militare) e un aggiornamento continuo. Deve essere in grado di interloquire con i vertici dell'infrastruttura critica e con i livelli più alti delle istituzioni tutorie: per lo SLO si ipotizza dunque un ruolo più strategico e previsionale che strettamente operativo. Secondo la maggioranza degli intervistati, lo SLO non coincide dunque con il CSO, ma deve vantare una posizione apicale all'interno del Dipartimento di Sicurezza o dello stesso Consiglio di Amministrazione. Tuttavia lo SLO dovrà essere in stretta connessione con tutti i dipartimenti dell'organizzazione per la quale opera: da quelli strettamente operativi fino al senior management board. Questa nuova figura dovrà quindi possedere delle doti comunicative non indifferenti e soprattutto vantare delle relazioni di altissimo profilo. Relazioni che implicherebbero, come base metodologica operativa, la designazione di una figura analoga allo SLO - ma di matrice pubblica e amministrativa - per facilitare lo scambio di informazioni anche altamente riservate. Un altro orientamento che si evince dai questionari rilasciati è l'auspicata creazione di un profilo standard per la figura dello SLO, e l'introduzione di una normativa specifica e più cogente in materia.

Vediamo a questo punto cosa deciderà l'Europa.












### Sistema di lettura targhe e controllo accessi



## ONVIF ANPR-FL

Il pacchetto gestionale ANPR-FL è un plug-in della nuova piattaforma Navigator appena lanciata da Merit Lilin. Questo pacchetto abilita sul CMX3.6 un set evoluto di funzioni indirizzate al controllo del traffico, all'automazione dei parcheggi ed al controllo accessi degli edifici. L'ANPR-FL permette di attivare un sistema di riconoscimento e lettura targhe, sia statiche sia in velocità, basato su normali telecamere IP e su un OCR dedicato installato a bordo macchina server. Un motore di ricerca integrato nel database permette di navigare tra le migliaia di letture di ogni sistema, alla ricerca di particolari mezzi o per verificare le frequenze di passaggio di determinate categorie di veicoli. Il sistema, una volta attivato, prevede la possibilità di configurare un largo numero di liste di targhe il cui riconoscimento attiva una notifica predefinita e configurabile per ogni specifica lista (pop-up a monitor, apertura di un cancello, attivazione di un allarme, ecc). Liste di accessi a ZTL anziché a specifiche aziende o aree urbane sono oggi facilmente ed economicamente gestibili con questo nuovo prodotto, potenzialmente fornibile anche con soluzione conforme alle operazioni sanzionatorie di multazione (ai sensi del DPR250/99).

**Il nuovo software ANPR-FL permette di soddisfare differenti richieste provenienti oggi dal mercato della sicurezza professionale tra cui:**

- Controllo del traffico automobilistico
- Automazione delle aree parcheggio
- Controllo degli accessi a specifiche aree urbane o private
- Analisi del traffico locale per definizione delle relative politiche di mobilità
- Monitoraggio del traffico di veicoli rubati o privi di regolare posizione assicurativa

**Merit Lilin Italia srl**  
 Via Ercolani, 11/F - 40026 - Imola BO  
 Tel. +39 0542 78 15 94

[www.meritlilin.it](http://www.meritlilin.it)
[info@meritlilin.it](mailto:info@meritlilin.it)



www.zeronevocomunicazione.it

# SICUREZZA &OLTRE»»

LE INFRASTRUTTURE CRITICHE A CONGRESSO

**Proteggere le Infrastrutture Critiche:**

Risk analysis, integrazione, innovazione

**8 OTTOBRE 2014**

**CENTRO CONGRESSI STELLA POLARE**

Sala Franci - apertura lavori ore 9,30

**FIERA MILANO RHO**

EVENTO PROMOSSO DA



**ANESICUREZZA**  
SICUREZZA E SOSTENIBILITÀ ENERGETICA



**Assotel**  
Associazione Operatori Telefonici & Telematici



IN COLLABORAZIONE CON

**SICUREZZA**

MEDIA PARTNER

**antincendio**

**ASS ITALY**

**Cabling & Wireless**

**essecome**

**secsolution**  
security online magazine

**securlindex.com**

**security**

Registrati su [www.sicurezzaeoltre.it](http://www.sicurezzaeoltre.it)

# MOSE

Expect more

The **NEW** sounder 2013

MOSE: DESIGN FUTURISTICO  
E TECNOLOGIA AVANZATA.

Progettata dai migliori professionisti della sicurezza, sa rendere speciale ogni impianto d'allarme.

Il nuovissimo sistema brevettato di illuminazione a LED la rende capace di funzionare come sofisticato dispositivo antintrusione, ma anche come elegante sistema di illuminazione. L'innovativa scheda vocale ad altissima qualità audio la rende la migliore sirena parlante esistente sul mercato.

Mose: la sirena che risponde ad ogni tipo di esigenza.



Elvy Pianca

# Casa sicura, casa integrata, casa connessa, casa smart

Home&building automation: tre sono i segmenti di mercato che si intrecciano. Il primo riguarda la security e raggruppa i sistemi di allarme. Il secondo è quello, più specifico, dell'entertainment, HVAC, illuminazione. E poi c'è l'intercomunicazione. Quali sono le tecnologie più all'avanguardia e come possono integrarsi tra loro questi sistemi? Tra il cablato e il wireless, tra le smart grid, che si annunciano come la vera e propria killer application, e i moderni servizi cloud based, ecco come il giro d'affari legato a questo mercato si sta evolvendo e si apre a nuove prospettive. Grazie anche alle recenti procedure di standardizzazione e certificazione, che "obbligano" a determinate scelte...

**N**ell'automazione di edifici, l'**integrazione** è ormai universalmente riconosciuta come un "must".

È ormai noto che i sistemi proprietari non possano garantire quella facilità d'utilizzo e quella gestione da remoto, per non parlare dell'efficienza energetica che ormai è obbligatoria, se non per legge, almeno per idee dei proprietari. Integrazione fa poi rima con **connessione**, meglio se via IP.

E proprio la connessione, oggi, è diventata la "key word" anche nel settore dell'automazione residenziale, perché si parla, sempre più spesso, di *connected home*, oppure di *smart home*.

Oggi, una casa "intelligente" (parliamo di casa in senso lato, perché il discorso si può allargare a qualsiasi edificio) non è solo quella che riesce a gestire qualcuno di quei "giochini" che colpiscono tanto la fantasia dei possibili acquirenti, ma quella che riesce da integrare tutte le funzioni richieste dal cliente finale. Ed è per questo motivo che la maggior parte delle aziende che si occupano di security hanno sviluppato soluzioni e prodotti tagliati su misura per la smart home, partendo proprio dalla principale richiesta del mercato: avere tutto su un'unica piattaforma e gestire i comandi da un unico pannello, sia esso fisso oppure mobile.

Nella **tabella** (rielaborazione di *a&s Italy* su fonte *a&s International*) abbiamo cercato di riassumere le principali funzioni e tecnologie che oggi sono alla base dell'home automation, considerando anche i costi di mercato. Un dato salta all'occhio: l'home control non può essere limitato a un unico settore dell'industria della security perché il mercato degli allarmi, dell'home automation e dell'intercomunicazione interagiscono tra di loro per fornire la soluzione migliore e, grazie all'evoluzione tecnologica, davvero "su misura" delle esigenze dei singoli utenti.

È per questo motivo, per limitarsi solo a qualche esempio, che oggi le soluzioni di allarme prevedono anche i controlli audio e video; quelle di home automation non prescindono più dalla videosorveglianza e i prodotti di intercomunicazione hanno quasi tutti almeno un "basic" di applicazioni di allarme. Perché questo richiede il mercato: non solo un sistema di allarme, anche se il principale obiettivo resta quello di proteggere l'abitazione o l'ufficio da ingressi indesiderati, ma, nello stesso tempo, la possibilità di gestire le funzioni di home automation e, perché no, di home/building management, con un occhio particolare al risparmio energetico, per l'ambiente e, più probabilmente, per i costi in bolletta. Insomma, un sistema che, mentre controlla che nessuno entri in casa,



## FUNZIONI, TECNOLOGIE E COSTI DELL'HOME AUTOMATION

	Allarmi	Home automation	Intercomunicazione
<b>Applicazione principale</b>	Sistemi di allarme per home security	Entertainment, HVAC, illuminazione	Comunicazione video
<b>Sottosistemi</b>	Allarme antincendio, TVCC, controllo accessi	Sistemi perimetrali, TVCC, allarmi antincendio, controllo ascensori	Sistemi perimetrali, TVCC, controllo accessi
<b>Trasmissione</b>	Hardwire, UTP-RS-422/485, Internet	Internet, WiFi, Zigbee, Z-Wave, X10, G.hn, KNX, UTP RS-422/485, E nOcean	Coassiale, Internet, UTP RS422/485
<b>GUI (General User Interface)</b>	Linux Embedded/Windows	Linux Embedded/Windows	Linux Embedded
<b>Tecnologia</b>	TCP / IP, HTTP, JavaScript, iOS, Android-Java, C#, PHP, Linux	TCP/IP, HTTP, JavaScript, iOS, Android-Java, C#, PHP, Linux, RFXCom HomeEasy, X1, Lightwave RF	TCP / IP, HTTP, JavaScript, iOS, Android, Java, C#, PHP, Linux
<b>Costi</b>	I più bassi	I più alti	Medi

Fonte: rielaborazione a&s Italy su fonte a&s International

nello stesso tempo (e magari con lo stesso sensore) spegne la luce e il riscaldamento/condizionamento se la stanza è vuota e, magari, è in grado di inviare la messaggio di allarme, ma anche i report dei consumi, su un PC o, meglio ancora, su un qualsiasi dispositivo mobile.

## INTEGRAZIONE REGINA DELLA CASA

Secondo una ricerca di *IHS*, mentre il trend per l'integrazione si è diffuso con una certa lentezza nel settore commerciale, sta facendo dei passi da gigante proprio nell'home automation. E la questione è: tecnologie cablate, più tradizionali e affidabili, oppure wireless, che, oggi, grazie all'evoluzione dei protocolli, hanno risolto gli "storici" problemi di stabilità nelle comunicazioni? Secondo gli esperti, soprattutto nell'home automation, il futuro sarà - anzi già è - nel senza fili. Perché la convenienza e la facilità di installazione non sono aspetti secondari, in particolare nelle piccole installazioni, tipo quelle delle abitazioni private o residenziali. Anche se, soprattutto in Europa, il mercato dell'home automation va di pari passo con quello delle costruzioni. Come nota

*Frost & Sullivan*, la maggior parte dei sistemi vengono installati nei nuovi appartamenti - una notevole perdita, perché anche sull'esistente, oggi, sarebbe possibile mettere in campo delle soluzioni davvero egregie.

## SMART GRID

Forse una speranza potrebbe venire da quelle "smart grid", le reti elettriche intelligenti, che un po' dappertutto sono sponsorizzate non solo dai fornitori di utilities, ma anche dalle pubbliche amministrazioni. E torniamo quindi al risparmio energetico, che nell'home automation sembra stare diventando davvero la cosiddetta *killer application*. Perché qui non stiamo parlando di "roba da ricchi", ma di una possibilità che interessa davvero tutti, grandi come piccoli proprietari di case.

Secondo quanto sostiene *Pike Research*, il giro d'affari delle "smart meter" raggiungerà, nel 2020, i 238 miliardi di dollari. Per contro, la standardizzazione e la regolamentazione per ciò che riguarda la certificazione energetica degli edifici (ad esempio, lo standard europeo EN15232), ha influenzato una crescita nei sistemi di efficienza energetica e, nello stesso tempo, in quelli





di automazione, visto che una delle basi della classificazione riguarda proprio il livello di automazione installato nell'edificio. Per fare un esempio che ci riguarda molto da vicino, in Italia il nuovo standard 64-8/V3 della CEI definisce 3 livelli di installazione per le case, descrive in dettaglio i numeri e i tipi di componenti necessari per certificare ciascun livello. Nel terzo, è obbligatoria l'integrazione tra almeno 4 funzioni, da scegliere tra antintrusione, controllo carichi, gestione illuminazione, controllo della temperatura, controllo da remoto, sistemi sonori, allarme antincendio, sistemi antiallagamento e rilevatori di gas.

E poi c'è sempre lei, la mitica nuvola. Il cosiddetto **home management cloud based**, che evita il problema della conservazione dei dati, potendoli traslocare...nell'alto dei cieli, dovrebbe registrare, secondo la società di ricerca *IHS*, una forte crescita, passando dai 5,6 milioni di fine 2013 ai 44,6 milioni del 2018. E con la crescita, in genere, vanno di pari passo il consolidarsi della tecnologia e la riduzione dei prezzi.

# Il tocco giusto



Archivia, gestisci e controlla chiavi, carte e beni in modo più sicuro ed efficiente con KeyWatcher® Touch. L'accesso è limitato ai soli utenti autorizzati e tutte le transazioni vengono registrate con report dettagliati immediatamente disponibili. Il sistema inoltre invia tramite e-mail tutte le informazioni sulle transazioni, in qualsiasi momento e in automatico. Grazie al suo pratico touch screen, KeyWatcher rende più facile che mai la rimozione e la restituzione delle chiavi. Il design modulare e la piena scalabilità di KeyWatcher® Touch lo rendono il miglior sistema di gestione delle chiavi. Morse Watchmans esce dagli schemi... con uno schema di gestione semplice ed efficace.



scopri di più con  
il tuo smartphone

*entra negli schemi giusti.*

**M**  
**MORSE**  
**WATCHMANS**

morsewatchmans.com • 1.203.264.4949

La Redazione



# Home smart home: il residenziale cresce e si fa furbo



C'è un settore, nel variegato mosaico dei mercati verticali che compongono la security, che, un po' in sordina e sempre tra alti e bassi, cresce. Magari non macroscopicamente, ma cresce. Stiamo parlando del residenziale, o, per meglio dire, dell'home automation - in quel segmento, però, che non riguarda gli aspetti di intelligenza o di impatto ambientale ed energetico, ma dei settori più tradizionali come l'antintrusione o la videosorveglianza, applicate in un senso più ampio e non limitato alle case, ma a scuole, residenze assistite e via dicendo. Chi lo dice? I numeri. Secondo MarketsandMarkets, il mercato delle soluzioni di home security raggiungerà, nel 2017, i 34.5 miliardi di dollari, con un tasso di crescita annuale composto del 9,1% nel quinquennio 2012-2017. E come?





The open platform company

# Sicurezza, Novembre 12-14, 2014

Fiera Milano, Rho

## Venite a scoprire il Milestone Ecosystem Village!

### Ecosystem Village



SONY



L'Ecosystem Village nasce per dare una visione approfondita e dettagliata del concetto di Open Platform. Qui troverai decine di produttori e tecnologie integrate in Milestone Systems nonché trainer certificati che indicheranno i percorsi formativi migliori per vincere nel mondo IP. Ti aspettiamo!

Milestone Systems Italia  
Tel: +02 4979 2717



Ecosystem Village  
a Sicurezza 2014

[www.milestonesys.com](http://www.milestonesys.com)

# È da alcuni anni che abbiamo l'alta definizione a casa.

## Ora l'abbiamo anche nel parcheggio.

Con le telecamere di rete HDTV di Axis ora è possibile ottenere immagini perfettamente nitide e dettagliate dell'intera proprietà, sia all'interno che all'esterno. Ciò significa che la nostra capacità di identificare persone, veicoli e oggetti - anche a grande distanza - è aumentata notevolmente. Quando si è responsabili per la sicurezza di un aeroporto, si tratta di una funzionalità estremamente preziosa.

Per maggiori informazioni su HDTV, l'utilizzo delle immagini e la soluzione di sorveglianza migliore per le proprie necessità, vedere la guida interattiva Axis all'indirizzo [www.axis.com/imageusability](http://www.axis.com/imageusability)



La Redazione

# Videoverifica, home automation, assicurazioni per un'antintrusione in ripresa

Torniamo ancora una volta sul tema dell'industria dell'antintrusione. E non solo perché nella stagione estiva le vendite di sistemi d'allarme sono generalmente più brillanti, ma anche perché continuiamo ad avere riscontri a livello mondiale ed europeo delle rilevazioni di a&s Italy focalizzate sul mercato italiano, che parlano di "ripresina" dell'antintrusione guidata da una riscoperta del residenziale. Rimandando ad *a&s Italy* n. 26/2014 per gli approfondimenti sul mercato Italia (peraltro con diversi distinguo sul piano geografico anche all'interno del Belpaese), affrontiamo qui il mercato mondo ed il mercato Europa, evidenziando diverse conferme ed alcune peculiarità.

**S**econdo l'analista Jim McHale della società britannica Memoori, nel 2013 il mercato globale dei sistemi d'allarme era stimato per un valore complessivo intorno ai 6,15 miliardi di dollari, con una crescita attesa dell'1-2% per questo 2014, destinata a continuare con questi ritmi – certo non entusiasmanti ma costanti - fino al 2017, quando raggiungerà il valore di 6,45 miliardi (vedi tabella 1). Un trend confermato anche dagli operatori italiani dell'allarmistica di sicurezza, che forse non hanno mai vissuto dei veri “momenti di gloria” nelle vendite, ma nemmeno picchi di disperazione. Da rilevare il fatto che l'anno scorso, il mercato mondiale dei sistemi d'allarme è stato particolarmente attivo nel settore residenziale, trainato anche da un cambiamento delle esigenze di security e degli stessi stili di vita guidati da una home automation sempre meno futuristica e finalmente attenta agli utenti finali. Tenendo presente che, secondo l'analista MarketsandMarkets, le soluzioni per la domotica raggiungeranno il valore di 34,5 miliardi di dollari nel 2017, con una crescita media annuale del 9,1% cominciata addirittura nel 2012 (nel pieno della recessione), l'ottimismo non dovrebbe mancare. E nel 2014, le previsioni globali continuano ad essere positive, in particolare con riferimento agli aggiornamenti e sostituzioni di sistemi preesistenti.

## A.A.A. ASSICURAZIONE CERCASI

Un elemento che traina il settore degli allarmi in Europa è un aggiornamento normativo di cui abbiamo parlato varie volte, le serie EN50131. Qui vorremmo però evidenziare la sua accettazione da parte di un'industria delle assicurazioni importante come quella britannica, che promuove l'uso di sistemi dall'allarme conformi alle normative come elemento guida per la definizione di polizze e premi assicurativi speciali. Purtroppo in Italia tutti i (tanti) tentativi di coinvolgimento di Associazioni come l'ANIA sono falliti: forse potremmo imparare la lezione dall'Inghilterra.

## VIDEO VERIFICA

Un altro aspetto che riguarda le serie EN50131 è che esse disciplinano (oltre ad installazione e manutenzione dei sistemi di sicurezza) anche le centrali operative e le regole di assegnazione delle priorità di risposta dalle parte delle forze dell'ordine in caso di allarme. Un aspetto che in alcune parti d'Europa sta spingendo in modo importante l'utilizzo di sistemi dotati di videoverifica dell'allarme

TABELLA 1

### VENDITE GLOBALI DI SISTEMI D'ALLARME 2012-2017 (IN MILIARDI DI DOLLARI)



Fonte: Memoori Business Intelligence [www.memoori.com](http://www.memoori.com)

come strumento per ridurre un inutile dispendio di forze di polizia ...e in alcuni casi anche per evitare le multe dovute ai falsi allarmi. Inutile dire che l'obbligatorietà della videoverifica e le sanzioni per allarmi impropri variano di paese in paese: in Spagna già il 70% del mercato usa la videoverifica e nei paesi nordici si è raggiunta quota 50%. Anche qui forse potremmo prendere qualche lezione, e la potremmo dare al mondo intero, che osserva con interesse questo sviluppo in Europa.

## DOMOTICA?

E passiamo alla già accennata home automation. Il proliferare di piattaforme che integrano home automation e home security sta risvegliando anche il mercato degli allarmi in senso stretto - un fenomeno riscontrabile anche in Italia. L'analista IHS parla del resto del residenziale come uno dei verticali a maggior tasso di crescita media annua per i prossimi 5 anni (+ 5,3% dal 2012 al 2017). Questo fenomeno vive ovviamente una spinta maggiore nei mercati già maturi, come quello americano e quello europeo, grazie soprattutto ad una sempre maggiore sensibilità verso i temi energetico ed ambientale. Insomma, la casa non è più solo sicura, ma è anche connessa. E l'ascesa dell'IP, come pure del wireless, hanno rivoluzionato il modo di rapportarsi alla tecnologia dei proprietari di case, spingendo la stessa antintrusione a diventare più user-friendly, proattiva, aderente alle nuove necessità degli utenti residenziali. Il mercato dell'antintrusione pare in sintesi godere di buona salute: domotica e videoverifica hanno reso la vita – ma anche la stessa sicurezza – più smart, andando nella direzione di quella customer satisfaction che tutti dichiarano di cercare.

# FORUM RETAIL 2014

## L'unico Punto d'Incontro sui Sistemi, Soluzioni e Tecnologie per il **Punto Vendita** e la **Grande Distribuzione** **Organizzata**

25 e 26 Novembre 2014  
Milano, Atahotel Expo Fiera

[www.forumretail.com](http://www.forumretail.com)

Il **FORUM RETAIL** si trasforma: **ecco le Novità 2014**

### Advisory Board

**6** Leader del Mondo GDO  
e Retail

**2** Premium Conference  
dedicate all'innovazione  
e alla strategia con i Top  
Player del Settore

- Chi saranno i leader  
del futuro nel  
Retail & GDO?
- Integrazione multicanale:  
what's next?

### 1 Guru

del Mondo Retail:  
special guest

**Oscar Farinetti**

Presidente e Fondatore,  
**Eataly**



**1** Area Espositiva  
con **3** Corner  
nei quali si alterneranno  
**12** Free Entry Session:

Fashion & Luxury - Marketing  
Sistemi di Pagamento  
Sicurezza Fisica  
CRM & Loyalty

Fashion & Luxury - IT



**Soluzioni e Sistemi per gestire  
le Risorse Umane**

E-Commerce & Digital  
Marketing

Soluzioni IT e Tecnologiche  
per il Retail

Logistica Collaborativa

Smart Engagement  
& Nuove Tecnologie nel Punto  
Vendita



**Business Intelligence  
& Big Data**

Gestione della Supply Chain

**1** Panel di Relatori  
completamente rinnovato  
per **40 Case Study**  
a confronto

Abercrombie & Fitch	Iper
Adidas	La Linea Verde
Airest	Lamborghini
Aspiag	Latteria Soresina
Auchan	Levi Strauss & Co
Barilla	LVMH Italia - Divisione Sephora
Boxeur Des Rues	Monnalisa
Bricocenter	Müller
Carrefour	My Chef
Comete Gioielli	NTV Nuovo
Diesel	Trasporto Viaggiatori
DECATHLON Italia	Patrizia Pepe
Eataly	Piazza Italia
Expert	Promod
Fiat Group Automobiles	REWE GROUP
Gruppo Coin	Pinko
Gruppo Miroglio	Thun
Guess	Unieuro
H&M	Vente Privée
IKEA	Yamay
	Zalando

**1** Nuova Sede  
Atahotel Expo Fiera



Istituto Internazionale di Ricerca  
Know-how. People. Results

Seguici su:   



ISCRIVITI ORA!

02 83847.627  
[retail@iir-italy.it](mailto:retail@iir-italy.it)

I programmi completi  
sono scaricabili  
al sito

[www.forumretail.com](http://www.forumretail.com)

**FIRE  
EVAC  
CABLES**

# CAVI RESISTENTI AL FUOCO UNI 9795:2013



Cavi elettrici resistenti al fuoco per circuiti di emergenza

Norma di prodotto: CEI 20-45

Tensioni di esercizio degli apparati: Fino a 1000 V c.a.

Collegamento di apparati aventi tensioni di esercizio comprese tra 100 V c.a. e 1000 V c.a., es. illuminazione di emergenza, evacuazione forzata di fumo e calore, circuiti di emergenza etc...



Cavi resistenti al fuoco per sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio.

Norma di prodotto: CEI 20-105

Impiego con apparati aventi tensioni di esercizio non superiori ai 100V c.a.

Collegamento tra: centrale e punti di rivelazione, elettroserrature, evacuatori naturali di fumo e calore, elettromagneti per sgancio porte tagliafuoco.



Cavi resistenti al fuoco per sistemi di evacuazione vocale di emergenza.

Norma di prodotto: CEI 20-105

Tensione di esercizio degli apparati: 100 V RMS c.a.

Collegamento tra: altoparlanti

**BETACAVI**

SEMPRE UN PASSO AVANTI

[www.betacavi.com](http://www.betacavi.com)

[info@betacavi.com](mailto:info@betacavi.com)

I prodotti Beta Cavi sono sviluppati in conformità dei requisiti tecnici richiesti dai migliori costruttori di apparati:



**SIEMENS**

**TUTONDO**  
open your sound



**BOSCH**  
Tecnologia per la vita

**BOSE**



**NOTIFIER**  
by Honeywell

**paso**  
SOUND SYSTEM SPECIALIST

Luciano Calafà<sup>(\*)</sup>

# Progettazione di un impianto antintrusione: consigli ultrapratici

La norma CEI 79-3 è di supporto alla progettazione di un impianto di allarme e alla sua classificazione come livello di sicurezza: non si sostituisce né si sovrappone alla norma europea, ma affianca e integra la EN 50131.1, colmando un vuoto normativo. Ovviamente molti installatori professionali già si avvalgono delle indicazioni di questa norma e degli strumenti che essa offre per il “calcolo” del livello di prestazione e per l’analisi documentata del rischio. Tutto questo è essenziale, considerando l’obbligatorietà del progetto, per disporre di documentazione idonea a dimostrare coerenza fra le prestazioni stabilite e le esigenze di protezione valutate, soprattutto nel caso si verifichi un evento di intrusione. Questo capitolo formativo, estremamente pratico, si rivolge però a quella moltitudine di microaziende di installazione che, spesso in maniera occasionale, si applicano a piccole installazioni, principalmente residenziali. Fra queste non manca ovviamente chi, con scrupolo, affronta la realizzazione di un impianto consapevole di fornire *sicurezza*, ma magari senza quel knowhow e quell’aggiornamento tecnico che derivano dalla stessa consuetudine ad operare nel settore. Per questi casi, dove anche la dimensione dell’impianto non impone un progetto formale, si offrono suggerimenti forse banali ma comunque imprescindibili.

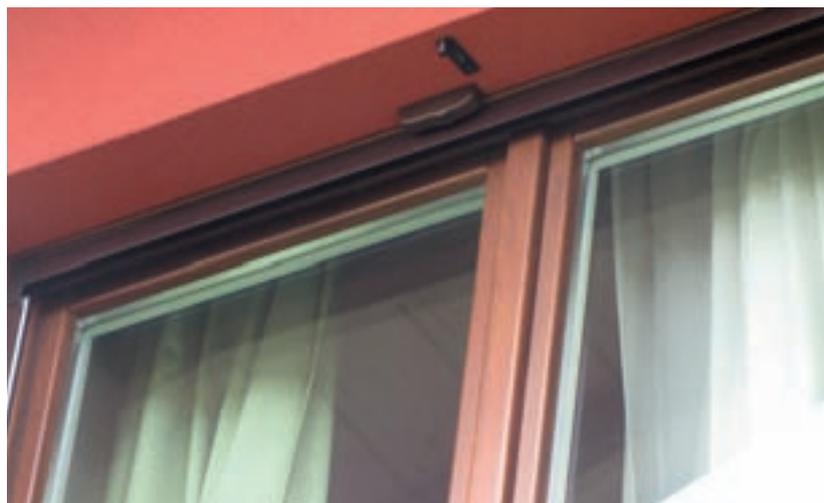
<sup>(\*)</sup> Di formazione schiettamente tecnica, Luciano Calafà si dedica subito al lavoro di laboratorio elettronico, maturando una solida base nella conoscenza e sviluppo di sistemi Hardware analogici. Successive opportunità di consulenza tecnica completano la sua esperienza nell’ingegnerizzazione di prodotti e nella gestione di personale, addetti allo sviluppo software compresi. Nel Gennaio 87, col fratello Franco, fonda la ditta Elp, dapprima come sviluppo di importanti applicazioni di Test e misura per aziende di primo piano, poi in ambito sicurezza e allarmi con un proprio prodotto a marchio Wolf Safety. Il knowhow sulle tecnologie elettroniche, sulle logiche a microprocessore hardware e software sono il cuore che determina la crescita di un’azienda che sviluppa tutto internamente. [www.wolfsafety.it](http://www.wolfsafety.it)

**P**artiamo da alcune considerazioni concrete:

- per il **sopralluogo** munirsi di carta e penna, magari con un formulario preparato. Annotare le richieste, valutazioni e decisioni: aiuta a ripensare, riconsiderare e confrontare, potendo così solo migliorare la proposta;
- **ascoltare** le richieste del cliente, ma restando consapevoli di essere Voi l'esperto di sicurezza: se quindi le richieste sono inappropriate è doveroso segnalarne i limiti, magari anche scrivendoli sul preventivo. Sempre a voi spetta chiedere qualche piccolo cambiamento di abitudini (è più sicuro un appartamento che di notte preveda tutte le protezioni attive, escludendo solo i volumetrici di camera e bagno, rispetto ad un appartamento che esclude tutti i rivelatori interni "perché il cliente di notte scende in cucina", magari dal piano superiore!);
- per valutare il rischio, la prima cosa da fare è **analizzare il contesto abitativo** (a che piano è l'appartamento? La villetta è isolata o c'è presenza di vicinato, strade e illuminazione?) Mettetevi nei panni del malintenzionato e studiate da che parte entrereste. Altro aspetto importante è capire come si muove il cliente nel contesto della sua abitazione/giardino: da che parte esce o da dove arriva, che passaggi utilizza, dove sosta o lavora abitualmente in casa e negli spazi esterni. Lasciamo a dopo i compromessi sulla fattibilità e sul costo e, nella primissima fase, facciamoci un quadro *ideale* dell'ambiente;
- veniamo alle **protezioni**: i migliori impianti sono quelli che creano una cintura difensiva intorno all'abitazione e dentro l'abitazione. L'uso contemporaneo dei tre livelli di rivelazione (volumetrico interno, perimetrale ed esterno) offre non solo la massima protezione, ma la possibilità di distinguere allarmi impropri da vere intrusioni. I primi normalmente interessano un solo livello, mentre un'intrusione effettiva (salvo neutralizzazione del rivelatore) interessa in successione tutti i livelli. Ad esempio un allarme esterno, senza che siano coinvolti il livello perimetrale sull'apertura del serramento e il livello interno dei volumetrici, con tutta probabilità è dovuto a un animale di passaggio. Stessa cosa è l'allarme di un

senso interno senza altre segnalazioni. Condizione imprescindibile per questi risultati è ovviamente che ogni anello di protezione sia completo e chiuso, senza falle;

- passiamo alle **protezioni esterne**: sono le più richieste dall'utente, ma anche le più difficili, quindi meritano una trattazione a parte. Evitate di farvi trascinare dal cliente in una soluzione che preveda la sola protezione esterna con argomentazioni tipo "gestione impianto più facile" o "libertà di movimento ovunque". Le protezioni esterne devono spesso cercare il compromesso tra una buona capacità di rivelazione e immunità da falsi allarmi per animali, vegetazione, luce, incidente. Questo può portare a dei tipi di soluzioni che, con un po' di conoscenza, sono superabili: considerate la possibilità di avvicinarvi ad un vano di ingresso, o entrare in un angolo morto o un balconcino semplicemente adagiandovi su uno skateboard! Personalmente considero efficaci le protezioni a bordo casa - siano esse barriere infrarosso o sensori a tenda: per il loro posizionamento sono immuni da attraversamento animali, consentono installazioni anche in ambienti con vegetazione purché non sia troppo vicina, in caso di allarme non lasciano dubbi sulla posizione dell'intruso che o è esterno alla protezione, o ha già superato anche il perimetrale ... con evidenti effetti. In genere consiglio sempre di fare in modo che la zona di copertura di un rivelatore in esterno possa finire contro una superficie solida:



**Protezione a tendina sulla finestra**

ad esempio è preferibile un sensore sulla colonna del porticato che termina il suo campo visivo contro il muro della casa che non dal muro verso l'esterno. In particolare, non si consideri la portata dichiarata come un dato fisico: qualsiasi tecnologia di sensore può variare in modo importante la propria portata in base a temperatura, umidità e altri fattori ambientali, così possiamo trovare situazioni di rilevamento oltre il perimetro di proprietà, ma anche incapacità di arrivare a coprire un passaggio a rischio;

- come **segnalare l'evento anomalo**? La classica "rumorosa" sirena è sempre necessaria, benché taluni preferiscano gestirsi i propri allarmi. È vero che ormai siamo tutti disattenti a questi suoni, ma per l'intruso il suono della sirena è una dichiarazione di guerra: "ti abbiamo scoperto, allontanati subito". La segnalazione telefonica è la seconda tradizionale operazione. Non trascuriamo le connessioni IP. Oramai molte centrali offrono questa performance e, checché se ne dica, questo è il futuro. A differenza del messaggio telefonico, per quanto dettagliato, l'IP offre la possibilità di *vedere* tutta la situazione dell'impianto, anche in maniera continua, di interagire rapidamente con esso e anche di prevenire spiacevoli eventi attivando su comando delle funzioni che possano simulare la presenza in casa. Per questa funzione sono da privilegiare i sistemi che realizzano la connessione tramite Server Cloud che facilitano e garantiscono la connessione e, in qualche caso, realizzano anche un controllo/supervisione sulla centrale stessa con invio di segnalazioni all'utente;

- passiamo ai **comandi**. La scelta di una centrale IP offre immediata gestione dell'impianto con comandi di accensione e spegnimento, talvolta più facili che non dalla stessa centrale, tuttavia dobbiamo considerare chi non ha queste attitudini o semplicemente l'assoluta necessità di una modalità di comando locale. Qui comincia la diatriba "codice o chiave". Il suggerimento è: tastiera per i comandi interni, così da evitare di trascinarsi per casa chiavi e altro, e chiave (sempre più di prossimità) per gli accessi esterni, evitando ritardi di ingresso per raggiungere la tastiera (che possono essere un punto debole dell'impianto) e anche di dover digitare codici sotto lo sguardo di estranei. Non temete di porre in vista la segnalazione di impianto acceso (può essere comodo averla anche sulla sirena): è un ottimo deterrente, purché l'impianto venga acceso e usato tutte le volte possibili;
- e ora parliamo di **videosorveglianza**. Se il cliente ha risorse sufficienti per considerare anche questo impianto, allora valutiamo certamente la soluzione IP anche per la centrale. Alcuni costruttori propongono la *videoverifica*, che associa delle immagini all'even-



Protezione esterna a tenda radente la parete

to di allarme. Partendo dal presupposto che ogni sistema di videosorveglianza dispone di una propria gestione da App, la differenza che definisce la videoverifica sta nel fatto che le immagini sono: inserite direttamente **nel sistema di gestione della centrale (App); contestualizzate** in termini temporali sull'evento di allarme; **localizzate** sul punto-ambiente dove si è verificata la rivelazione.

Successivamente è comunque possibile passare all'applicazione specifica del VCR e spaziare in tempo reale (o quasi) su tutto il sistema e anche visionare i Play-Back (per chi è in grado). Dunque una **videoverifica** seria presuppone immediatezza e facilità per l'utente, ma anche la predisposizione di un numero sufficiente di videocamere nel contesto dei punti di rivelazione dell'allarme. Il complesso centrale-videosorveglianza deve disporre anche di un modo per l'associazione telecamera/rivelatore, così

da ottenere un'esatta corrispondenza tra le immagini e la localizzazione dell'evento. In particolare, se la prima cintura di rivelazione è esterna, potrebbe essere sufficiente visionare completamente il perimetro esterno dell'abitazione (e sarebbe auspicabile, evitando l'installazione di telecamere in ambienti interni dove è gradita riservatezza). Ovviamente in questo caso l'utilizzo di videocamere integrate nei sensori, se non esplicitamente indicati per l'esterno (come grado di protezione ambientale ma anche come prestazione di rivelazione) è nettamente sconsigliato. I sistemi di allarme che oggi realizzano questa funzione sono veramente rari, ma lo sviluppo è in corso quindi, se potete, scegliete una **centrale di cui sapete essere in corso questa evoluzione**, ma anche che sia **downloadabile in campo con le nuove prestazioni**, così da poter disporre di un upgrade non appena possibile.



La Redazione

# SICUREZZA 2014: tante novità e servizi all'avanguardia

A pochi mesi dall'inaugurazione di SICUREZZA, in programma a Fiera Milano dal 12 al 14 novembre prossimi, più del 75% della superficie espositiva è stato già assegnato, con centinaia di espositori provenienti da 21 paesi. “Il progetto di SICUREZZA 2014 sta raccogliendo importanti conferme e attestazioni di fiducia”, ha dichiarato Giuseppe Garri, Exhibition Manager della manifestazione. “Due dati, forse più degli altri, parlano da soli: la quasi totalità degli espositori del 2012 ha riconfermato la presenza e il 27% delle aziende iscritte oggi è rappresentato da espositori ‘nuovi’, che hanno scelto di sposare il nuovo progetto o sono tornati a crederci”.

Garri promette “un’edizione più grande, ma anche più rappresentativa, non solo in termini numerici, ma soprattutto qualitativi. I grandi nomi ci saranno, moltissime le novità e le anteprime e, accanto a un’offerta molto forte dei comparti TVCC e controllo accessi, avremo un ampio panorama di prodotti e soluzioni anche sul fronte dell’antincendio, delle difese passive e della building automation”. Numerosi saranno i nuovi servizi attivati. Gli operatori interessati a venire in fiera per la prima volta potranno non solo preregistrarsi, ma anche acquistare il proprio biglietto on line. Basterà compilare il form sul sito di manifestazione ed effettuare la transazione in tutta sicurezza per ottenere un pdf il cui bar code verrà letto direttamente dai tornelli di ingresso – anche da smartphone o tablet. Per gli espositori, invece, verranno attivati l’e-service (negoziato virtuale per il noleggio di allestimenti e attrezzature), un nuovo servizio di tracciatura dei passaggi allo stand (che permetterà di identificare “live” gli operatori in visita semplicemente usando un’app sul proprio smartphone) e l’EMP (Expo Matching Program), un’innova-

vativa piattaforma che consente di contattare i buyer per concordare appuntamenti mirati prima dell’inizio della manifestazione. Grazie a questa piattaforma, gli espositori potranno consultare e valutare non solo i profili di potenziali compratori italiani, ma anche quelli dei 100 top buyer esteri, selezionati e invitati da Fiera Milano e provenienti da Balcani, Europa dell’Est, Russia, Turchia e Nord Africa.

Numerose saranno poi le occasioni di approfondimento, con format originali e coinvolgenti, dei temi di maggiore attualità. Grazie alla collaborazione con gli editori (come Ethos Media Group) e associazioni di settore, il ricchissimo programma proporrà analisi di scenario, appuntamenti dedicati a tematiche chiave (come la privacy, il nuovo regolamento europeo e le smart city), incontri di approfondimento per installatori elettrici e di sicurezza, e molto altro ancora.

La competenza degli operatori in visita sarà infine protagonista del Video Live Security Award: i prodotti TVCC di importanti aziende saranno testati sul campo direttamente dai visitatori attraverso due laboratori comparativi: uno per le camere IP, l’altro per i sistemi NVR.



# Installare una telecamere megapixel è oggi ancora più semplice



Modelli con montatura a superficie per interni ed esterni

Facile installazione con bracci a molla per i modelli con montatura a incasso

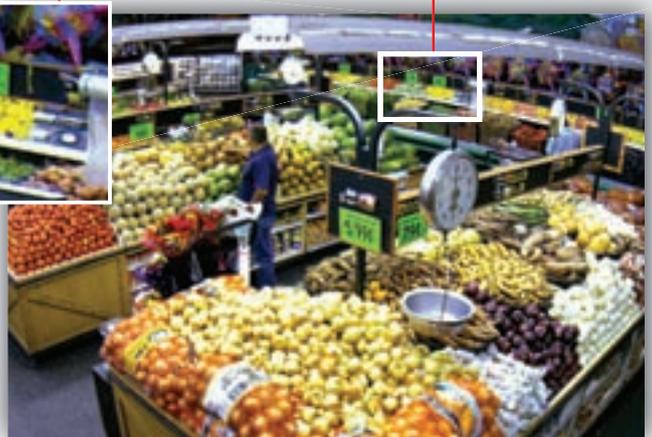
## MicroDome®

**Le telecamere con cupola all-in-one con risoluzione da 1,3 a 5 megapixel, funzionalità giorno/notte, codifica H.264 e WDR più piccole al mondo**

Arecont Vision presenta le telecamere IP megapixel MicroDome®. Queste piccole telecamere dal profilo ultra basso offrono le eccellenti funzionalità della tecnologia megapixel di Arecont Vision, come qualità dell'immagine superiore, ottima compressione e frequenza di fotogrammi veloce. L'innovativa struttura con braccio a molla rende l'installazione dei modelli a incasso facilissima: basta far scorrere la telecamera attraverso il foro e fissare l'anello di copertura magnetico con una sola vite. Tutti i modelli sono forniti di filtro meccanico giorno/notte, mentre la funzione pixel binning sui modelli da 3 e 5 megapixel fornisce prestazioni eccellenti in situazioni di bassa luminosità. Inoltre, grazie all'opzione di autentico intervallo dinamico ampio (true Wide Dynamic Range), con MicroDome® sarà possibile risolvere qualsiasi problema causato da condizioni di luminosità estreme. A volte piccolo è meglio!



Campo di visione con zoom digitale



Il profilo ultra basso delle telecamere MicroDome® consente una sorveglianza discreta.



Design dal profilo ultra basso



Soluzioni PoE all-in-one e obiettivo integrato



Funzione giorno/notte totale con filtro di taglio IR meccanico



Microfono integrato sui modelli a incasso



Modelli con montatura a superficie resistenti agli urti e alle intemperie in conformità alle classi di protezione IP66 e IK-10



Opzione con ampio intervallo dinamico disponibile



Sede Europea: +49.69.6953.4600 | europe.sales@arecontvision.com

Ufficio Vendite Locale: +39.34.8245.6618 | nnoviello@arecontvision.com

Prodotto negli USA

www.arecontvision.com

Visitate www.arecontvision.com per maggiori informazioni. Tutti i diritti riservati 2014 Arecont Vision.

**Arecont Vision®**

All'avanguardia nel video Megapixel™

La Redazione

# Per collegare più fibre tra loro servono contenitori di protezione adatti

Quando si progetta una rete di videosorveglianza è comune adottare una topologia a stella, che prevede un collegamento diretto tra ogni singola telecamera e i punti di aggregazione del segnale. Una simile modalità, per quanto ampiamente utilizzata, presenta però una serie di limiti, soprattutto negli impianti di maggiori dimensioni, sia in termini di dimensioni che di ridondanza. A quest'ultimo problema, in genere, si può ovviare duplicando il cablaggio, ma ciò comporta un'immediata ripercussione sul numero di cavi da posare, con la conseguenza di un significativo aumento dei costi, oltre alle note problematiche legate alla posa dei cavi stessi. Un'interessante alternativa a questa topologia è fornita dalle reti "ad anello", strutturalmente simili a quelle impiegate in ambito metropolitano. In pratica, con una simile distribuzione, ogni punto di derivazione è formalmente raggiunto da due diversi cavi ottici, che arrivano da percorsi alternativi, offrendo quindi una maggiore affidabilità di funzionamento, soprattutto per quanto riguarda la resilienza. Infatti l'interruzione di una tratta non pregiudica la possibilità di inviare il segnale video, che può transitare sull'altro ramo. In realtà, però, non si tratta di due cavi distinti, ma dello stesso cavo che, praticamente, entra da un lato del punto di spillamento ed esce da quello opposto, creando così due differenti vie per il segnale in transito. L'effetto immediato di una simile topologia è quello di creare, in modo teoricamente semplice, una rete ridondata.

**D**etto di una topologia relativamente banale da comprendere, il vero problema, soprattutto nelle reti in fibra ottica, consiste nello spillare adeguatamente il segnale. Un passaggio decisamente delicato, poiché la gestione dell'impulso ottico richiede una serie di accorgimenti non scontati, soprattutto in termini di protezione e gestione dei cavi. I produttori forniscono un'efficace soluzione a questa esigenza: le **muffole**. Il termine fa sorridere e, in alcuni casi, induce anche una certa confusione tra i meno esperti. Per tale ragione appare opportuno comprenderne l'utilità e le specificità. Al di là dell'origine del nome, sulla quale le opinioni divergono, occorre ricordare che sui cataloghi in lingua inglese si parla di "splice enclosure" o di "splice closure". Nei capitolati italiani, invece, è diffusa l'abitudine di utilizzare semplicemente il termine "giunto", a volte con l'ulteriore specifica di "ermetico", "apribile", "per fibra ottica"... Si tratta, comunque, di un involucro (solitamente a tenuta stagna), destinato ad accogliere e proteggere la giunzione o la derivazione dei cavi.

## UNA MUFFOLA FA LA DIFFERENZA

Indipendentemente dal nome, come in tutte le installazioni, il primo fattore da prendere in considerazione è legato alle caratteristiche di questi elementi. Originariamente, infatti, sono stati concepiti per le reti metropolitane e, quindi, progettati per essere utilizzati in ambienti esterni. Lo sviluppo della topologia ad anello per reti locali, però, prevede anche l'installazione delle muffole in ambienti interni (dove la tipologia di attacchi è decisamente diversa rispetto a quelli esclusivamente ambientali), aprendo così alla possibilità di impiegare soluzioni specifiche o meno costose.

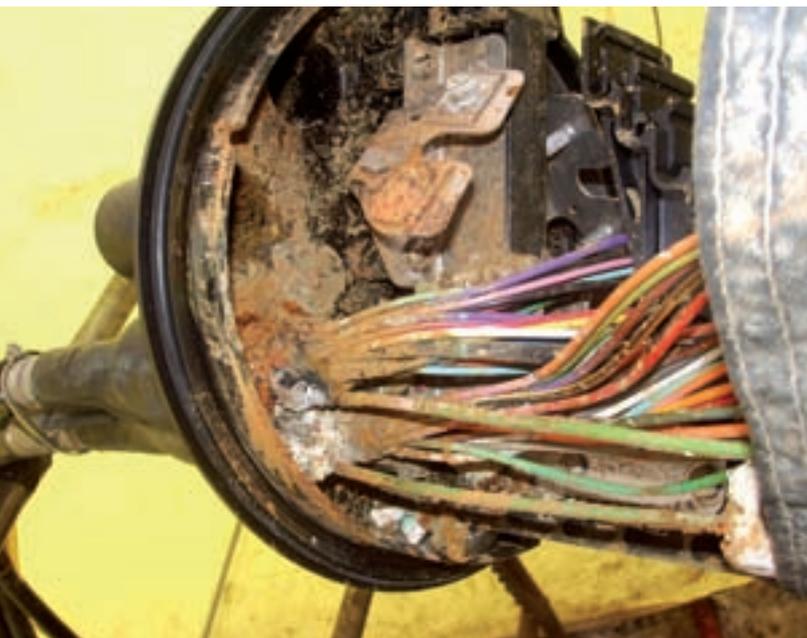
Indipendentemente dalla destinazione d'uso, è ormai assodato che un cablaggio, nel tempo, deve essere sottoposto a periodiche ispezioni ed interventi. Per questa ragione le muffole, oltre a proteggere adeguatamente le connessioni, sono destinate a consentire un'agevole gestione degli elementi posizionati al suo interno. Questo significa che simili apparecchi, una volta installati, devono risultare facilmente apribili per i successivi interventi. Per tale ragione all'interno delle muffole sono stati creati specifici supporti per ospitare le giunzioni e le deri-



L'utilizzo delle topologia ad anello comporta un'adeguata attenzione allo spillamento del segnale.

vazioni delle diverse fibre, fornendo un sostegno capace di garantire un adeguato ordine ai cavi ospitati, compresa la scorta necessaria per le operazioni di giunzione a fusione delle singole fibre. Questi vassoi, più comunemente chiamati "cartelle", devono essere dotati di un'apertura a libro. Una soluzione che coniuga le esigenze di compattezza, richieste dal poco spazio disponibile, e una facile accessibilità. Il tutto per svolgere agevolmente le operazioni di installazione e manutenzione che, in alcuni casi, gli installatori devono compiere in posizioni disagiati, soprattutto quando lavorano in quota o esposti agli agenti atmosferici.

Un ulteriore "dettaglio" da considerare è legato all'esistenza di guide per consentire di alloggiare le fibre ottiche nel rispetto del raggio minimo di curvatura (tipicamente superiore a 30 mm). Un particolare da considerare sempre con la massima attenzione quando si installano i cavi in fibra. Il segnale luminoso, infatti, viene trasmesso per rifrazione e un'eccessiva curvatura potrebbe comportare una drastica riduzione del segnale stesso. Un problema particolarmente presente nel-



**Una protezione inadeguata può indurre una rapida degradazione delle prestazioni ottiche della rete**



**All'interno di una muffola possono trovare posto decine di connessioni**

le fibre ottiche monomodali, nelle quali una condizione estrema induce la degradazione del segnale, arrivando a pregiudicare il corretto funzionamento del link ottico. Anche per questa ragione la necessaria sovrabbondanza di fibra (la famosa "scorta"), stivata all'interno delle muffole, richiede di essere gestita con cura. Un'esigenza ben note ai principali produttori, che propongono le

muffole di miglior qualità dotate di appositi elementi di supporto, con l'obiettivo di gestire al meglio la fibra in eccesso.

## **PIOGGIA O GOCCE D'ACQUA?**

Un piccolo dettaglio, quello dei supporti, spesso in grado di aiutare l'installatore a svolgere molto meglio il proprio lavoro. Un lavoro reso ancor più complesso in considerazione del fatto che, all'interno di questi contenitori, non vengono collegate esclusivamente fibre identiche, ma possono essere ospitati anche i giunti di separazione (in inglese pot-head) per consentire il transito di un segnale da un cavo omologato per l'esterno ad uno impiegato in un ambiente interno o viceversa.

Considerando che il compito principale delle muffole è quello di custodire le derivazioni, il loro livello di protezione è identificato dalla classificazione IPxx. Il primo termine definisce la protezione contro l'ingresso di elementi solidi e polveri, mentre il secondo rende conto dell'impermeabilità. È quindi utile ricordare che il valore 6, per quanto riguarda la tenuta a liquidi, indica la protezione da getti forti d'acqua e da mareggiate. Mentre con Ipx7 si identifica la capacità di tollerare immersioni temporanee e solo Ipx8 garantisce la protezione anche a fronte di un'immersione continua. Benché la norma non fornisca precisazioni in merito, i valori di tenuta sono comunque riferiti al prodotto nuovo e correttamente assemblato. Nel corso degli anni, ma anche di pochi mesi in caso di condizioni ambientali particolarmente aggressive, tali capacità potrebbero venire meno. Proprio l'aspetto della protezione, per elementi chiamati a custodire le delicate fibre ottiche, non deve mai essere trascurato e, soprattutto, occorre interpretare correttamente anche le indicazioni del grado IP. È infatti comune ritenere che "protezione da gocce d'acqua" possa lasciar presupporre l'esposizione all'aperto e, quindi, alla pioggia. In realtà le gocce devono essere tali e, quindi, si riferisce all'eventuale caduta (tipicamente per infiltrazione) all'interno di locali chiusi, dove le rare gocce cadono verticalmente. Allo stesso modo il grado di protezione Ipx2 è relativo a rare gocce che cadono dall'alto con un angolo massimo di 15°. Nelle installazioni sopraelevate all'aperto, a titolo di esempio, deve quindi essere utilizzata una muffola almeno Ipx6, in grado di tollerare i "getti forti d'acqua", che possono verificarsi in presenza dei temporali estivi.

# INT-TSI. Nata per sorprendere.



## LA TASTIERA TOUCH SCREEN CHE SUPERA OGNI ASPETTATIVA.

Tastiera capacitiva 7" per la gestione del sistema di allarme e domotico con centrali serie INTEGRA.

Completa integrazione con il TVCC e totale configurabilità nelle icone, nelle funzioni e nell'aspetto grafico con interfacce differenti per ciascun utente.

Ora creare scenari personalizzati ha solo il limite della fantasia.



Satel Italia srl  
via Ischia Prima, 280  
63066 Grottammare (AP)  
tel. 0735 588713  
fax 0735 579159  
info@satel-italia.it  
www.satel-italia.it

**Satel**   
— ITALIA —

La Redazione

# La connettività nella sicurezza: bel grattacapo!

La connettività al mondo esterno, per un impianto o sistema di impianti, è sempre un cruccio per gli impiantisti e progettisti. Con poche regole fondamentali e qualche suggerimento analizzeremo i concetti di: link, nat, upload, download, firewall, dmz.

**P**artendo dalle possibilità di connessione Extranet (al di fuori della rete in cui è collegato l'impianto di Sicurezza o Domotica), dobbiamo specificare che Internet è la Rete più utilizzata per trasferire i nostri dati, presentare contenuti e gestire da remoto apparati e sistemi. Internet oppure Extranet, in relazione alle esigenze aziendali. E' possibile avere un collegamento di tipo pubblico (utilizzando la Rete) o un collegamento di tipo privato (ad esempio collegamenti punto-punto CDN). Questa seconda ipotesi è scelta qualora si abbia l'esigenza di elevare il livello di sicurezza e di collegare una o più sedi di un'azienda fra loro. I collegamenti privati, nel tempo, hanno avuto un'evoluzione tecnologica con la creazione logica di VPN (virtual private network) all'interno della Rete per collegare più sedi della stessa azienda. Questi collegamenti rappresentano delle vere e proprie estensioni della rete aziendale. La possibilità che le VPN vengano "aperte" anche ad accesso esterno per l'utilizzo dei servizi interni, è poi discrezione dell'amministratore di Rete, figura che si sta espandendo sempre più dai singoli Servizi IT Aziendali a quella di Security Manager.

## SCelta DELLA CONNETTIVITÀ

La scelta della connettività per i sistemi di Sicurezza e Domotica deve rispondere ad alcuni requisiti di base affinché lo sforzo installativo di un impianto possa apparire efficace e funzionale al fruitore finale. Questo perché oggi osserviamo in maniera impropria la bontà



*Reti, IP, accessibilità da remoto dei sistemi di sicurezza significa anche "porte aperte sul mondo esterno"...e in ultima sede porte aperte all'hacking. Che fare?*

**Risponde Alessandro Oliva,**

CEO di Feniva

La progettazione di un sistema di Videosorveglianza o Sistema di sicurezza con accesso IP non è solo il semplice posizionamento di apparati per una copertura fisica, bensì il frutto di uno studio d'insieme con una difesa logica. Per questo motivo, anche in Italia va affermandosi la consulenza del Security Manager, figura in grado di valutare entrambi gli aspetti, logici e fisici. L'efficacia della realizzazione di un progetto di Sicurezza dipende quindi dal lavoro svolto da una risorsa umana, la cui preparazione e competenza lo porta ad adattarsi con successo al contesto in cui è chiamato ad operare.

[www.feniva.it](http://www.feniva.it)

dell'impianto solo se questo risponde da remoto ai nostri comandi con immediatezza e fluidità. Ma come si traducono immediatezza e fluidità in un collegamento dati? La risposta è semplice, seppur complicata nella realizzazione: la **velocità**, ovvero, la banda Internet contrattualizzata con l'ISP Provider. La **banda** a disposizione è il binomio tra la velocità del trasferimento dati di Upload e Download del nostro collegamento, e qui si gioca la partita fondamentale: più ce n'è e meglio si vede! Il primo requisito è quindi identificare con esattezza quali e quanti servizi dovranno utilizzare il collegamento Internet Aziendale. Un sistema antintrusione o domotico, per la semplice monitoraggio o invio comandi, necessita di poca banda, in quanto i pacchetti dati, inviati e ricevuti, saranno piccoli e contenuti; al contrario un sistema di videosorveglianza, soprattutto con telecamere Megapixel, esige molta banda. Bisogna tenere a mente che la Banda Internet messa a disposizione in Italia di norma è di tipo asincrono, ovvero la quantità di dati in Download non è mai pari alla quantità di dati in Upload.

## UPLOAD E DOWNLOAD, DIFFERENZE

La banda in Upload di un collegamento xDSL generico aziendale è esprimibile come la quantità di dati al secon-

do che si ha a disposizione per inviare su Internet i contenuti (immagini, allarmi, segnalazioni varie). Al contrario la banda in Download per lo stesso collegamento rappresenta quanta banda abbiamo a disposizione per prelevare dalla Rete contenuti multimediali. In sintesi: se si installa un sistema di videosorveglianza in azienda, la visualizzazione da remoto delle immagini è tanto fluida quanto più alta è la velocità in Upload del collegamento. Un esempio classico è il sistema ADSL: velocità in download 20 Mbit/s, velocità in upload 256 Kbps. L'evidente povertà di banda di upload non farà vedere da remoto in maniera fluida le 5 telecamere Megapixel in Full HD.

Una banda upload migliore è comunque ottenibile attraverso servizi e collegamenti ad hoc presenti sul mercato a costi accettabili, così anche la sincronicità dei dati con collegamenti radio, satellitari o in fibra ottica.

### IP STATICO PUBBLICO VS IP DINAMICO

Un altro aspetto non meno importante nella scelta per la connettività è la presenza, all'interno dell'offerta, di un indirizzo IP pubblico, meglio se statico. L'indirizzo IP Statico Pubblico è assimilabile al nostro Indirizzo e Civico di casa, rende facile l'individuazione e il recapito della posta nella buca delle lettere. Allo stesso modo accade in Rete, siamo individuabili e sempre raggiungibili da qualsiasi dispositivo remoto. Qualora l'IP statico

non fosse disponibile, possiamo utilizzare servizi terzi di redirect dinamico (dynamic DNS), che aggiornano a tempo prefissato le tabelle DNS al cambiamento randomico del nostro indirizzo IP. Un'altra alternativa, ormai consolidata nel mercato, è utilizzare prodotti di domotica o videosorveglianza che non necessitano di indirizzamenti IP particolari e che sono raggiungibili da remoto tramite apposite APP che rendono la visualizzazione di una telecamera ip facile, o la gestione di comandi di domotica semplice, senza configurazioni e senza operazioni di NAT sul router.

### NAT, FIREWALL, DMZ: GLOSSARIO CYBERNETICO

La raggiungibilità da remoto dei sistemi per la maggior parte dei prodotti, è sovente garantita da configurazioni eseguite sul router, che garantiscono l'accesso a richieste di streaming o di monitoraggio per l'utilizzo dei servizi installati nell'azienda. Affinché vengano mantenute aperte, in maniera costante, delle porte di comunicazione con il mondo esterno nei confronti dei sistemi interessati alla gestione da remoto, si deve configurare un NAT (network address translation). Questa operazione, pur esponendo il sistema ad un potenziale pericolo, è il metodo più semplice e diretto per accedere al monitoraggio dell'impianto antintrusione, e alla visualizzazione delle telecamere.



a volte il dettaglio è tutto...  
sometimes details matter...

**ELAN**  
CAVI & BATTERIE

**HD  
COAX**

...e noi evidenziamo i dettagli!  
...and we highlight the details!



**HD COAX**

	MCK HD Ø 3.15 mm cod. 081983	MNE HD Ø 4.80 mm cod. 083093	RG6 HD Ø 6.80 mm cod. 091063
Impedance	75 Ohm	75 Ohm	75 Ohm
Capacitance	53 pF/m	53 pF/m	53 pF/m
Velocity Of Propagation	77%	82%	82%
Attenuation dB/100m	1 GHz	49.80	25.40
	2 GHz	71.20	36.10
	3 GHz	80.90	45.00



**ELAN**  
CAVI & BATTERIE

**HD SDI COAX CABLE**

eMail: info@elan.an.it  
[www.elan.an.it](http://www.elan.an.it)



Elan srl - Via Osimana N.70 | 60021 Camerano (AN) - ITALY - tel. +39. 071. 7304258 - fax +39. 071. 7304258

La Redazione

# Videosorveglianza e antintrusione ancora più integrati con le mappe grafiche interattive

L'integrazione tra i sistemi antintrusione e videosorveglianza è una tendenza in costante crescita, già ampiamente sperimentata in differenti tipologie di installazioni, e che risulta particolarmente apprezzata per la possibilità di aumentare l'efficacia della protezione dei beni e degli ambienti.

Questo trend viene supportato anche dalla crescente diffusione della connettività, che rende disponibili connessioni veloci a banda larga ad un numero sempre maggiore di persone.

Diventa quindi sempre più frequente l'utilizzo di PC e dispositivi mobili anche per collegarsi con gli apparecchi elettronici domestici: l'internet delle cose, in inglese IoT (Internet of Things) sembra essere infatti la scommessa aperta per il futuro prossimo. Anche nell'ambito della Sicurezza si stanno diffondendo DVR e centrali d'allarme equipaggiati con moduli, integrati o opzionali, che consentono l'accesso al web. Ciò rende possibile l'attivazione di funzioni avanzate anche attraverso internet, estendendo e ampliando le potenzialità del sistema di protezione.

Il generale aumento del rischio percepito è un ulteriore elemento che spinge molti utenti ad abbinare sistemi di videosorveglianza ad impianti antifurto, sfruttando le potenzialità offerte da entrambe le tecnologie, sia per la registrazione e la verifica video sia per la protezione attiva e l'effetto deterrente dell'impianto di allarme.

## L'UTILIZZO DELLE MAPPE GRAFICHE INTERATTIVE

Un'integrazione completa dei sistemi antifurto e TVCC, realizzata tramite connessione Internet, si ha ad esempio con l'utilizzo delle mappe grafiche interattive: in pratica si tratta di un software che traduce in forma grafica e acustica le informazioni del sistema, le rende disponibili in tempo reale sui PC degli utenti e, tramite connessione di rete, consente di centralizzare il monitoraggio e la gestione a distanza degli allarmi e della videosorveglianza. La verifica video e il controllo generale del sistema possono essere effettuati sia in locale, via LAN, sia a distanza, via WEB, tramite un PC in cui sia stato installato il software di mappe grafiche.

Grazie alle loro potenzialità, l'utilizzo di questi software trova molteplici ambiti di applicazione, dal momento che si possono adattare con flessibilità e scalabilità a molti ambienti, anche di dimensione diversa, come ad esempio abitazioni private, aziende, centrali operative e strutture con servizio di guardia.



*Finora si è trattato il tema delle mappe grafiche essenzialmente sul piano tecnologico e del vendor/installatore, ma di quali funzioni potrebbe beneficiare l'utente finale?*

**Risponde Luca Morassutto,**

Business Manager Fracarro

Una funzione molto interessante per l'utente finale è la possibilità di regolare l'orario di accensione del climatizzatore, dell'impianto di riscaldamento o dell'impianto di irrigazione.

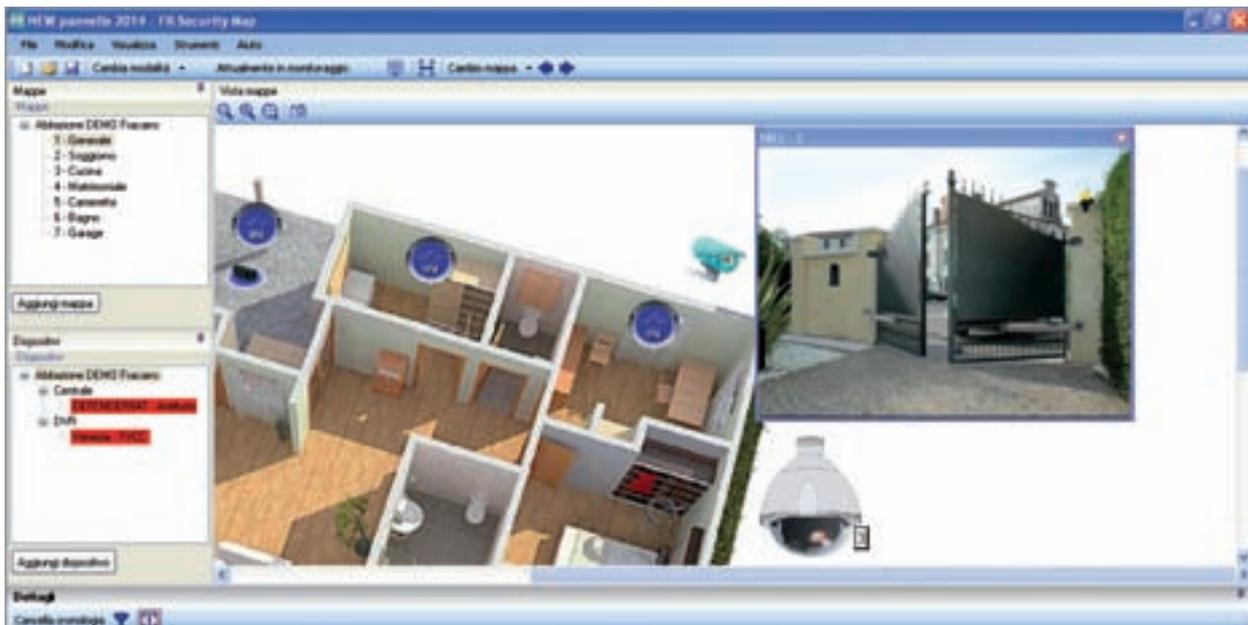
Particolarmente utile è poi ovviamente la possibilità di vedere in tempo reale le riprese delle telecamere e, a seconda dei permessi assegnati, di attivare o disattivare la centrale, di controllare le uscite di comando e di ripristinare un evento. Il monitoraggio da remoto consente poi di offrire un servizio puntuale di teleassistenza, sempre più rilevante in una società che invecchia.

Sono tutte funzionalità di sicurezza che strizzano però l'occhio alla domotica di base, ossia alla domotica che serve per davvero e che quindi è realmente in grado di migliorare - e non di complicare - la vita quotidiana.

[www.fracarro.it](http://www.fracarro.it)



Garage



Ripresa esterno con cancello

## PIÙ IMPIANTI, PIÙ VANTAGGI

Tipicamente, i vantaggi derivanti dall'utilizzo delle mappe grafiche sono tanto maggiori quanto più numerosi sono gli impianti da controllare, siano essi installati nella stessa area o in luoghi distinti. Infatti, utilizzando un unico software e un'unica interfaccia grafica, è possibile supervisionare tutte le installazioni, lasciando lavorare l'applicazione in background e ricevendo notifiche push che segnalano cambiamenti di stato del sistema.

I software di mappe grafiche vengono sviluppati con una logica multi-livello ad albero: su ciascuna mappa possono essere inseriti e posizionati a piacere una serie di oggetti, rappresentati da icone, che corrispondono a quanto installato nell'ambiente protetto, ottenendo quindi una rappresentazione fedele del sistema. L'icona associata al dispositivo, ad ogni variazione della programmazione, dell'evento o del cambiamento di stato, cambia forma o colore consentendo di avere una rappresentazione immediata e intuitiva del sistema. Per una visione ancora più realistica e dettagliata dell'ambiente, è possibile caricare nel software la planimetria o l'immagine del luogo protetto, su cui posizionare poi, tramite semplici drag-and-drop, i vari elementi, come ad esempio telecamere, DVR, rivelatori, zone, uscite, con i quali si può interagire in tempo reale.

Un buon software è in grado di acquisire la configurazione dell'impianto dalla centrale e di esportare su di essa le modifiche fatte via PC; questa funzione garantisce un importante coordinamento in tempo reale degli aggior-

namenti, molto utile qualora si debbano effettuare interventi straordinari sull'impianto o sia necessario rivedere la programmazione per far fronte a una variazione imprevista delle esigenze degli utenti.

## FUNZIONALITÀ DELLE MAPPE GRAFICHE

Un buon software di mappe grafiche permette di personalizzare i privilegi di accesso al sistema, distinguendo tra utente, installatore e amministratore, e assegnando a ciascun utilizzatore differenti possibilità di interazione con l'impianto. L'installatore, attraverso il software, può effettuare interventi diretti sulla programmazione dell'impianto, ad esempio impostando le uscite di comando per creare attivazioni di tipo domotico. Può inoltre monitorare da remoto tutte le installazioni realizzate, impostando zone e ingressi e offrendo al cliente un servizio puntuale di teleassistenza.



**Sistema non inserito**



**Sistema inserito**



**1779 BABY-AM**



**1873 BOBBY-AM**



**1696 BOBBY-U**

## 1779 BABY-AM

Rilevatore a tenda tripla tecnologia IP54 con antimascheramento ottico; conforme alle normative EN 50131 Grado 3. Dispone di due sensori infrarosso ed una microonda a 24 GHz. Antisabotaggio ed antirimozione tramite accelerometro triassiale. Morsettiera estraibile per un facile e veloce cablaggio.

- Alimentazione da 9 a 15 Vcc • Assorbimento 20 mA; 9 mA in modalità ECO (MW subordinata ai PIR) • Installazione fino a 4 metri • Apertura 70° • Funzione CWS per discriminare uno dei due sensi di attraversamento • Triplo AND; triplo OR; OR dei PIR + AND della MW; AND dei PIR e MW esclusa • Contenitore in policarbonato e lenti di Fresnel resistenti ai raggi UV • RF immunity EN 50131-4 • Funzionamento da -25° a + 55° • Disponibile colore Bianco e Marrone • Dimensioni: 256 x 34 x 41 mm.

**Accessori disponibili:** staffa di supporto a muro.

## 1873 BOBBY-AM

Rilevatore tripla tecnologia da esterno PET Immunity con antimascheramento ottico; conforme alle normative EN 50131 Grado 3. Dispone di due sensori infrarosso ed una microonda a 24 GHz. Apertura dei fasci 85°; copertura 18 metri max, installazione a parete o su palo.

- Alimentazione da 10 a 15 Vcc • Assorbimento 20 mA • Altezza di installazione tipica 1,20 cm • Scheda orientabile su 90° • Antiacceccamento solare tramite filtri meccanici ad alta efficienza • Triplo AND; triplo OR; OR dei PIR + AND della MW; AND dei PIR e MW esclusa • Contenitore in policarbonato e lente di Fresnel resistente ai raggi UV • RF immunity EN 50131-4 • Funzionamento da -25° a + 55° • Dimensioni: 81 x 76 x 189 mm.

**Accessori disponibili:** tettino, riscaldatore, staffe da palo.

## 1696 BOBBY/U

Rilevatore universale tripla tecnologia da esterno PET Immunity abbinabile a qualsiasi sistema radio con qualsiasi protocollo di trasmissione. Dispone di due sensori infrarosso ed una microonda a 10,525 GHz. Apertura dei fasci 60°; copertura 12 metri max, installazione a parete o su palo. Dispone di un compartimento stagno per l'alloggiamento di un qualsiasi trasmettitore e relativa batteria.

- Alimentazione da 3 a 9 Vcc • Assorbimento in stand by 12 µA • Inibizione 180 s • Apertura 60° • Scheda orientabile su 90° • Antiacceccamento solare tramite filtri meccanici ad alta efficienza • Triplo AND; OR dei PIR + AND MW • Contenitore in policarbonato e lente di Fresnel resistente ai raggi UV • Funzionamento da -25° a + 55° • Dimensioni: 81 x 98 x 189 mm • Dimensioni del compartimento stagno: 148 x 41,5 x 26,5 mm.

**Accessori disponibili:** tettino, riscaldatore, staffe da palo.



# TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI PER L'EDIFICIO IN RETE

## 22-25 OTTOBRE 2014 FIERA DI BOLOGNA

All Digital – Smart Building è l'evento speciale SAIE 2014: per la prima volta la storica fiera dell'edilizia presenta le tecnologie per la casa intelligente. Strumenti necessari alla vita quotidiana che aiutano a gestire consumi, riscaldamento e climatizzazione, impianti di allarme e sorveglianza. La tecnologia entra in casa, voi entrate a All Digital – Smart Building.

### AREE ESPOSITIVE

#### RICEZIONE

ADSL  
Fibra ottica  
Satellite



#### DISTRIBUZIONE

Cablaggio  
Controllo e  
monitoraggio  
dell'edificio  
Storage



#### APPLICAZIONI

Audio-video  
Climatizzazione  
Illuminazione  
Sicurezza  
Controllo da remoto



PER INFORMAZIONI

Segreteria organizzativa Promospace

Tel. +39 0444 543133 fax +39 0444 543466 info@alldigitalexpo.it

www.alldigitalexpo.it



**Soluzione per un  
sistema d'allarme  
personalizzato e interattivo  
da locale e da remoto**



INT-SF

INT-KLF

INT-KSG

## INNOVARE: COSA?

### L'IDEA

Quali sono, per l'utente, le caratteristiche più importanti di un impianto di sicurezza? Sicuramente le tastiere e l'alta sicurezza del sistema. Satel ha lavorato in tal senso, migliorando esponenzialmente l'interfaccia utente in un contesto di certificazione alla massima sicurezza normativa EN 50131.

La tastiera è del resto un organo di principale importanza: non solo deve dare comandi, ma deve visualizzare tutti gli stati e fornire tutte le informazioni di sistema in modo immediato. I sistemi con funzioni standard risultano sempre rigidi e limitati per l'utente poiché non gli permettono di creare quelle sinergie atte a migliorare i suoi standard di vita.

Quando Satel ha pensato alle tastiere, si è focalizzata quindi su alcuni punti fondamentali:

- estrema flessibilità, perché l'impianto deve adattarsi alle abitudini dell'utente e non il contrario;
- versatilità ed intuitività, sia nelle azioni che nella visualizzazione;
- design moderno ed accattivante, che richiamasse gli smartphone di comune utilizzo;

- gestione su misura "on demand", che significa poter offrire soluzioni personalizzate in base alle abitudini personali e ai momenti della giornata;
- semplicità di gestione e di impostazione per ogni membro della famiglia.

Da questo studio, iniziato anni fa, Satel è giunta a soluzioni uniche, che rispecchiano appieno il progetto originario. Oggi il range di tastiere Satel comprende una linea guida di estetica che permette, anche sullo stesso impianto, la totale integrazione di tutte le tastiere senza rinunciare al design.

## INNOVARE: COME?

### LA SOLUZIONE

INT-TSI è un vero e proprio centro di controllo intelligente del sistema INTEGRA. Grazie alla sua tecnologia spinta e ad un'attraente interfaccia grafica, INT-TSI è in grado di soddisfare gli utenti e gli installatori più esigenti. Le innumerevoli possibilità di configurazione offerte dai sistemi INTEGRA, richiedono una gestione all'altezza delle potenzialità della centrale. INT-TSI introduce quindi una nuova qualità di utilizzo dei sistemi di allarme.



INT-TSG



INT-TSI

**Intuitiva, facile, piacevole**

La INT-TSI racchiude una tecnologia avanzata, un efficiente processore garantisce un funzionamento fluido dell'estesa interfaccia grafica, i componenti di alta qualità utilizzati consentono le azioni con una scorrevolezza unica, sfiorando lo schermo in vetro. Il potente software TSI-BUILDER offre la possibilità di configurare un sistema che associa sicurezza e home automation con standard di massima professionalità. Le soluzioni futuristiche applicate nell'INT-TSI offrono all'installatore progettazioni illimitate dell'interfaccia utente. Tale personalizzazione rende l'utilizzo quotidiano unico, intuitivo, facile e piacevole.

**Operazioni complesse rese semplici: l'aiuto dei Widget**

INT-TSI è stata pensata per garantire, in modo comodo e facile, la gestione quotidiana del sistema. Presenta le funzioni disponibili con icone dai colori vivaci, widget attraenti per garantire una vera interazione tra l'utente e il sistema. I widget della INT-TSI possono: eseguire scenari, essere tasti di controllo del sistema di sicurezza e automazione, indicare lo stato dei singoli elementi, agire da pulsanti interattivi che cambiano di stato al verificarsi di un comando. Allo schermo, inoltre, possiamo aggiungere dei widget con la visualizzazione immediata di ora, data e temperatura. È possibile assegnare icone personalizzate alle singole funzioni al fine



di rendere più facile l'uso della tastiera. I singoli widget possono essere posizionati e replicati in schermate differenti e possono essere aperti facilmente utilizzando la barra laterale delle funzioni. Grazie a questa particolarità i widget possono essere raggruppati a piacimento, rendendo così più facile trovare le funzioni richieste. Quando è necessaria l'immissione del codice utente, le icone vengono sostituite automaticamente da una finestra con tastierino numerico per inserire la password.

### Facile accesso agli elementi di base

Lo schermo base è stato pensato per essere organizzato in modo tale che l'utente possa accedere velocemente ai tasti preposti per l'accensione e lo spegnimento dell'allarme, avere l'accesso a funzioni aggiuntive, così come lanciare velocemente una "richiesta di soccorso": è sufficiente infatti sfiorare l'icona che indica il tipo di minaccia.

### Home automation

La caratteristica che rende INT-TSI ideale per un sistema domotico è la possibilità di eseguire con un solo tocco delle sequenze di azioni attraverso ogni widget. Ad esempio, il comando "film" può abbassare le tapparelle, far scendere lo schermo di proiezione e regolare la luce ideale per la visione.

Gli scenari permettono anche un controllo degli impianti di riscaldamento, aria condizionata, tende, porte di ingresso e garage, nonché l'irrigazione del giardino.

Grazie alla completa integrazione tra la centrale INTEGRA e il protocollo domotico KNX, è anche possibile controllare tutti dispositivi KNX attraverso i widget della INT-TSI.

### Visualizzazione immagini dalle telecamere

Le funzionalità di INT - TSI non si fermano al solo controllo del sistema di allarme e automazione, ma offrono la vera integrazione con i sistemi TVCC. Grazie alla possibilità di visualizzare le immagini delle telecamere, INT-TSI





rappresenta il nuovo centro di controllo della sicurezza. In un colpo d'occhio l'utente ha sempre tutto sotto controllo. E' possibile visualizzare sullo schermo immagini video relative, ad esempio, alla telecamera installata vicino al cancello per verificarne l'apertura o, in caso di allarme, per accertare la presenza di estranei.

**Modalità tastiera virtuale**

La modalità terminale simula il funzionamento di una tastiera INTEGRA tradizionale. Tale soluzione è comoda per chi è abituato ad un funzionamento tradizionale del sistema. Al fine di garantire la massima sicurezza, il tastierino si posiziona in modo casuale sullo schermo per evitare l'individuazione della password tramite le impronte.

**Gli sfondi e il design**

Anche lo sfondo della tastiera può essere liberamente scelto dall'utente, a seconda dei suoi gusti e della sua immaginazione, da una libreria di immagini già pronte o personalizzato con una foto.

Questa tastiera dal design accattivante e moderno è disponibile in due colorazioni per adattarsi a tutti gli stili d'interno. Lo spessore di soli 22 mm le permette una perfetta e discreta integrazione con l'ambiente.

**Personalizzazione totale:**

**il PLUS per utenti ed installatori**

Finalmente è giunto il momento in cui l'installatore può domandare al suo utente cosa vuole visualizzare sulla tastiera, quali icone gli facilitano i comandi e quali informazioni vuole leggere.

Oggi l'installatore ha finalmente il modo di far valere la sua professionalità: con INT-TSI è infatti in grado di

proporre all'utente un'interfaccia grafica a lui intuitiva e facile, non deve più spiegarne ripetutamente il funzionamento perchè è la tastiera stessa che lo suggerisce. Una caratteristica unica di INT-TSI è quindi la possibilità di personalizzare l'interfaccia individualmente per ogni utente - sia in termini di funzionalità che di icone proposte. Ad esempio, per chi utilizza esclusivamente le funzioni di base, la tastiera visualizzerà solo quelle, mentre gli utenti più avanzati potranno utilizzare la versione estesa dell'interfaccia.

La possibilità di personalizzazione di INT-TSI non si limita solo alle icone o ai widget. Il software di configurazione infatti consente di utilizzare uno dei tre temi grafici predefiniti, che offrono tre stili di visualizzazione completamente diversi anche sulle barre degli strumenti.

Con INT-TSI si può liberare la creatività per un look unico!

**INNOVARE. CON CHI?**

**L'INNOVATORE**

Satel, produttore riconosciuto ed apprezzatissimo in tutta Europa, leader di mercato per l'antintrusione e la domotica, propone una vasta gamma di prodotti per ogni esigenza ed ogni tipo di installazione. Il suo successo è dovuto al perpetrare di una filosofia basata sull'innovazione e sulla cura dei sistemi di sicurezza, ingegnerizzando e producendo ogni singolo componente del suo vasto catalogo. La missione è quella di mantenere la posizione di leader tecnologico fin qui raggiunta nel mercato della sicurezza.

IN BREVE

**L'INNOVAZIONE**

Soluzioni tecnologicamente avanzate per sfruttare le potenzialità del sistema di allarme sia da locale che da remoto.

**COSA INNOVA**

Cambia il modo di interfacciarsi con i sistemi di sicurezza, rendendo semplici ed intuitivi anche i comandi più complessi. Anche l'installatore ha finalmente il modo di far valere la sua professionalità: con INT-TSI è infatti in grado di proporre all'utente un'interfaccia grafica a lui intuitiva e facile, potendola personalizzare individualmente per ogni utente - sia in termini di funzionalità che di icone proposte.

**PERCHÉ INNOVA**

La gestione interattiva dell'utente con il sistema è il fulcro principale del progetto. Rende possibile una condizione per la quale l'utente possiede tutti gli strumenti per interagire con il suo impianto, ottenendo una modularità e performance senza eguali.



Satel Italia  
Via Ischia Prima, 280  
63066 Grottammare (AP)

Tel. +39 0735 588713  
Fax +39 0735 579159

info@satel-italia.it  
www.satel-italia.it

# IP Security

## FORUM



13 NOVEMBRE 2014

• FIERA SICUREZZA, MILANO RHO •

in collaborazione con

**a&S ITALY**  
Tecnologie e soluzioni per la sicurezza professionale

[www.asitaly.com](http://www.asitaly.com)

**IP Security**  
MAGAZINE

[www.ipsecuritymagazine.com](http://www.ipsecuritymagazine.com)

**secsolution**  
security online magazine

[www.secsolution.com](http://www.secsolution.com)

registrati su [www.ipsecurityforum.it](http://www.ipsecurityforum.it)

La Redazione

# Metadati, il cuore intelligente della videosorveglianza IP

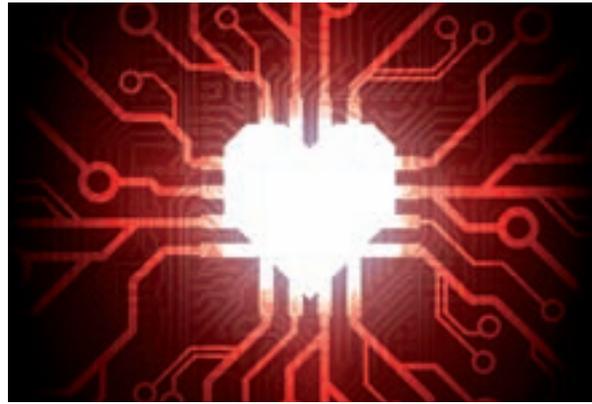
In un mondo che si avvia a diventare integralmente digitale, molti clienti usano ancora i sistemi di videosorveglianza IP come se fossero dei sistemi analogici a circuito chiuso: li guardano e basta, senza chiedersi se e come potrebbero utilizzare i dati raccolti per incrementare il proprio business.

Il fatto è che manca la cultura del dato che si nasconde dietro a ciascuna immagine, un dato che vale come qualunque altra fonte di informazione rilevabile in un'infrastruttura IT e che nello stesso network deve saper interagire. Il dato video può infatti essere alimentato da - e integrato con - altri dati IT grazie ai software di video management aperti che operano come un digital video hub. In questo modo anche il dato video diventa un elemento per sviluppare il business del cliente finale, potendo peraltro asservire molte diverse funzioni oltre a quelle precipue di sicurezza: starà al VMS salvaguardare le funzioni di security anche mentre dà il via libera all'accesso ai dati video da parte di altri sistemi IT e a sua volta fornisce nuove informazioni. Un processo che si lega strettamente al tema dei metadati.

**D**al greco *μετά* (oltre) e dal latino *datum* (informazione), i Metadati sono dati che forniscono informazioni su altri dati. Possono essere utilizzati per migliorare l'efficienza di un sistema di sicurezza ma anche per agevolare, efficientare ed ottimizzare altre aree operative di un'organizzazione complessa: logistica, marketing, edifici intelligenti, controllo ambientale etc. Rilevare - quindi comprendere, spaccare, analizzare - i video trattandoli come dei metadati è un aspetto che può influenzare il sistema di video management nella ricerca, nella creazione degli allarmi, nel reporting. I metadati contestualizzano infatti ciascun frame e ciascun soggetto/oggetto in essi contenuto sulla base delle "domande" preimpostate: quando è stato catturato questo fotogramma? Il campo della telecamera era ostruito da qualche oggetto? Quanta parte del frame era in movimento? La telecamera è stata spostata? Senza i metadati, occorrerebbero ore di ricerca e di revisione delle immagini per rispondere. Con i metadati, invece, l'informazione è già stata immagazzinata come "descrizione" ed è agevolmente reperibile.

E qui arriviamo all'uso dei metadati sugli allarmi e il reporting: "comprendere" l'interazione di un oggetto con l'ambiente in cui esso insiste (es. una valigia abbandonata in un aeroporto) permette di attivare gli allarmi giusti e di dare delle risposte ben più adeguate, combinando molteplici dati ricavabili da altri sottoeventi. Insomma, le applicazioni sembrano essere limitate solo dalla fantasia. Non dev'essere un caso se i metadati sono visti dall'analista IHS come il nuovo driver di crescita per la videosorveglianza. Ma se questo è vero, è essenziale un cambio di approccio: usare i video come dati significa infatti fondere la mentalità IT (focalizzata sul business) con quella della security (focalizzata sul rischio da evitare). Un processo che sembra già in atto, visto che, secondo ESG, tre anni fa solo il 52 % dei sistemi di sicurezza aziendali godeva del supporto del dipartimento IT, mentre ora è salito al 91 %. E l'80% dei professionisti IT usa i dati descrittivi dei video per scopi di Business Intelligence, senza più considerarli come un intruso nella "propria" rete aziendale.

Non dev'essere quindi un caso se i più accorti produttori di software di video management<sup>(\*)</sup> hanno già introdotto un framework (ONVIF-compliant) per la gestione e lo storage dei metadati relativi ai video e audio, aprendo



la strada a nuove opportunità di utilizzo dei video volte ad incrementare il business. Qualche esempio? La creazione automatica di riquadri attorno agli oggetti/soggetti identificati, sulla base dei parametri preimpostati, basati sui metadati generati da una telecamera dotata di video analitica. Oppure la possibilità di Video Push con i metadati della localizzazione GPS, che permette al personale di sicurezza di usare uno smartphone come telecamera mobile per dare copertura video agli incidenti non individuati dalle telecamere fisse. Lato ecosistema, i system integrator possono usare i metadati per collegarsi a qualunque sistema IT e i produttori di sistemi di sicurezza possono usare l'integrazione con i metadati per supportare anche le telecamere ad analitica proprietaria. Il framework metadati può essere infatti collegato ai metadati della video analitica (o a qualunque altra fonte di metadati) con specifiche sequenze video, dal momento che è ONVIF-compliant. L'utilizzatore godrà infine di funzioni di ricerca molto più rapide con i metadati generati durante la registrazione. "Già mentre riceviamo il video e lo immagazziniamo sul disco, creiamo un dato descrittivo della motion detection (es. dove all'interno dell'immagine si sono rilevati dei cambiamenti): la ricerca basata sul metadato utilizza queste informazioni solo per decodificare e poi per analizzare le immagini che hanno subito cambiamenti (quando, dove e in che modo). Questa ricerca è 100 volte più veloce di quella tradizionale" - illustra Anders Bent Christensen di Milestone. E siamo solo all'inizio: il futuro dei metadati sarà saper rilevare in automatico le attività anomale, facendo sì che la videosorveglianza allerti l'uomo ancor prima che capiti un problema. Inutile precisare che in questa nuova strada chi prima arriva, meglio alloggia. Soprattutto se aderisce agli standard.

<sup>(\*)</sup> Come Milestone: <http://www.milestonesys.com/Documents/Press-releases/2014/22052014-XProtect-2014/>

La Redazione

# Vigilanza a consumo

## Vigilo4You: niente canone e ricche royalties per l'installatore



20 Giugno 2014. Molti la ricorderanno come la data della disfatta italiana ai mondiali, ma chi era presente al Relais Franciacorta di Brescia lo ricorda invece come un giorno di divertimento e formazione unici per capire come recuperare marginalità e come aprirsi nuove opportunità di business in un mercato dell'installazione elettrica e di sicurezza ormai sempre più livellati verso il basso.

La risposta si chiama **Vigilo4You** e l'hanno raccontata, in modo esilarante, **Giorgio Verduci**, "comico di Zelig dotato di mazza", il consulente **Paolo Bardicchia** e il team della start-up bresciana Vigilo4You. Vigilo4You è il primo esempio italiano di **vigilanza a consumo**: un servizio di pronto intervento a chiamata economico, certo e qualificato per una sicurezza finalmente **accessibile** a tutti, perché elimina il costo fisso dell'abbonamento. Un servizio pensato per un'**utenza residenziale** e uno **small-business** che non riescono a sostenere un canone fisso. Le figure coinvolte sono: l'installatore, il cliente, Vigilo4You. Compito dell'**installatore** è: 1) proporre al cliente di **prenotare tre interventi** di vigilanza privata (al costo di 2 per il 2014), **senza limiti** temporali, che verranno attivati gratuitamente; 2) installare il combinatore telefonico Gemini di Ksenia e attivare il **collegamento con la centrale** di Vigilo4You (anche su sistemi d'allarme preesistenti di qualunque brand); 3) ad ogni acquisto del carnet o di altri servizi aggiuntivi forniti da Vigilo4You – e successivi riacquisti, anche se la vendita avviene su canali diversi dall'installatore (internet, banco), incassare delle **royalties** (ancor più ricche per le installazioni "Gold" su nuovi impianti Ksenia, ma attive su qualsiasi installazione di



impianto - nuovo o preesistente - di qualunque brand). Compito del **cliente** è: 1) disporre di un **cellulare**, 2) in caso di segnalazione di allarme, **verificare** se l'allarme è reale, e quindi scegliere se utilizzare un intervento e scarlo dal carnet, oppure se non far partire l'intervento e conservare i tre voucher di vigilanza. Compito di **Vigilo4you** è: 1) invitare il cliente ad acquistare nuovi voucher (che porteranno nuove royalties all'installatore); 2) assicurare la certezza dell'allarme, che si basa sull'unica piattaforma IP certificata IMQ secondo le normative europee EN50131 grado III; 3) garantire promozioni e visibilità all'installatore partner, offrirgli corsi formativi gratuiti in ambito tecnico e marketing, fargli guadagnare royalties e scontistiche supplementari, offrire agevolazioni finanziarie all'installatore e alla sua clientela, fornire extra sconti per installatori certificati Ksenia. Attualmente il servizio è attivo nelle province di Brescia, Bergamo, Verona, Mantova e L'Aquila, ma prossimamente sarà operativo in tutta Italia.

[www.vigilo4you.it](http://www.vigilo4you.it)

# La sicurezza in nero e in bianco



VIDEOCAMERA MINI DOME • HD • POWER OVER ETHERNET  
ULTRACOMPATTA • DOPPIA GHIERA NERA/BIANCA

## DCS-6004L

La Videocamera Cloud Mini Dome HD PoE DCS-6004L di D-Link è una soluzione di videosorveglianza ultracompatta, con un diametro totale della scocca di soli 90 millimetri. Nonostante le sue dimensioni ridotte, la DCS-6004L dispone di funzionalità avanzate tra cui spicca la possibilità di essere alimentata via **Power over Ethernet**; questo prodotto è ideale per sorvegliare aree dove è difficile predisporre cablaggi, ma soprattutto è perfetta se si vuole avere una soluzione esteticamente discreta e non ingombrante. La DCS-6004L viene fornita con **2 ghiera intercambiabili di colore nero e bianco**, in modo da rendere più difficile la localizzazione della videocamera in qualsiasi tipo di ambiente; la DCS-6004L è inoltre in grado di vedere al buio fino a 5 metri - grazie ai suoi LED ad infrarossi - e con l'output audio di cui è provvista consente la comunicazione bidirezionale. Questa videocamera è una soluzione di videosorveglianza autosufficiente, capace di registrare su una scheda MicroSD senza che sia necessario avere un PC. E' sufficiente scaricare l'app gratuita mydlink™ Lite (per iOS, Android e Windows Phone) per poter accedere da remoto a tutte le funzioni.



HD



LED IR 5m



Audio output



PoE



Diametro 90mm



MicroSD slot



Vieni a trovarci.  
[dlink.com/it](http://dlink.com/it)

mydlink™

**D-Link**<sup>®</sup>  
Building Networks for People

La Redazione

# Videosorveglianza = migliorare l'efficienza aziendale e generare profitto

Il mercato della videosorveglianza è in forte crescita e, secondo recenti studi, crescerà fino a raggiungere il suo apice nel 2016. Per spiegare questa crescita basta pensare alle continue preoccupazioni in tema di sicurezza che caratterizzano la nostra società. I timori diffusi nei confronti delle sempre più frequenti attività criminose e terroristiche hanno portato indirettamente a una crescita di alcune aree del mercato e hanno indotto notevoli sviluppi tecnici. L'impegno delle istituzioni nel "mettere in sicurezza" il territorio, tuttavia, ha generato in molti casi nelle persone comuni un senso di pericolo per l'eccessiva protezione. Questa percezione ostacola la crescita del mercato, frenando lo sviluppo di sistemi video intelligenti che potrebbero avere un effetto molto positivo per imprese e per la società stessa.

**U**n'altra conseguenza dell'eccessiva attenzione alla sicurezza è la nascita, in alcune aree del settore, di una sorta di "cultura di polizia", all'interno della quale i dati sono trattati come "segreti" e non come utili informazioni. Per offrire nuovi stimoli al mercato è necessario pertanto cambiare la percezione della sicurezza. La "cultura di polizia" e l'eccessiva attenzione sulla protezione contro il pericolo possono ostacolare lo sviluppo del mercato della videosorveglianza, perciò è necessario sviluppare una cultura differente, aperta nei confronti di questo tema, in cui i sistemi video intelligenti siano utilizzati dai clienti per migliorare la qualità del servizio e le prestazioni aziendali, e che siano percepiti dalla gente come un beneficio e non, al contrario, come un pericolo. In questo modo il mercato della videosorveglianza, sia nel settore commerciale sia in quello civile, crescerà molto più velocemente, muovendosi di pari passo con le ultime tendenze tecnologiche del settore e consentendo all'industria di utilizzare questo sistema come un potente strumento di business.

## VIDEO IP

La videosorveglianza sta migrando verso le reti di computer che trasmettono video utilizzando il protocollo IP. Il video su IP, infatti, apre nuove opportunità e garantisce molti benefici: grande potenziale d'integrazione con altri sistemi di sicurezza; riduzione dei costi dell'infrastruttura e risparmio energetico; semplicità di accesso dei dati da parte degli utenti autorizzati; crittografia del segnale video trasmesso; sistema scalabile per future implementazioni. L'utilizzo di questi dati migliora inoltre i processi aziendali, grazie all'uso di algoritmi per l'analisi video intelligente, personalizzabili per ogni settore.

## BUSINESS INTELLIGENCE VIDEO SYSTEM = BUSINESS

Il Business Intelligence Video System è un sistema integrato, facile ed accessibile. E' in grado di fornire tutte le informazioni in tempo reale e punta al miglioramento della qualità e delle prestazioni nell'ambito delle operazioni di Marketing e di Servizio verso i clienti. Al tempo stesso, è capace di garantire il massimo dal punto di vista della sicurezza. In questo modo, la funzione di sicurezza diventa parte del business e rappresenta un valore aggiunto per l'azienda che lo utilizza. Il Business



*Nella videosorveglianza la parola "cambiamento" è stata spesso intesa quale mera introduzione di innovazioni tecnologiche sui prodotti... che però non risolve la triste ma consueta equazione "sicurezza = costo". Cosa serve al mercato per crescere?*

**Risponde Antonella Sciortino,**

Product Manager Pro Camera Solution BU Panasonic Italia

Occorre concentrarsi su nuovi potenziali sviluppi, che siano in grado di andare ben oltre il semplice aggiornamento della gamma prodotti. La sicurezza - è vero - è spesso percepita soltanto come un costo, il cui unico beneficio è la protezione contro eventuali atti criminali: in quest'ottica la chiave di acquisto è ovviamente rappresentata solo dal fattore prezzo. Proprio per questo, in un futuro quanto mai prossimo, gli operatori del mercato dovranno saper offrire la conoscenza necessaria affinché il cliente finale cambi il proprio approccio rispetto al passato. La sfida sarà quindi dimostrare che investire in sicurezza non significa unicamente sostenere un costo ma che, al contrario, può aiutare a generare profitto. Il Business Intelligence Video System fornisce tutte le informazioni in tempo reale al cliente, migliora la qualità e le prestazioni di Marketing e di Servizio verso i clienti e garantisce la massima sicurezza, che diventa quindi parte integrante del business.

[www.panasonic.it](http://www.panasonic.it)

Intelligence Video System offre notevoli vantaggi, infatti permette di ridurre sensibilmente il Total Cost of Ownership, di incrementare la Cost Efficiency, di migliorare la System Interoperability e, infine, di realizzare un sistema di Real-time Analytics. I settori all'interno del quale questo sistema può essere integrato più opportunamente sono diversi, tra cui il retail, l'area trasporti e il settore logistico.



Foto: Courtesy Panasonic

## RETAIL: PICCOLE E MEDIE CATENE DI NEGOZI E GDO

Con il Business Intelligence Video System le telecamere possono essere utilizzate non solo per scopi di prevenzione del crimine, ma anche per aiutare nella gestione del punto vendita. Sfruttando le telecamere si possono avere informazioni di grande valore quali tipologia e frequenza dei clienti, si può analizzare il loro comportamento di fronte alle novità, monitorare le scorte dei prodotti e il loro posizionamento sugli scaffali, e altro ancora. Le informazioni raccolte possono essere utilizzate per gestire in maniera più efficace le campagne di comunicazione e le promozioni pubblicitarie e per gestire il flusso di traffico dei clienti evitando inutili "affollamenti". Le casse possono registrare i volumi di vendita, ma con le telecamere è possibile gestire questi volumi evitando, per esempio, di avere scaffali vuoti negli orari di maggior affluenza dei clienti. Inoltre, il Business Intelligence Video System permette di ottimizzare il lavoro dello staff all'interno del punto vendita, con una migliore gestione delle statistiche di affluenza della clientela durante la giornata.

## TRASPORTI PUBBLICI E PRIVATI

Il trasporto pubblico è stato a lungo identificato come un obiettivo sensibile in caso di attacchi terroristici. La capillarità geografica delle reti del trasporto pubblico rende più difficile il controllo, fornendo potenziali punti deboli anche ad altre forme di attività criminale quali

furti, rapine, atti vandalici. Al fine di contrastare tali minacce sono stati sviluppati in tutto il mondo sistemi video sempre più intelligenti. È possibile utilizzare il Business Intelligence Video System anche per altri scopi, ad esempio grazie all'analisi del flusso di passeggeri all'interno di una stazione si possono gestire le code alle biglietterie, migliorando così la pianificazione del personale alle casse e fornendo alla clientela un avviso coda in tempo reale. Grazie alla tecnologia intelligente tripwire virtuale, i moderni Business Intelligence Video System sono in grado di contare le persone in entrata e in uscita con una sola telecamera, fornendo statistiche precise e affidabili sulla frequenza.

## LOGISTICA

L'uso di sistemi video per proteggere il business della logistica da furti ha una lunga tradizione. I sistemi di videosorveglianza di nuova generazione possiedono funzionalità più evolute che vanno oltre la semplice osservazione dei nodi logistici per motivi di sicurezza. I moderni sistemi video permettono il monitoraggio del flusso di merci collegando i dati video con i dati del processo aziendale (numeri d'ordine, numeri di ddt, codici di prodotto e codici di spedizione). Grazie all'integrazione tra le informazioni memorizzate dalle telecamere e i dati provenienti da sistemi RFID (Radio-Frequency Identification), è possibile monitorare la spedizione all'interno del magazzino. Il percorso esatto della spedizione può essere seguito e monitorato anche settimane più tardi, rendendo più semplice la ricerca di spedizioni perse o pervenute all'indirizzo sbagliato.



Foto: Courtesy Panasonic



Foto: Courtesy Panasonic

# FISHEYE



## VISIONE A 360° **APPLICAZIONI A 360°**

Vedere tutto da un solo punto di vista invece che da molteplici e spesso non facilmente identificabili angolazioni: questo è quello che ha spinto Hikvision a progettare una telecamera capace di inquadrare interamente la scena senza compromessi e senza aree occultate. Fisheye di Hikvision è la scelta giusta per le installazioni professionali dove sia necessaria una copertura globale e dettagliata di aree aperte, sia all'interno che all'esterno, come aeroporti, centri commerciali, parcheggi, uffici openspace, ristoranti, luoghi pubblici e molti altri siti.

Alessia Saggese<sup>(\*)</sup>

# Introduzione alla video e all'audio analisi

La comparsa delle telecamere IP ha segnato una svolta in tema di sicurezza: i costi accessibili, accompagnati dall'elevatissima qualità delle immagini, hanno favorito un notevole incremento nel numero di sistemi di sorveglianza distribuiti sul territorio. L'alta risoluzione dei video, per il riconoscimento di una persona anche a chilometri di distanza, l'elevata velocità di trasmissione per un monitoraggio in real time, l'introduzione del Wide Dynamic Range e di altre tecniche all'avanguardia per la massimizzazione della qualità delle immagini, indipendentemente dalle condizioni di illuminazione: queste sono alcune delle caratteristiche delle più moderne telecamere impiegate al fine di ottimizzare la bontà dei flussi video visualizzati dagli operatori umani. E' davvero questo che fa la differenza nei moderni sistemi di sorveglianza?



Per approfondimenti, curiosità, esempi o casi di successo degli algoritmi trattati, accosta il tuo smartphone a questo codice ...buona navigazione!

<sup>(\*)</sup> Product manager di A.I. Tech srl., spin-off accademico dell'Università degli Studi di Salerno specializzato in progettazione e sviluppo di sistemi di audio e video analisi. La società nasce dall'esperienza scientifica e tecnologica del gruppo di ricerca del Laboratorio di Macchine Intelligenti per il Riconoscimento di Video, Immagini e Audio (MIVA lab), da oltre 20 anni impegnato nella sperimentazione a livello internazionale nei settori dell'Intelligenza Artificiale, della Visione Artificiale e dell'interpretazione di segnali multimediali. [www.aitech-solutions.eu](http://www.aitech-solutions.eu)

**L**a risposta sembrerebbe scontata: dovendo monitorare vaste aree di interesse, per l'operatore umano è indispensabile essere in grado di osservare con un elevatissimo livello di dettaglio ogni punto della scena. Ma si può esserne certi? L'operatore riesce in tempo reale a esaminare una grande quantità di monitor e avere contezza di tutti gli eventi che accadono in una qualsiasi delle aree monitorate? E quali sono i costi "hardware" di un tale approccio? Si pensi, ad esempio, alla memoria necessaria per archiviare tutti i video acquisiti ad altissima risoluzione, nonché alla banda allocata per il trasferimento dei dati. Allora è davvero questo ciò di cui un operatore ha bisogno? Gli interrogativi appena proposti sembrano suggerire una diversa risposta.

## INTELLIGENZA

Effettivamente, all'evolversi della tecnologia da un punto di vista hardware non può che accompagnarsi una significativa evoluzione da un punto di vista software: le telecamere diventano così intelligenti. L'intelligenza della telecamera si manifesta nella possibilità di analizzare in maniera automatica i flussi audio e/o video acquisiti, di identificare eventi anomali e di lanciare immediatamente un allarme all'operatore addetto al controllo. Algoritmi avanzati di audio e video analisi, sulla frontiera della ricerca, si mettono così al servizio della sorveglianza per l'identificazione automatica di una rissa tra persone, un bagaglio lasciato incustodito in un aeroporto, l'intrusione di un malvivente in un appartamento, un rifiuto abbandonato sul ciglio di una strada o il rilevamento di un incendio. Questi e molti altri sono gli eventi di interesse che i più moderni sistemi di audio e video sorveglianza disponibili sul mercato riescono a rilevare.

## ATTENTI AI FALSI MITI

È evidente come le potenzialità siano enormi: l'operatore non è costretto a monitorare costantemente una smisurata quantità di monitor ma la sua attenzione viene risvegliata solo nel momento in cui qualcosa di anomalo accade in una qualsiasi delle aree monitorate. D'altro canto, problema assai frequente è che gli utilizzatori considerano questi sistemi infallibili: seppur estremamente avanzati, questi applicativi possono comunque sbagliare e un loro errore non deve generare perplessità; si pensi ai cosiddetti "falsi positivi", in cui vengono rilevati eventi di interesse che di fatto di interesse non sono. In questi casi,

il costo di gestione di un singolo errore è estremamente basso poiché l'allarme ravviva l'attenzione dell'operatore sul monitor che visualizza la situazione anomala, ma che, d'altra parte, grazie a un sistema intelligente, non rischia di perdere alcun evento di interesse, fatto che potrebbe risultare invece irreparabile in alcune situazioni.

Evidenziare le potenzialità e sfatare allo stesso tempo i falsi miti: questo e molto altro saranno oggetto di questa rubrica sull'audio e video analisi, una sequenza di articoli che accompagnerà il lettore nei prossimi numeri della rivista per svelare i segreti dei più moderni algoritmi, evidenziandone il funzionamento, le problematiche tipiche con cui devono scontrarsi e per dispensare allo stesso tempo consigli su come configurarli nel migliore dei modi. Per ciascun articolo, saranno disponibili al seguente link <http://www.aitech-solutions.eu/blog/> approfondimenti, curiosità, esempi o casi di successo degli algoritmi che saranno trattati.

Dopo questa breve panoramica introduttiva, la rubrica sull'audio e video analisi entrerà nel vivo con una descrizione del funzionamento del tradizionale algoritmo di motion detection, prima di passare alla disamina di software più avanzati per il rilevamento e l'inseguimento di oggetti in movimento, entrambi alla base dei più avanzati sistemi di rilevamento di bagagli incustoditi, antintrusione o di conteggio di persone ai varchi. La rassegna sulle soluzioni di audio e video analisi per la sicurezza proseguirà con la presentazione degli algoritmi per il rilevamento di incendi e di volti, finalizzati rispettivamente al monitoraggio di gallerie autostradali e di aree boschive o al controllo degli accessi. La disamina sarà completata da un articolo avente ad oggetto l'analisi dei flussi audio: dalla videosorveglianza all'audio sorveglianza intelligente, finalizzata al rilevamento di eventi anomali laddove le telecamere non siano disponibili o il rilevamento di eventi basato su video, a causa di particolari condizioni ambientali, non sia sufficientemente affidabile. Non mancheranno però temi più tecnologici: tra un algoritmo e l'altro, infatti, uno degli articoli sarà dedicato alla distinzione tra applicazioni server side e edge side, in quest'ultimo caso cioè capaci di funzionare direttamente a bordo camera.

Tecnologia avanzata e algoritmi sulla frontiera della ricerca; conoscenze e competenze di un pool di professionisti esperti del settore; curiosità e consigli su come e dove utilizzare (ma anche non utilizzare) le applicazioni di audio e video analisi per la sorveglianza intelligente. Tutto questo e molto altro solo in questa rubrica dedicata alla FormAZIONE!



WEBSITE

## security magazine online

**www.secsolution.com** è il portale d'informazione b2b di riferimento per i professionisti della security in Italia.

In pochi anni di operatività, **www.secsolution.com** si è consolidata come piattaforma autorevole di aggiornamento in materia di sicurezza fisica ed elettronica. Studiata per essere massimamente usabile, **www.secsolution.com** è un portale dalla navigazione intuitiva e che contiene un motore di ricerca interno selezionabile per tecnologia, brand e parole chiave. L'ampia gamma di sezioni tematiche, abbinata ad un vasto parco multimediale con audio, video, interviste e trailer di eventi, copre tutte le tematiche di interesse per gli operatori: da quelle strettamente tecnologiche a quelle normative, da quelle economico-fiscali alla formazione professionale, fino alle curiosità. L'update quotidiano seguibile anche su Twitter e Facebook, e la frequentatissima newsletter, inviata a cadenza settimanale ad un target altamente profilato, chiudono il cerchio dell'aggiornamento settoriale.

## secsolution.com

il security magazine online

Per un aggiornamento

giornalistico quotidiano,

interattivo e ricco

di spunti e contenuti.





**WOLF**  
é la tua guardia.



## WOLF PROTEGGE LA TUA CASA

Genesy, centrale di allarme con collegamento IP, programmazione da remoto e App per l'utente con gestione impianto, funzioni domotiche e invio notifiche ed e-mail. Server CLOUD per collegamento automatico, sicuro e gratuito con supervisione della centrale.



[www.wolfsafety.it](http://www.wolfsafety.it)

Inventiva  
Italiana

Todd Rockoff(\*)

# Ad ognuno la propria alta definizione: l'HDcctv diventa 2.0

Nel 2009, quando è nata l'HDcctv Alliance, a&s Italy titolava "IP vs HDcctv". Ora IP e over coax non sono più contrapposti, essendo legati dal filo conduttore dell'HD. Gli utenti vogliono HD e le reti IP sono fondamentali per l'accesso remoto e l'integrazione. Ma se la connettività nella videosorveglianza IP in HD è stata già risolta da tempo, la parte HD resta tuttora una sfida aperta. Perché se tutti i segnali video in HD sono disponibili da remoto come sequenze Ethernet pacchettizzate attraverso il punto di accesso del sito locale WAN, esistono però vari modi per far sì che il video in HD raggiunga il punto di accesso. Ottimizzare il mix di tecnologie per il trasporto video HD dal sito locale – Ethernet e HDcctv – è quindi cruciale per ottenere successo ed è lì che si consuma la sfida. Todd Rockoff, "padre fondatore" della videosorveglianza HD su cavo coassiale nonché Presidente dell'HDcctv Alliance, spiega perché IP e nuove tecnologie su cavo coassiale devono viaggiare in parallelo.

(\*) Executive director di HDcctv Alliance [www.highdefcctv.org](http://www.highdefcctv.org)

**S**appiamo bene che le telecamere IP megapixel rispondono appieno ad alcune richieste del mercato della videosorveglianza IP in HD. Al contempo, siamo convinti che la videosorveglianza IP in HD crescerà anche grazie ai progressi fatti dai nuovi standard HDcctv 2.0, ratificati lo scorso febbraio.<sup>(4)</sup> L'HDcctv 2.0 è stato sviluppato per dispositivi in grado di produrre video HD ad alta fedeltà senza tempo di latenza. Le reti IP possono essere complesse da implementare fuori dalla centrale di controllo ma all'interno dei luoghi da mettere in sicurezza. L'investimento è senz'altro giustificato laddove le telecamere IP MP rispondano a uno specifico problema di security e ne esistono. Per molte altre applicazioni di sorveglianza, l'HDcctv 2.0 offre vantaggi rilevanti in termini di affidabilità, convenienza, prezzo e performance. Vediamoli.

### HDCCTV 2.0

Esistono due varianti principali di HDcctv 2.0: NR e AT. Entrambe aggiungono agli standard precedenti di generazione della trasmissione un controllo da remoto *plug 'n' play up-the-coax* (CoC). La variante NR di HDcctv 2.0 è basata sull'HDcctv 1.0 (e quindi sullo standard SMPTE 292M HD-SDI). La variante AT di HDcctv 2.0 è basata sulla tecnologia HDCVI lanciata nel 2013 da Dahua, membro dello Steering Committee di HDcctv Alliance. Ma qual è la variante di HDcctv 2.0 preferita dai clienti? Difficile dare una risposta, poiché ogni tecnologia risponde a specifici bisogni del mercato. La **NR 2.0, basata su SDI**, garantisce la migliore qualità e il miglior video

bit-perfect disponibili sul mercato, senza tempi di latenza e su distanze più lunghe rispetto alla specifica di cablaggio Cat5e/6. È un'alternativa alle telecamere IP megapixel per chi cerca qualità e requisiti come la visualizzazione live minimizzando al contempo i costi totali di realizzazione e di operatività del sistema. La tecnologia **AT 2.0** trasmette invece segnali HDTV senza ritardi su qualsiasi infrastruttura TVCC preesistente, eliminando quindi ogni problema di distanza della trasmissione. Se l'infrastruttura di base è però limitata, la trasmissione AT rende meno della variante NR (in circostanze simili, il segnale NR generalmente non funziona). Starà quindi al progettista decidere in base alle specifiche richieste del cliente.

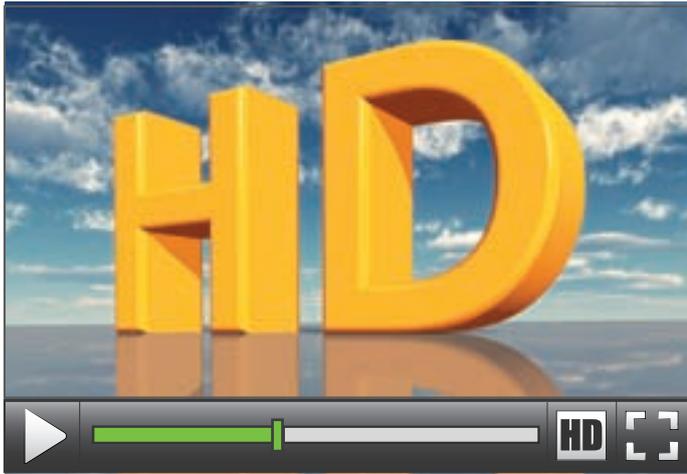
### NULLA È SCONTATO

Sì ma, le telecamere IP MP sono perfette per i progetti ex novo, giusto? ...Insomma.

I professionisti dell'IT danno spesso per scontato che gli edifici nuovi o da ammodernare (che tipicamente richiedono ingenti investimenti nell'infrastruttura LAN anche per scopi diversi dalla videosorveglianza), siano i candidati perfetti per architetture con telecamere *all over IP*. Perché, per fare un esempio, se le telecamere vengono disseminate in spazi molto ampi (vedi centri commerciali) potrebbe essere più economico ed efficace connettere le telecamere alla centrale di controllo via LAN. Però se le telecamere sono a breve distanza dalla centrale di controllo, allora cablare direttamente le telecamere HDcctv potrebbe migliorare non poco la qualità, ad un



<sup>(4)</sup> Le telecamere Certificate 2.0-compliant verranno esposte alla HDcctv Gallery durante la fiera *Security China* a Pechino dal 28 al 31 ottobre 2014.



costo totale più basso rispetto alle telecamere IP MP. Si dirà che chi vuole cambiare, un giorno, le telecamere non-IP con quelle IP vorrà già installare un cablaggio LAN a breve distanza. Ma questa non è in sé una ragione per adottare telecamere IP MP: alcune telecamere HDcctv utilizzano infatti cavi Cat5e/6 in modo altrettanto affidabile e conveniente rispetto all'uso che le telecamere sub-HD fanno del coassiale. Insomma: le telecamere HDcctv sono un'alternativa valida alle telecamere IP MP per una gamma sorprendentemente vasta anche di nuovi progetti di video IP HD.

### LA DIFFERENZA STA NEL DOVE AVVIENE LA CONVERSIONE

Ogni telecamera in HD converte la luce nel BT.1120 (o equivalente), la rappresentazione su circuito stampato di un segnale HDTV, attraverso una combinazione di lenti, sensori di immagine e processori del segnale dell'immagine. La trasmissione su sito locale trasporta i segnali HDTV dalla telecamera al punto di raccolta centrale/di redistribuzione all'interno del sito sorvegliato. Da lì il video viene inviato ad una rete IP esterna. Per rendere disponibile "off site" il segnale HDTV di ogni telecamera attraverso il router WAN, il segnale HDTV deve prima essere convertito in una sequenza di pacchetti Ethernet. La differenza fondamentale tra telecamere IP MP e HDcctv risiede quindi nel dove, all'interno di un luogo sorvegliato, la sorveglianza HDTV viene convertita in sequenze di pacchetti Ethernet. Questa scelta di progettazione determina come i segnali di videosorveglianza in

HD vengono inviati al router WAN, attraverso una combinazione di DVR, NVR, encoder IP, e switch Ethernet. Questo per dire che la differenza tra le due metodiche non è così enorme. E non abbiamo problemi ad ammettere che esistono situazioni in cui le telecamere IP megapixel sono più adatte. Ad esempio, le telecamere IP MP sono perfette se si richiede una risoluzione HDTV maggiore di 2K (1080p), quando la dislocazione delle telecamere non è adatta per un cablaggio a brevi distanze o se la telecamera può essere raggiunta dal cavo della corrente ma non dal cavo del segnale (WiFi). In altre circostanze, il progettista dell'impianto di videosorveglianza potrebbe tranquillamente scegliere le telecamere Hdccctv. Mi riferisco a casi comuni come: monitoraggio HDTV ad alta fedeltà e live presso il sito sorvegliato; analitica video on-site; registrazione on-site; previsione di aggiornamenti futuri nella capacità del sistema (nel cui caso si rende obbligatoria l'esistenza di moduli). E in generale l'installatore potrebbe comunque preferire le telecamere HDcctv per la loro installazione più rapida. I clienti, dal canto loro, minimizzano i costi di manutenzione e di gestione operativa, che invece sono richiesti per il video IP HD.

### QUALE FUTURO PER IL VIDEO IP HD?

A scopi forensi la risoluzione video non è mai abbastanza: i clienti accoglieranno a braccia aperte tutta la risoluzione che saremo in grado di dar loro, a patto che non sacrifichiamo l'affidabilità, la praticità o che non alziamo troppo il prezzo. L'industria della videosorveglianza ha un'opportunità di crescita senza precedenti: può aggiungere un valore sempre crescente alle soluzioni, sfruttando la nota Legge di Moore sui processori<sup>(2)</sup>.

Le telecamere IP MP e quelle HDcctv affrontano, ognuna in modo unico, le varie e distinte richieste della videosorveglianza IP in HD. Sempre più utenti finali ed integratori stanno unendo tecnologie di trasporto "local-site" per rispondere al meglio alle necessità di sicurezza. I migliori sistemi di videosorveglianza uniscono le soluzioni tecniche più affidabili, pratiche, convenienti e con le migliori performance. Dal momento che gli innovatori dell'industria della security lavorano insieme all'interno dell'HDcctv Alliance per offrire ai progettisti più scelta nelle telecamere in HD plug 'n' play, sempre più sistemi di sicurezza godranno dei benefici di una migliore videosorveglianza IP in HD.

<sup>(2)</sup> Enunciato di Moore: Le prestazioni dei processori, e il numero di transistor ad esso relativo, raddoppiano ogni 18 mesi

# Il festival ICT 2014 ti aspetta. Save The Date, The Big Date.

@Mediolanum Forum - Assago (MI)

**NOVEMBRE**

**6**

Networking, Sicurezza Informatica,  
Cybercrime, Cloud Computing, soluzioni  
Datacenter, Unified Communication &  
Collaboration, Internet, Web, Innovazione,  
Hacking, Programmazione, Sviluppo,  
Startup e decine di altri temi ti aspettano!



**#festivalICT2014**

[info@festivalict.com](mailto:info@festivalict.com)

[www.festivalict.com](http://www.festivalict.com)

La Redazione

# La Germania punta all'import: il mercato tedesco della sicurezza

In vista della prossima edizione di *Security* ad Essen (23-26 settembre 2014), ed in collaborazione con la rivista tedesca *Euro Security* ([www.eurosecglobal.de](http://www.eurosecglobal.de)), *a&s Italy* pubblica una ricerca sul mercato tedesco della sicurezza, focalizzandosi sui segmenti rappresentati nell'area fieristica. Il quadro che emerge è decisamente positivo: dal 2009 al 2013 tutti i segmenti esaminati sono infatti cresciuti o rimasti stabili in termini di fatturato. I risultati migliori si sono registrati nei servizi di sicurezza (da 4,4 a 5,1 miliardi di euro) e nell'allarmistica (da 2,5 a 3,1 miliardi) e proprio il biennio 2011-2013, mentre tutto il resto d'Europa arrancava, il comparto sicurezza tedesco ha registrato la crescita migliore, con un +8% di fatturato aggregato e un valore totale di 11,9 miliardi di euro.

Fedele alla sua vocazione "glocal", *a&s Italy* entra nel dettaglio di questa Germania locomotiva d'Europa, che per il 2014 ha alzato le stime di crescita per l'economia portandole all'1,8% e ha previsto un +2% per il 2015. Il tutto con un cambio di rotta: se negli scorsi anni l'economia tedesca ha vissuto di export, nel 2014 e 2015 troverà invece sostegno nella domanda interna. L'import è previsto in crescita del 5%, contro un +4,1% stimato per l'export. Tutti dati da tenere sott'occhio se si vuole aggredire un paese forte e strutturato come la Germania.

**S**u questi 11,9 miliardi, il fatturato delle circa 4mila imprese che forniscono servizi di sicurezza e sorveglianza ha pesato, nel 2013, per ben il 43% (5,1 miliardi) del totale (vedi **tabella 1**), e nel biennio considerato è cresciuto del 7%. Il peso dell'allarmistica elettronica si è invece attestato intorno al 25%, con una crescita dell'11% nel biennio 2011-2013: un trend legato alla fiducia che cittadini e aziende continuano a riporre in queste tecnologie e influenzato soprattutto dal buon andamento delle installazioni antincendio (+14%). Dopo anni di stagnazione, anche l'antintrusione ha dato segni di ripresa (+5%), ma è difficile comprendere perché questa crescita non sia più sostenuta – soprattutto se si considera il forte incremento dei furti domestici (+32% nello stato di Baden-Württemberg nel solo 2013) e la sempre maggiore efficacia dimostrata da questi sistemi nello sventare furti e rapine (vedi **tabella 2**).

## SERRATURE E MEZZI FORTI

Se si considerano gli altri segmenti della sicurezza, si può osservare che le proporzioni e l'incidenza delle diverse soluzioni/tecnologie sul fatturato totale sono più o meno rimaste invariate dal 2009 al 2013. Per fare due esempi, le installazioni (anche elettriche) legate alla security elettronica sono passate da 0,8 a 0,9 miliardi di euro, mentre i mezzi forti si sono attestati su un valore di 0,2 miliardi. Da segnalare il positivo andamento dell'ambito serraturiero, che ha beneficiato dell'andamento positivo del comparto edile tedesco (beati loro!) e dei numerosi programmi di incentivazione federale e statale sul rinnovo e la riqualificazione sostenibile degli edifici.

In termini di segmenti verticali, infine, gli end user più importanti sono risultati essere le banche (14% del fat-



**TABELLA 1**  
**FORNITORI DI SERVIZI DI SECURITY IN GERMANIA**

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Fatturato (miliardi di euro)</b>	4.39	4.57	4.82	5.00	5.15

**Circa 4.000 imprese di servizi di sicurezza tedesche hanno fatturato nel solo 2013 5.1 miliardi di euro (il 43% del fatturato totale dell'industria della security tedesca).**

Fonte: Bundesverband der Sicherheitswirtschaft e.V. - "Federal Association of the Security Industry" - Maggio 2014



**TABELLA 2**  
**FATTURATO DEI SEGMENTI RAPPRESENTATI A SECURITY ESSEN (2009-2013)**

	2009	2011	2013
<b>Servizi di sicurezza (centrali di monitoraggio incluse)</b>	4,4	4,8	5,1
<b>Sistemi d'allarme (intrusione)</b>	2,5	2,7	3,1
<b>Varie installazioni di Security/elettriche</b>	0,8	0,8	0,9
<b>Sistemi di estinzione incendio</b>	0,4	0,4	0,4
<b>Serrature e montaggio</b>	0,8	0,9	0,9
<b>Mezzi forti</b>	0,2	0,2	0,2
<b>Cilindri meccanici</b>	0,6	0,6	0,6
<b>Tecnologie varie per la security</b>	0,6	0,6	0,7
<b>TOTALE</b>	<b>10,3</b>	<b>11</b>	<b>11,9</b>

Fonte: Messe Essen 2014 - dati in miliardi di euro

turato complessivo), la pubblica amministrazione (13%), i trasporti e la logistica (8%). Un dato interessante, soprattutto se rapportato ad un mercato bancario italiano stagnante da anni e ad una pubblica amministrazione italiana strangolata dai patti di stabilità, da continui cambi di vertice derivanti dall'instabilità politica e da debiti con le imprese di sempre più difficile estinzione.

## VIDEOSORVEGLIANZA RULES

I dati recentemente pubblicati da ZVEI - Zentralverband Elektrotechnik- und Elektronikindustrie e.V., importante associazione tedesca del settore elettrotecnico ed elettronico, confermano quelli diffusi da Messe Essen. Secondo ZVEI, tutti i principali segmenti del mercato della sicurezza sono cresciuti in termini di fatturato nel quinquennio 2009-13 (vedi **tabella 3**): la videosorveglianza (da 363 a 430 milioni di euro), il controllo accessi (da 231 a 273 milioni), l'antintrusione (da 630 a 673 milioni) e l'antincendio (da 1.099 a 1.373 milioni). A livello aggregato, nel periodo in esame si è passati da un fatturato di 2.527 milioni di euro a uno di 3.069 milioni, pari a una crescita del 21,4%.

## CREPE NELLA SICUREZZA DEGLI STADI

Questi i dati principali sull'evoluzione del mercato tedesco nell'ultimo quinquennio. Per farsi invece un'idea di alcuni dei trend che stanno emergendo di recente su questo mercato, delineando nuove minacce/opportunità e nuove possibili aree di investimento, si può innanzi-

tutto fare riferimento al tema della sicurezza negli stadi. Secondo il Rapporto 2013 diffuso dall'Agenzia informativa ZIS, ci sono infatti significativi deficit nelle infrastrutture di quasi tutti gli stadi della Bundesliga. Fino a oggi queste lacune sono state bene o male compensate dalle forze di polizia, ma i casi di violenza dentro e fuori dagli impianti restano ricorrenti e segnalano un problema non ancora risolto: secondo una ricerca di mercato commissionata dalla Deutsche Fußball-Liga (DFL), solo il 68% della popolazione ritiene che nella visita a uno stadio la sicurezza sia effettivamente garantita. Chi fornisce soluzioni di sicurezza per gli stadi ha quindi ancora spazi di manovra.

## IT SECURITY

Si può poi fare riferimento a un'indagine condotta da BITKOM, associazione tedesca di categoria del settore ICT dello scorso maggio, che evidenzia come il 38% di quanti in Germania utilizzano internet (parliamo di circa 55 milioni di utenti) sia stato vittima di cyber-crimini – anche più di una volta – nel corso degli ultimi 12 mesi. Significativo è il fatto che i computer dei due terzi delle persone colpite fossero infettati da malware, e che si siano registrati molti casi di danni finanziari provocati da malware e di frodi legate allo shopping online. A metà maggio si è inoltre verificata un'indebita sottrazione di informazioni dalla piattaforma del sito di Ebay (si stima che possano essere stati violati circa 128 milioni di account) che in futuro potrebbe procurare altri problemi ai 17 milioni di clienti tedeschi del noto portale.



TABELLA 3

### FATTURATO DEL MERCATO TEDESCO DELLA SICUREZZA PER SEGMENTO (2009-2013)

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Installazioni antincendio</b>	1.099	1.142	1.198	1.303	1.363
<b>Installazioni antirapina e antintrusione</b>	630	630	641	654	673
<b>Controllo accessi</b>	231	236	247	260	273
<b>Videosorveglianza</b>	363	376	395	413	430
<b>Varie</b>	204	210	290	315	330
<b>TOTALE</b>	<b>2.527</b>	<b>2.594</b>	<b>2.771</b>	<b>2.945</b>	<b>3.069</b>

Fonte: ZVEI (Central Association of the Electrotechnology and Electronics Industries) - dati in milioni di euro



# L'evento verticale di riferimento per progettisti, studi tecnici, installatori qualificati

## HOME AND BUILDING

Mostra Convegno della Domotica e delle Building Technologies.

Fiera di Verona  
28-29 ottobre 2014



EIOM  
Ente Italiano Organizzazione Mostre

VERONAFIERE

- ✓ Soluzioni e tecnologie per domotica e home automation
- ✓ Soluzioni e tecnologie per building automation
- ✓ Efficienza energetica
- ✓ Componentistica elettrica e materiale d'installazione
- ✓ Sistemi bus / Interfacciamento
- ✓ Gestione e controllo consumi, accessi, reti, clima
- ✓ Gestione e controllo elettrodomestici, illuminazione
- ✓ Automazione porte, cancelli, serrande, videocitofonia
- ✓ Sistemi antintrusione e antifurto
- ✓ Home audio / video
- ✓ Controllo carichi / sistemi UPS

Il miglior rapporto  
qualità/prezzo

- Stand preallestiti
- Workshop tecnici
- Incontri verticali



[www.expoHB.eu](http://www.expoHB.eu)

Blake Kozak(\*)

# Perimetrale: di nicchia ma in crescita! Parola di IHS

Rispetto ad altri segmenti della security, come il controllo accessi o l'antintrusione, il perimetrale è e resterà un mercato relativamente di nicchia in area EMEA, quanto meno per tutto il 2014. Basti pensare a questi numeri a fonte IHS: l'hardware del perimetrale dovrebbe raggiungere il valore di 350 milioni di dollari entro la fine di quest'anno, contro un controllo accessi e un'antintrusione che assieme raggiungeranno quasi i 2 miliardi di dollari. Ciononostante, per il perimetrale è prevista una crescita importante, che nei prossimi 5 anni ne aumenterà massicciamente la penetrazione sul mercato. Vediamo come.



Per maggiori informazioni sull'ultimo report di IHS (The World Market for Electronic Perimeter Security Equipment - Ed. 2014), accosta il tuo smartphone!

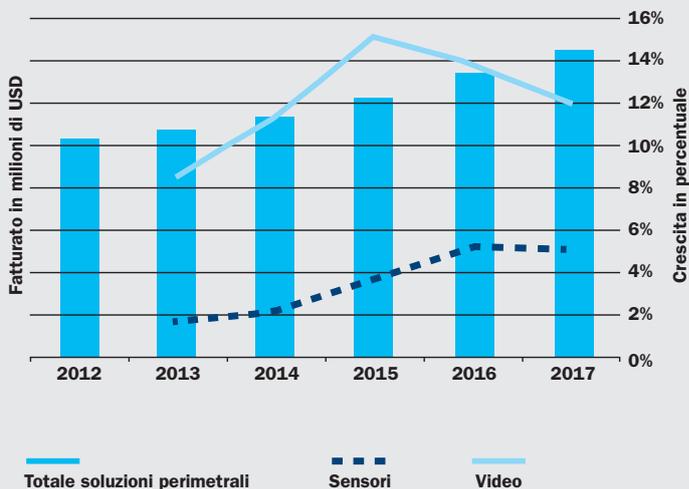
(\*) Senior analyst per l'area Security & Building technologies presso IHS Inc (NYSE: IHS)

**R**ilevare un'intrusione esterna o esterna non è poi così diverso. Se al chiuso servono rilevatore di movimento, rottura vetri, porta e finestra e di recente anche le videocamere (quindi la presenza di più sensori è fondamentale), a maggior ragione all'esterno occorrono più prodotti e un'installazione qualificata per ridurre falsi allarmi e i rumori molesti. Un approccio a più anelli di protezione, software intuitivi, video analitica e termocamere è valido per proteggere casa come un aeroporto. Non a caso IHS prevede che nei prossimi 3 anni i radar e le recinzioni elettrificate incideranno al massimo nel fatturato delle imprese del settore per il mercato EMEA, ma saranno i dispositivi intelligenti (composti cioè da hardware integrati con software di video analisi) e il cablaggio a fibra ottica a crescere nella misura più interessante. Se i radar vedono da tempo una diffusione ampia grazie alla loro capacità di "vedere e seguire" gli oggetti, la loro integrazione con il video è invece un trend recente. L'integrazione di video, sensori e radar in un'unica mappa interattiva consente di intervenire con semplicità



TABELLA 1

### SICUREZZA PERIMETRALE: CURVA DI CRESCITA DEL FATTURATO 2013-2017 IN AREA EMEA



Fonte: Ultimo IHS report intitolato: "The World Market for Electronic Perimeter Security Equipment – Ed. 2014".

ed efficacia sulle immagini. Le **recinzioni elettrificate**, rispetto ad altre opzioni di recinzioni intelligenti, possono risultare meno costose, benché molto dipende anche dalla lunghezza della rete e dal numero di collegamenti richiesti. Il mercato più interessante al mondo per questi prodotti è il Sud Africa dove una legge, che già dal 2012 imponeva che tutte le recinzioni elettrificate (nuove o ammodernate) dovessero aderire alle rigide regole imposte dal governo, da Ottobre 2013 impone anche agli installatori di assoggettarsi ad un esame, elevando quindi la professionalizzazione per chi offre soluzioni perimetrali. Per quanto riguarda il **video**, IHS si attende che verrà implementata sempre più analitica per ridurre gli allarmi impropri, per contrarre l'impiego di personale di sicurezza e come strumento di ricerca delle immagini tramite metadati video. L'analisi comportamentale sarà poi un nuovo trend con importanti riflessi sul mercato: non richiedendo un'assegnazione preventiva di regole predeterminate, è infatti lo stesso software, nel corso del tempo, ad autoapprendere gli eventi da considerarsi *anomali*. Infine, in tema di sensori, la **fibra ottica** resta la soluzione a maggior tasso di crescita, anche perché combina la massima distanza di copertura con il minor dispendio di tecnologia in campo.

## MERCATI VERTICALI

Le violazioni ai sistemi di sicurezza aeroportuale sono stati il tema caldo degli ultimi mesi, a partire dal caso del Mineta San Jose Airport (USA), dove per diverse ore nessuno si accorse di un'intrusione. Secondo la Transportation Security Administration (TSA), negli aeroporti è obbligatoria una protezione perimetrale che garantisca prevenzione, rilevazione e risposta. Spesso pertanto gli aeroporti montano recinzioni con telecamere solo sull'asfalto. In realtà, una completa rilevazione non è realizzabile a causa della lunghezza di gran parte dei perimetri aeroportuali (il San Jose è lungo 5 miglia, il Dallas-Fort Worth supera le 21 e il King Khalid International le 46 miglia). Del resto garantire la completa rilevazione può essere piuttosto costoso, soprattutto per gli aeroporti che fanno affidamento solo su contributi pubblici. Quindi l'adozione di queste soluzioni dipende dal paese, oltre che dalla struttura e dalla natura pubblica o privata dello



scalo (gli aeroporti privati hanno in genere più disponibilità). IHS prevede quindi una crescita della domanda in questo ambito, governata tuttavia da scelte molto specifiche e non dettate dalle normative di riferimento. C'è infine un problema di ritorno dell'investimento: poiché le ultime violazioni non hanno avuto natura dolosa, molti vertici aeroportuali non ravvisano la necessità di investire, dal momento che la legge non lo impone. Ci sono però altri verticali d'interesse, come le infrastrutture critiche. I porti, ad esempio, candidati ideali per le lunghe distanze e quindi per la richiesta di cavi e sensori, sono però complessi da penetrare. Il problema è che il perimetro di un porto è raramente ben definito, oltre ad essere molto più lungo di quello di un aeroporto. Il mercato è però ricco: secondo IHS Maritime, oltre 14 porti (4 solo in Russia) sono in via di costruzione e oltre 680 sono già attivi in area EMEA. Altre infrastrutture critiche appetibili per il perimetrale sono i campi di produzione di energie rinnovabili (solare ed eolico in area EMEA stanno crescendo a ritmi interessanti). L'estrazione di petrolio e carbone non vedrà invece particolare crescita fino al 2017.

In conclusione, il perimetrale in area EMEA continuerà a crescere nei prossimi 2 o 3 anni di pari passo con la graduale ripresa economica. La crescita sarà guidata dalla videosorveglianza e dai sensori a fibra ottica, con un interesse rinnovato verso tecnologie radar e recinzioni elettriche. Tra i verticali più promettenti, si annoverano la protezione di risorse ed infrastrutture chiave (riserve d'acqua e pesca, utility, porti ed aeroporti) anche in aree delimitate.



23-26 SEPTEMBER 2014

# The World's Leading Trade Fair for Security & Fire Prevention



## THE NUMBER ONE FOR 40 YEARS

Meet exhibitors and safety experts from over 100 nations at the global marketplace. Discover new safety trends, exciting innovations and top-class forums. Seize your opportunity for know-how, networking and business!



[www.security-essen.de](http://www.security-essen.de)



Roberta Rapicavoli(\*)

# Cloud ed imprese: Linee Guida della Commissione Europea

Il 26 Giugno sono state presentate dalla Commissione Europea le “*New guidelines to help EU businesses use the Cloud*”, aventi lo scopo di fornire un aiuto e un supporto per le imprese che intendano avvalersi di servizi in cloud. E' noto infatti che, nonostante la consapevolezza dei profili di criticità legati ai servizi in cloud, spesso le imprese (e soprattutto le PMI) non hanno una forza contrattuale tale da poter negoziare le clausole proposte dai fornitori, il cui contenuto talvolta non è definito in modo chiaro e non comprende, o considera solo in modo superficiale, aspetti invece centrali per la gestione del servizio, quali ad esempio quelli legati alla sicurezza o alla disponibilità dei dati immessi nei sistemi in cloud. Ma non solo. Talvolta, nel considerare i servizi offerti dai diversi fornitori, si riscontrano differenze di varia natura nei contenuti dell'accordo proposto, che investono perfino la terminologia adoperata, generando in tal modo difficoltà notevoli per l'impresa interessata al servizio che intenda effettuare una comparazione delle soluzioni presenti sul mercato. Proprio per tale motivo, al fine di superare detti limiti, far accrescere la fiducia delle imprese e agevolare la loro scelta nella fase di valutazione dei servizi, sono state elaborate, peraltro anche con la partecipazione di alcune società che operano nel settore, le Linee Guida in esame, in cui viene espressamente indicato, come strumento da adottare per raggiungere gli obiettivi perseguiti, quello della standardizzazione dei Service Level Agreements (SLA), ossia di quella parte del contratto in cui vengono definiti gli aspetti tecnici e giuridici relativi al servizio offerto.

(\*) Avvocato [www.consulentelegaleinformatico.it](http://www.consulentelegaleinformatico.it)

In particolare, un primo aspetto di rilievo affrontato nel documento presentato dalla Commissione, è legato alla necessità di predisporre i Service Level Agreements con un linguaggio chiaro, comune, accessibile a livello globale, che segua le evoluzioni tecnologiche delle soluzioni innovative proposte, rivolte, appunto, ad un “pubblico globale”, cui deve essere garantita la possibilità di confrontare i diversi servizi offerti. Così, al punto 2 delle Linee Guida, intitolato “Cloud SLA Vocabulary” vengono fornite le definizioni di importanti concetti in materia di cloud, cui i fornitori dovranno attenersi e ai quali le imprese potranno far riferimento in sede di valutazione e scelta del servizio cloud di interesse.

L'utilizzo di terminologia comune nei Cloud Service Legal Agreements è solo uno degli aspetti considerati. Ed infatti, nelle Linee Guida, si evidenzia che, sempre al fine di garantire una facile comparazione dei diversi servizi offerti ed accrescere la fiducia delle imprese interessate ad aderirvi, si rende necessario considerare e descrivere all'interno dei Service Level Agreements alcuni elementi fondamentali, quali: la disponibilità e l'affidabilità dei servizi cloud, la qualità dell'assistenza fornita dal provider dei servizi, l'ottimizzazione della gestione dei dati conservati in cloud, i livelli di sicurezza.

I profili analizzati hanno certamente notevole rilievo perché le Linee Guida, nell'indicare gli elementi che dovranno essere ricompresi all'interno dei SLA, precisano altresì i criteri e le specifiche che dovranno essere considerati. A tal proposito, ad esempio, in ordine alla gestione dei dati, le Linee Guida contengono specifiche indicazioni in ordine alle operazioni di cancellazione (che dovranno interessare tutti i server in cui i dati siano stati conservati, dovendosi infatti garantire la totale eliminazione di ogni file riferito all'utilizzatore del servizio una volta cessata

la finalità perseguita) ed ai profili del trasferimento dei dati all'estero (per cui si richiede al fornitore di indicare nel dettaglio il luogo di allocazione dei server utilizzati per offrire il servizio, così da consentire all'impresa di effettuare le opportune valutazioni).

I requisiti e gli aspetti esaminati sono solo alcuni di quelli che dovranno essere considerati in fase di redazione dei Cloud Service Level Agreements, in base ai criteri e alle specifiche espressamente indicati nelle stesse Linee Guida, alcuni dei quali dovranno comunque essere valutati avendo riguardo al servizio cloud concretamente offerto. In attesa del prossimo passo, ossia quello di testare le indicazioni contenute nel documento presentato dalla Commissione con le aziende e, in particolare, con le piccole e medie imprese interessate ai servizi cloud, deve certamente ritenersi positiva l'iniziativa che ha condotto all'elaborazione delle Linee Guida esaminate. Linee Guida che, secondo quanto espressamente dichiarato dal Vice Presidente della Commissione, Viviane Reding, *“accresceranno la fiducia delle aziende e dei cittadini europei nei nuovi servizi di cloud”*, potendosi pertanto rinvenire quello stesso spirito che guida altre iniziative europee, quale quella della riforma in materia di protezione dei dati personali attraverso l'adozione del Regolamento Europeo, ancora in fase di approvazione.



# mysMAhome.com

New Digital Media for Smart Home Pros



Security, Monitoring and Automation Solutions for home

brought to you by  
a&s magazine + asmag.com

[mysMAhome.com](http://mysMAhome.com)

- Covering the latest news, products and people in home security, monitoring and automation.
- Best for smart home and related professionals, including alarm monitoring service providers, telcos/ISPs, cable TV companies, retailers, home automation channels and home camera brands looking for OEM/ODM partners.
- Available on your computer, tablet or smartphone.

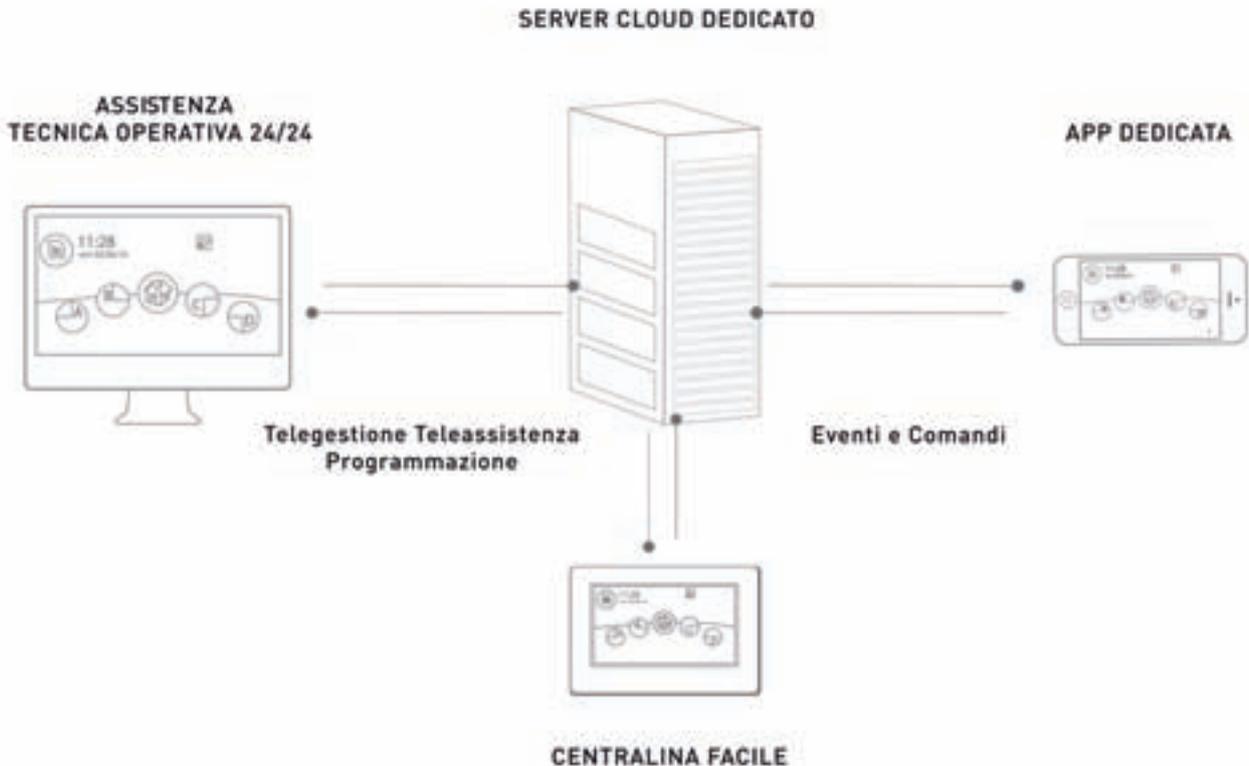


Check now!  
[mysMAhome.com](http://mysMAhome.com)



**a&s** = Total Reading & Sourcing Experience





## INNOVARE: COSA?

### L'IDEA

"Le nuove idee nascono guardando le cose, parlando alla gente, sperimentando, facendo domande e andando fuori dall'ufficio!" diceva Steve Jobs, e aggiungeva: "Non puoi solo chiedere alle gente cosa vuole e poi cercare di darglielo. Nel tempo che impiegherai per crearlo, vorranno già qualcos'altro". E' oggi riconosciuto da tutti che **Internet** è la più grande autostrada del business mondiale. Forse ispirata da quello che è giustamente ricordato come il più grande innovatore di tutti i tempi, **SAET**, con un progetto nato nel ormai "lontano" 2010, ha deciso di percorrere e sfruttare il più grande strumento di comunicazione e business mai esistito per metterlo al servizio della sicurezza e dell'automazione attraverso il **Sistema FACILE**.

Il concetto di innovazione nasce proprio nell'offrire un sistema di antifurto e di automazione immediatamente connettibile ad un **Server Cloud** allo scopo di render-

lo completamente fruibile **tramite Internet** dal proprio Utente e dal System Integrator che ne fa la gestione e la conduzione.

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti" (Henry Ford). Ecco perché SAET ha progettato e reso disponibile il Sistema Antifurto FACILE in tagli e **versioni** in grado di soddisfare **tutte le esigenze** dal piccolissimo impianto fino a quello molto esteso per applicazioni cablate e/o wireless.

L'idea, fin dalla sua genesi, doveva garantire che fossero soddisfatti alcuni requisiti essenziali. La **Sicurezza**, innanzitutto, dell'ineludibilità e inviolabilità della connessione; la **semplicità e immediatezza di connessione** ed utilizzo da parte dell'installatore; la possibilità di **utilizzo di ogni canale** e tecnologia di connettività esistente; la **fruibilità e modernità** dell'interfaccia all'Utente.

L'idea nasce per creare una nuova filosofia di impianti di sicurezza; l'idea rompe gli schemi inutilmente tradizionalisti dell'impolverato panorama di offerta di sistemi "tradizionali". L'idea, pionieristica nel "lontano" 2010, cresce ed evolve ogni giorno grazie all'investimento continuo di SAET in ricerca e sviluppo.



INNOVARE: COME?

LA SOLUZIONE

Si chiama *Facile* ed è l'innovativo sistema SAET per l'antifurto e l'automazione connesso ad un Server Cloud di gestione. *Facile* è il sistema di sicurezza e automazione ideale per chi desidera vivere in serenità il proprio mondo. Nella centrale *Facile*, l'esperienza di SAET Impianti Speciali, azienda leader nel settore della sicurezza e della domotica, si sposa con la praticità di un'interfaccia touch screen, la connettività GPRS e una vasta gamma di servizi web offerti dalla piattaforma. Con l'interfaccia grafica del touch screen gli utenti possono familiarizzare in modo immediato, scoprendo subito tutte le funzioni e potenzialità della centralina: dall'**antifurto** alla **rilevazione di fumo, gas e allagamento**; dalle **automazioni** per porte e serramenti alla **gestione della luce e delle temperature**. *Facile* inoltre mette a disposizione dei propri clienti un **server web cloud** con cui connettersi in ogni momento con il proprio smartphone attraverso un'**App** e un servizio di **assistenza tecnica sempre disponibile**, che monitora il vostro impianto 24 ore su 24, 365 giorni l'anno. *Facile* offre una **soluzione completa per la sicurezza** della casa grazie ad un sistema antintrusione completo di una vasta gamma di rivelatori per l'interno e

per l'esterno; ad un safety system, con sensori in grado di rilevare fughe di gas, presenza di fumo, principi di allagamento; e alla possibilità di implementare un sistema di videosorveglianza e videoregistrazione. Tutti i dispositivi di rilevazione e di segnalazione sono disponibili **sia** in versione **cablata** che **wireless**.

Con *Facile* è possibile gestire comodamente il proprio impianto grazie a un **sistema completo di automazioni** (cancelli, serrande e serramenti), oltre alla possibilità di programmare luci e riscaldamento con un notevole **risparmio energetico ed economico**.

INNOVARE: PERCHÈ?

I VANTAGGI

L'utilizzo di *Facile* presenta numerosi ed evidenti **vantaggi**: **access from everywhere**: l'accesso agli impianti è garantito da qualsiasi postazione o device dotato di connessione a Internet; **scalability**: l'infrastruttura è in grado di scalare progressivamente al crescere del numero di dispositivi di sicurezza periferici installati; **multi Client**: i servizi di controllo sono erogati sia tramite web sia su device mobile; **real Time**: all'utente viene offerta l'esperienza di prossimità con la centrale, anche se si trova fisicamente distante; **ease of Installation**: la connessione del dispositivo di sicurezza periferico con la piattaforma non richiede competenze di networking in quanto non è necessaria nessuna configurazione degli apparati di rete presenti presso il Cliente; **secure**: sono garantite la protezione e la riservatezza dell'accesso degli utenti al controllo dei dispositivi di sicurezza.

**Per l'Utente** finale tutto si traduce nel poter gestire, ovunque e sempre, i propri impianti da qualunque *device* connesso ad internet (sia esso uno smartphone o un laptop) con un'interfaccia utente semplice ed intuitiva che richiami quanto più fedelmente possibile gli organi di comando locali (tastiere, display touch screen).

**Il system integrator** ha l'innegabile vantaggio di poter assistere il proprio parco clienti da qualunque *device* connesso alla rete, migliorando le SLA di intervento ed abbattendo i costi per l'erogazione del servizio. Non ultima, la possibilità di offrire soluzioni che garantiscono una maggiore fidelizzazione al cliente e quindi una continuità di dialogo e relazione commerciale.

## ARCHITETTURA DI SISTEMA

L'**architettura WEB CLOUD** di *Facile* è quanto di più innovativo e performante possa esistere sul mercato, grazie alla disponibilità di una soluzione a **doppio server cloud ridondato** poggiato su due erogatori di servizio di hosting (**PAS**) differenti. Questo a garanzia di una continuità di servizio assoluta e a tutela da *fault* legati al singolo erogatore di servizi di hosting.

Il Server Cloud costituisce l'**hub di comunicazione** degli impianti con i proprietari degli stessi. Le applicazioni per smartphone (WEB application o APP) sono i client applicativi dei server di gestione. Parallelamente il server cloud è il centro su cui si autentica il System Integrator per l'erogazione dei servizi di teleassistenza, telegestione e teleaggiornamento degli impianti in gestione presso i Clienti.

## COMPONENTI

La gamma dei prodotti della Linea SAET *Facile* è molto ampia. Una sintetica selezione delle componenti principali è esposta qui di seguito.

### Centrale

La **Centrale Facile** è disponibile in 3 differenti versioni per adattarsi a tutte le esigenze installative ed applicative:

- **SMALL:** con scheda LAN Ethernet e GPRS integrato (alloggiata in contenitore in ABS, è ideale per piccole installazioni);
- **MEDIUM:** con scheda LAN Ethernet e GPRS integrato (alloggiata in contenitore in metallo, è ideale per installazioni di taglio medio con un certo numero di sensori filari);
- **LARGE:** con scheda LAN Ethernet e GPRS integrato (alloggiata in contenitore in metallo, offre il massimo per prestazioni ed espandibilità. È ideale per impianti medio-grandi).



### Tastiera Touch Screen

È l'organo di comando di tutto il sistema. Il luminoso display consente di avere in ogni momento il controllo del sistema e i menù grafici garantiscono sempre la massima semplicità d'uso. Il display touch screen a 4,3 pollici presenta un menù interattivo studiato per garantire immediatezza e semplicità d'uso.

È implementabile con Sensore Temperatura, che consente di rilevare la temperatura ambiente nel punto in cui è installato e di visualizzarne il valore sul display. Il valore letto è visibile da Smartphone, Tablet, PC tramite web browser o specifica app per Android e Apple. È prevista la possibilità di comando manuale di accensione/spengimento impianto di climatizzazione.



### Inseritore per Tag di prossimità

Consente le funzioni di attivazione e disattivazione di due zone dell'antifurto. Ideale per installazioni ad incasso, è disponibile in diversi colori ed adattatori per adeguarsi perfettamente alle serie civili più comuni. Completa programmabilità delle funzioni. Disponibile in versione per la gestione di 2 o 4 parziali.





**Telecomando bidirezionale a 9 tasti**

Pratico e innovativo telecomando bidirezionale che consente di inserire e disinserire l'allarme e non solo, può essere programmato con nove funzioni diverse per avere sempre *Facile* "in palmo di mano". Nove tasti con funzionalità liberamente programmabile.

plicativo. Le resistenze di fine linea (a bordo sensore) garantiscono un'installazione rapida e immune da errori.



**Gamma di sirene per esterno**

Disponibili in versione cablata (a contatti e su bus) ed in versione wireless.



**Sensore perimetrale ad alta Sicurezza**

Sensore perimetrale wireless *Alta Sicurezza*. Il sofisticato circuito di analisi consente di rilevare l'apertura del serramento, lo scasso e l'accelerazione e decelerazione dell'anta mobile. Disponibile in due diversi colori (bianco e marrone).



**Gamma di sirene per interno**

Disponibili in versione cablata ed in versione wireless.



**Sensore doppia tecnologia da interno antimascheramento**

Garantisce la massima affidabilità di rilevazione. L'antimascheramento protegge da qualunque tentativo di manomissione del sensore. Le dimensioni ridotte e il design morbido si adattano a qualunque contesto ap-



**Sensori volumetrici per l'esterno con antimascheramento**

Gamma completa completa di rivelatori volumetrici disponibili in versione wired e wireless.

Protezione volumetrica con portata massima di rilevazione di 12 metri (90°) con funzione di limitazione della portata e discriminazione della dimensione al fine di ridurre i falsi allarmi dovuti al movimento di piccoli animali. Doppio schermo conduttivo che riduce notevolmente la possibilità di falsi

allarmi dovuti a fari di automobili, luce solare o altre sorgenti di luce. Disponibile in versione a doppio infrarosso e doppia tecnologia (PIR + MW).

IN BREVE

**L'INNOVAZIONE**

Facile è un sistema per l'antifurto e l'automazione connesso ad un Server Cloud di gestione, completamente fruibile via Internet dall'utente e dal system integrator e in grado di soddisfare qualsiasi esigenza: dal piccolissimo impianto fino a quello più esteso.

**BENEFICI**

L'**Utente** gestisce, ovunque e sempre, l'impianto da qualunque *device* connesso ad internet con un'interfaccia utente semplice ed intuitiva che richiama gli organi di comando locali (tastiere, display touch screen). Il **system integrator** assiste il parco clienti da qualunque device connesso alla rete, migliorando le SLA di intervento ed abbattendo i costi del servizio. Il tutto offrendo una soluzione che garantisce maggiore fidelizzazione al cliente.

**CHI INNOVA**

Nata nel 1968, SAET Impianti Speciali opera nella progettazione e produzione di prodotti per la sicurezza attiva. Storicamente orientata a sviluppare prodotti per sistemi destinati al settore bancario ed industriale, SAET Impianti Speciali offre oggi una gamma completa di prodotti e soluzioni per tutte le applicazioni antintrusione. La sua offerta abbraccia anche sistemi di controllo accessi, sensoristica per la protezione di caveau e casseforti, software di supervisione e centralizzazione, moduli di interfacciamento delle Centrali alle reti di telecomunicazione (Ethernet, Linea Commutata, GSM/GPRS). In questi anni di attività SAET Impianti Speciali ha rafforzato la propria posizione di mercato e il proprio volume di affari grazie a costanti investimenti che l'hanno portata a integrare nel proprio knowhow tutte le moderne tecnologie di telecomunicazione.



SAET Impianti Speciali  
Via Leini 1/b  
10077 San Maurizio C.se (TO)

Tel. +39 011 927 52 96  
Fax +39 011 927 88 46

commerciale@saet.org  
www.facilesaet.com

# LEGGIAMO IL COMPARTO SICUREZZA



## KF Economics

Rating clienti e fornitori  
Determinazione dinamica fido clienti  
Analisi rischio di portafoglio crediti

[www.kfeconomics.com](http://www.kfeconomics.com)

## K Finance

Analisi competitive di settore  
Valutazioni d'azienda  
Fusioni e acquisizioni

[www.kfinance.com](http://www.kfinance.com)



## Servizi di KF Economics

### Rating Clienti e Fornitori

KF Economics ha sviluppato un modello di rating per valutare clienti e fornitori oggi utilizzato da un centinaio di aziende «TOP500» e istituzioni

### Analisi rischio portafoglio crediti

KF Economics unisce il rating alle informazioni interne del cliente per analizzare la distribuzione del rischio sul portafoglio crediti, individuare azioni di mitigazione del rischio

### Determinazione dinamica fido Clienti

KF Economics supporta le aziende nella definizione del fido personalizzato da attribuire ai propri clienti, unendo rating, monitoraggi e informazioni interne (qualitative, andamentale, concentrazione e correlazione dei rischi, ecc)

### Rating Clienti e Fornitori

KF Economics ha sviluppato uno strumento «cloud» che presenta in modo efficace i dati finanziari di ogni azienda italiana, fornendo una spiegazione testuale del rating e un'analisi grafica dei principali andamenti desumibili dai bilanci

## Servizi della capogruppo K Finance

### Fusioni e acquisizioni

K Finance è una delle principali boutique indipendenti italiane, specializzata nelle fusioni e acquisizioni di aziende di medie dimensioni. Attiva in Italia dal 1999, è presente in altri 15 Paesi tra Europa, America e Asia

### Valutazioni d'azienda

K Finance ha maturato una vasta esperienza nella stima e nella certificazione del valore economico d'azienda per finalità di informazione agli azionisti, operazioni straordinarie, valutazioni richieste da Consob su società quotate

### Analisi finanziario di settore

K Finance realizza periodicamente ricerche sulle performance finanziarie di settori e comparti economici per conto di: Confindustria, Borsa Italiana, Associazioni di Categoria, Consorzi, Investitori internazionali

### Contatti

Via Durini 27  
20122 Milano  
Tel. +39 02 7639 4888  
[kfinance@kfinance.com](mailto:kfinance@kfinance.com)  
[info@kfeconomics.com](mailto:info@kfeconomics.com)

[www.kfinance.com](http://www.kfinance.com)  
[www.kfeconomics.com](http://www.kfeconomics.com)

Ciro Raia<sup>(\*)</sup>

# Milano come Londra: la SICUREZZA che vorremmo



Tornando da IFSEC, ho avuto una netta sensazione: quello è il modo giusto di fare fiera.

Un modo che dovremmo mutuare e fare nostro, in prossimità di una puntata di SICUREZZA davvero cruciale per una concreta ripresa della fiducia nel nostro settore. Che - per carità - sta meglio di altri, ma che potrebbe stare ancora meglio se la fiera di riferimento diventasse il nuovo *hub* - espositivo, commerciale e scientifico - non solo per l'Italia nella sua interezza (Sud compreso) ma anche per quelle aree di mercato sguarnite di fiere come i Balcani e il Mediterraneo. Non è obbligatorio inventare: basta saper copiare in modo furbo.

<sup>(\*)</sup>Proprietario di PESS Technologies [www.pesstech.com](http://www.pesstech.com)

**P**artiamo dalle cose da copiare, possibilmente migliorandole.

Dunque: cos'è andato bene ad IFSEC? La nuova sede a Londra era molto cara ma comoda ai servizi, ordinata, con sistemi di accesso snelli, cartellonistica intuitiva e un'intera capitale mondiale dell'intrattenimento per attrarre i facoltosi buyer esteri. Milano è già capitale economica, quindi ha tutte le carte in regola per essere *la Londra italiana*: è però essenziale che gli organizzatori della Fiera alleggeriscano le procedure di accesso, rendano più performante la rete (che anche in Inghilterra ha avuto grossi buchi) e possibilmente che abbassino i prezzi di tutti quei servizi accessori (parcheggi, assicurazioni, trasporti, etc) che però – facendo i conti della serva – finiscono con incidere in modo importante sull'investimento aziendale. La sommatoria di questi costi in alcuni casi impedisce alle aziende di partecipare alla fiera. E una politica commerciale poco lungimirante dell'organizzatore ha fatto sì che, all'ultima edizione, chi si era mosso per tempo e si è poi ritirato per negatività congiunturali insanabili, abbia perso caparre... dello stesso importo di chi ha aderito alla fiera *last minute*.

## GENTE, GENTE, GENTE!

Ma soprattutto IFSEC è stato un successo di presenze perché gli organizzatori hanno strutturato la manifestazione in modo da rivolgersi all'intera catena del valore della sicurezza (non ai soli installatori, non ai soli buyer, non ai soli distributori o progettisti ma a ciascun attore del comparto in modo mirato). In qualche modo IFSEC si è fatta volàno e traino di spunti, strategie e strumenti di management utili alla crescita dei professionisti del comparto. E' stato fatto un importante lavoro di community propedeutico ad IFSEC tramite il suo sito 2.0: discussioni, condivisione di idee, fino alla votazione dei personaggi più influenti del 2014.

Tutto questo è fare sistema ed è quello che deve fare una fiera, soprattutto in un momento complesso come questo. Essere vetrina tecnologica non basta più: la fiera di riferimento di un settore deve saper attivare sinergie, sostenere il dialogo, stimolare lo sviluppo del mercato, avviare un'internazionalizzazione ormai sempre più delegata, attrarre Nord e Sud, Est e Ovest, anche fuori dai confini italiani (ad IFSEC l'ICE ha lavorato molto bene, portando diverse aziende italiane).



E poi – ma questo è un pensiero personale – la fiera dev'essere merceologicamente mirata: non deve disperdere i visitatori con aree dedicate a temi del tutto estranei alla tecnologia (dai cani antidroga agli elicotteri delle forze dell'ordine) e che servono solo come palese riempitivo.

## NOVITÀ INTERESSANTI

Ho letto su questa pagine che SICUREZZA 2014 punta su tre pilastri: l'internazionalizzazione (pare siano stati invitati 100 buyer e sia stata messa in piedi una piattaforma per contattarli in anticipo), la funzionalità (biglietto on line e tracciamento dei passaggi allo stand su smartphone), la riduzione dei costi accessori (pacchetti viaggio vantaggiosi per Milano per espositori e visitatori e non solo). Ebbene, noi operatori guardiamo con attenzione a queste novità, sperando che non restino lettera morta o mere dichiarazioni promozionali.

# Nascoste, panoramiche o antibuio: telecamere smart per un mondo smart

Intelligenza, innovazione tecnologica, ampiezza di gamma, performance evolute, efficienza, convenienza e facilità d'uso: tutte necessità espresse dal mercato e tutte caratteristiche incarnate dalla famiglia di soluzioni "smart" proposte da Hikvision per la videosorveglianza in un concetto dinamico e in costante evoluzione. L'*evoluzione smart* di Hikvision prosegue infatti con tre *new entry* che alzano ancora di più la posta dell'*intelligenza*. Si chiamano **covert camera**, **darkfighter** e **fisheye**, e sono le ultime nate di casa Hikvision, quadrando il cerchio di una linea di telecamere intelligente tutta integrata nel software iVMS. Una gamma smart completa, che va da 1,3 Mp a 6Mp in versione bullet e minidome e fino a 2Mp 30x in versione speed dome. Per il cliente, completezza di gamma significa avere un unico interlocutore che si assume la responsabilità sulla certezza esecutiva dell'intera linea, ma soprattutto significa rapportarsi con un vendor capace di risolvere qualunque problema, a partire dall'integrazione.

In Hikvision infatti tutto è nativamente integrato... e senza sorprese. Vediamo ora nel dettaglio le tre nuove arrivate.

## COVERT CAMERA, QUANDO SERVE STARE "SOTTO COPERTA"

Discrezionalità e definizione si uniscono in un'unica telecamera, generando riprese video di elevata qualità. Per le applicazioni dove è richiesto il dettaglio del particolare ma al contempo è necessario collocare il punto di ripresa in zone nascoste, Hikvision propone la telecamera **Covert** a risoluzione 1.3 Megapixel a 25fps con ottica fissa Pin-Hole da 3.7mm. E' composta da Encoder Smart ATM e cavo di connessione + corpo telecamera, quest'ultimo disponibile nei formati "Cylindrical" e "L-Shaped". L'Encoder, alimentabile via PoE oppure a 12Vdc, include slot SD card (per MicroSD fino a 64GB), interfaccia allarmi e audio; supporta il triplo stream e le funzionalità Smart di Face detection, Audio Detection, Motion Detection, Allarme Oscuramento. Il corpo telecamera ha una sensibilità di 0.01 Lux e permette applicazioni anche in zone poco illuminate; le caratteristiche di WDR a 120dB e HLC garantiscono immagini nitide



anche in condizioni di forti contrasti chiaro-scuro. Il cavo che unisce Encoder e corpo telecamera può essere di 2 metri o di 8 metri, a seconda delle esigenze installative. Questa soluzione è utilizzabile con sistemi di terze parti, grazie alla compatibilità con il protocollo ONVIF (o PSIA o CGI), oppure unitamente agli NVR Hikvision, oppure in modalità Stand-Alone.

## DARKFIGHTER: GUERRA AL BUIO



Specificamente progettate per le nuove tecnologie, le telecamere IP Smart **Darkfighter** di Hikvision introducono nel mercato un nuovo paradigma di sicurezza caratterizzato da un'impareggiabile qualità dell'immagine in siti sensibili anche con condizioni di scarsissima illuminazione diurna o notturna. Parliamo di magazzini, hangar, supermercati e depositi. Tra le caratteristiche di unicità delle telecamere Smart Darkfighter di Hikvision, ricordiamo: risoluzione full HD 60fps, elevata sensibilità Ultra Low Light (Colori: 0.002 lux @ F1.2, AGC ON, B/N: 0.0002 lux@F1.2, AGC ON, Shutter time 1/1 fino a 1/100.000 sec), WDR 120dB, Sensore Progressive Scan CMOS 1/2".



## FISHEYE: VISIONE A 360°



Poter vedere tutto da un solo punto di vista, invece che da molteplici e spesso non facilmente identificabili angolazioni: questa esigenza ha spinto Hikvision a progettare una telecamera capace di inquadrare interamente la scena senza compromessi e senza aree occultate. **Fisheye** di Hikvision è la scelta ideale per le installazioni professionali ove occorre una copertura globale e dettagliata di aree aperte, sia all'interno che all'esterno. Aeroporti, centri commerciali, parcheggi, uffici openspace, ristoranti, luoghi pubblici: con Fisheye non solo la visione è a 360°, ma anche le applicazioni! Grazie al sensore CMOS a Scansione Progressiva di ultima generazione ed all'impiego di un'elettronica sofisticatissima e altamente performante, questa telecamera è in grado di generare immagini ad altissima risoluzione (fino a 6 Megapixel) Real Time in vista globale panoramica o in vista multipla di tipo ePTZ view con correzione nativa a bordo telecamera. La presenza di illuminatori IR incorporati, che permettono riprese anche in assenza di luce, la capacità di storage interno su SD-Card, il WDR, il filtro IR meccanico e l'ampia gamma con versioni dotate di ingressi/uscite di allarme e audio, fanno di Fisheye un prodotto unico sul mercato per performance e flessibilità.

Hikvision Italy  
Via Abruzzo 12, Z.I. San Giacomo  
31029 Vittorio Veneto  
Tel +39 0438 6902  
Fax +39 0438 690299  
info.it@hikvision.com  
www.hikvision.com/it

# Centrali a tecnologia MPX e via radio ad alta flessibilità installativa

**O**ffrire standard di qualità molto elevati ad un costo di vendita particolarmente competitivo: questo l'obiettivo che da sempre persegue Hiltron, azienda napoletana leader nella produzione di sistemi elettronici dedicati alla sicurezza. A tal fine Hiltron punta a realizzare il maggior numero possibile di prodotti ad alta flessibilità installativa, i cosiddetti "all in one", e a continuare l'integrazione già iniziata lo scorso anno con alcuni sistemi di antifurto. Questa strategia consente di diminuire i costi di produzione, moltiplicando il numero di prodotti costruiti e venduti, e di conseguenza di abbassare il costo di vendita, grazie ad una logica che, invece di seguire le differenziatissime richieste del mercato con una produzione di modelli ad hoc, prevede meno prodotti ma ad alta flessibilità installativa. Fedele a questa linea, Hiltron lo scorso Marzo ha lanciato sul mercato due centrali particolarmente rappresentative di questa tendenza in cui confluiscono le tecnologie MPX e via radio: si chiamano XMR2000 e XMR4000.



## BUS/RADIO

Questa nuova generazione di Centrali rappresenta un'evoluzione della già nota serie XM, che si caratterizza per la tecnologia BUS Multiplexer, ed offre elevata flessibilità mediante un protocollo di comunicazione concepito tenendo conto di qualsiasi futura implementazione. In tal modo i sistemi realizzati sono particolarmente duttili, vista la possibilità di aggiungere in qualsiasi momento, anche dopo l'installazione iniziale, qualsiasi altro dispositivo prodotto in futuro dall'azienda. A questa tecnologia, le nuove Centrali XMR aggiungono la possibilità di combinare dispositivi via radio a doppia frequenza (433MHz e 868MHz), con la caratteristica esclusiva di essere bidirezionali, ossia tutti i sensori XMR sono programmabili dalla centrale (sensibilità, logica di funzionamento ecc), al pari di quelli installati sulla linea BUS. Sulle nuove centrali XMR2000 e XMR4000 è possibile combinare indistintamente sia dispositivi MPX che via radio, per un totale di 64 e 200 punti (rispettivamente per i 2 modelli di centrale).



## FUNZIONI

La versatilità per l'utente finale è offerta da una **gestione Multiutente**, con funzionalità personalizzabili per ogni singolo utente; una **gestione Multipianto**, che permette di gestire fino a 4 impianti del tutto indipendenti con una sola centrale, ed una nuovissima **funzionalità Macro**, utile per le attivazioni domotiche dei carichi (Luci, condizionamento, automazione cancelli, ecc) in base a singoli eventi (rilevazione di presenza, inserimento, disinserimento ecc).

## COMUNICAZIONE

A differenza delle centrali XM finora disponibili, le XMR sono dotate di **interfaccia LAN di serie**, che consente un immediato accesso da remoto sia per la programmazione dell'impianto tramite il software gratuito XMset, sia per l'utilizzo di una comoda interfaccia web, nonché per l'utilizzo di applicazioni Android. Anche l'interfaccia GSM è

incorporata e fornita di serie: oltre al menù con guida vocale ("digitare 9 per inserire, 0 per disinserire..."), è stata implementata un'esclusiva funzionalità text-to-speech che semplifica l'interpretazione delle chiamate provenienti dalla centrale (invece di sentire "Zona 021 in allarme", le centrali XMR comunicano "Finestra cucina in allarme"). Entrambe le interfacce offrono l'invio di SMS/email riepilogativi di qualsiasi evento, anche la sola apertura di una zona. Con futuri aggiornamenti firmware, è prevista la possibilità di comunicazione GPRS (laddove non sia disponibile l'Adsl) ai fini dell'invio di email o informazioni di stato, ai fini della telegestione ed anche della centralizzazione allarmi, che avverrà sia tramite software Xmsuite, sia tramite servizi in hosting/dedicati dal nome XMLive.

Quanto sopra dimostra che la nuova generazione di prodotti Hiltron, ed in particolare le nuove centrali XMR, strizzando l'occhio al nascente mercato della domotica, riconfermano le scelte di un'azienda da sempre attenta alle esigenze dei consumatori e ad una consolidata garanzia di sicurezza e di rapporto qualità/prezzo imbattibili.



**HILTRON**  
 Strada Provinciale di Caserta, 218  
 80144 - Napoli  
 Tel. +39 081 7050912  
 Fax +39 081 7050125  
 commerciale@hiltron.it  
 www.hiltron.it

# On the road: videosorveglianza sui mezzi di trasporto

Il settore dei trasporti è cruciale non solo per la vita quotidiana, ma anche per lo sviluppo economico, come i tragici eventi dell'11 settembre hanno purtroppo avuto modo di portare all'opinione pubblica. Un sistema di sorveglianza affidabile svolge dunque un ruolo chiave nella protezione di treni, bus, aerei e altre forme di trasporto, a partire dalle stesse infrastrutture che li supportano. Sotto il profilo della sicurezza, i trasporti implicano quindi una gran quantità di sfide, dovute essenzialmente alla diversità degli ambienti da proteggere (indoor e outdoor, in spazi aperti o chiusi, con luce ridotta o abbagliante, in orari diurni o notturni). Forte di queste considerazioni, Vivotek ha sviluppato un'ampia gamma di telecamere ad alta risoluzione, comprensive di telecamere bullet, dome, fisheye e box, con caratteristiche che le rendono adatte a soddisfare qualunque necessità. Vivotek ha inoltre sviluppato una serie di funzionalità *intelligenti* per supportare delle applicazioni complesse specifiche dei trasporti (conteggio persone, attraversamento linee, rilevamento intrusioni). L'alta definizione dell'im-



magine garantisce infine un livello di dettaglio tale da servire anche le funzioni più delicate, come l'identificazione dei volti delle persone o delle targhe automobilistiche.

## CONFORMITÀ AGLI STANDARD

Le soluzioni Vivotek sono conformi alla maggioranza degli standard industriali, a partire dalle severe norme **EN50155** (direttive per dispositivi elettrici operanti su rotaia, come i binari ferroviari), che specificano i criteri – di resistenza all'umidità, temperature supportate, isolamento elettromagnetico - che i vari dispositivi devono possedere per essere compliant. Un altro standard cui Vivotek è conforme sono le specifiche **M12** per i connettori Ethernet, che garantiscono che le connessioni di rete siano resistenti anche a condizioni molto dure. L'**IP66** è invece lo standard che garantisce che gli interni delle telecamere Vivotek siano protetti anche dall'ingresso delle più piccole particelle di polvere, acqua e vento, anche nelle condizioni climatiche più gravose. La conformità allo standard IK10 garantisce infine che l'hardware di Vivotek sappia resistere anche alle sollecitazioni



meccaniche più pesanti – una condizione in molti casi ordinaria del settore dei trasporti.

## TECNOLOGIE SOFISTICATE

Vivotek ha poi sviluppato delle tecnologie che in generale aumentano le performance dei dispositivi di sicurezza e altre che assolvono ad alcune esigenze tipiche delle applicazioni per i trasporti o dei relativi ambienti da proteggere.

La tecnologia **WDR Pro** garantisce che si possano catturare immagini ad alta qualità anche quando si riscontrano situazioni ad elevato contrasto di luminosità (es. tunnel). Poiché il movimento fisico dei mezzi di trasporto implica svariati e repentini cambiamenti nelle condizioni di luce, la tecnologia WDR Pro si rivela essenziale per dare continuità di certezza esecutiva alle riprese HD.

Per le riprese notturne o in altre situazioni di scarsa luminosità, le telecamere di Vivotek con **Supreme Night Visibility (SNV)** incorporano una combinazione integrata di diverse tecnologie per aumentare la qualità del video durante il monitoraggio a luce ridotta o assente. Se un mezzo di trasporto viaggia di notte, le telecamere SNV offrono infatti un dettaglio di immagini a colori a livelli di luce così scarsa da garantire la massima sicurezza al personale di bordo e ai passeggeri.

E per la **velocità del movimento**? Vivotek garantisce un frame rate fino a 60 fps di video registrazione, per assicurare che anche il minimo dettaglio venga sempre catturato con la massima nitidezza. Anche il rapido tempo di risposta all'autoesposizione agevola nella ripresa di immagini ad alta velocità.

Tra le più sofisticate tecnologie sviluppate da Vivotek per il settore dei trasporti, spiccano le telecamere che

integrano le informazioni **GPS**, mostrate in forma di testo nel video, per rintracciare agevolmente la scena di un incidente, tanto per fare un esempio. Nel caso in cui si verificano questioni di tutela della riservatezza, Vivotek garantisce una **privacy mask** che oscura una o più parti dell'area di ripresa.

Il line crossing è un'altra **funzione** intelligente utile per la security nelle stazioni. Vivotek ha a tal fine sviluppato VADP (**Vivotek Application Development Platform**), una piattaforma aperta per integrare funzioni di videoanalisi all'interno delle proprie telecamere. Con questa piattaforma, la funzione di rilevazione superamento linea si può installare direttamente sulle telecamere Vivotek. Gli utenti finali possono poi settare diversi parametri per la rilevazione degli oggetti: una funzione ideale per il monitoraggio di stazioni dei treni o della metro, che permette alla polizia e agli addetti alla security di attivarsi proattivamente, prima che si verifichi l'incidente o l'atto criminoso.

Le **telecamere compatte fisheye** di Vivotek forniscono una videosorveglianza ideale negli spazi ristretti come le carrozze del treno e gli autobus. Il **PTZ panoramico** combina le funzionalità fisheye e delle speed dome, permettendo nello stesso tempo di monitorare un'area intera, ma anche di esaminare una specifica area di interesse. La rotazione del video in telecamere quali la MD8531H permette di catturare aree ristrette tanto quanto aree aperte come le banchine di un treno. Inoltre, telecamere come le MD8562 e le FE8174V sono studiate per garantire un ampissimo angolo visuale, offrendo quindi una soluzione sartorizzata per i trasporti. Per offrire invece un monitoraggio di qualità tra punti molto distanti tra loro, Vivotek offre una performante opzione di obiettivi zoom F4.

Forti della loro specificità per applicativi e ambienti di area transportation, le soluzioni Vivotek sono state adottate dall'Ungheria alla Polonia, dalla Cina al Brasile, dal Messico a Taipei.

Soluzioni pensate per i trasporti e volte ad offrire sempre tecnologie d'avanguardia.

**VIVOTEK**  
6F, No.192, Lien-Cheng Rd.,  
Chung-Ho, New Taipei City, Taiwan  
Tel +886 2 8245-5282  
Fax +886 2 8245-5532  
sales@vivotek.com  
www.vivotek.com

# Controllo accessi a impronte digitali, volto o badge

**E**ter Biometric presenta le soluzioni di controllo accessi Suprema, di cui è importatore esclusivo per l'Italia. Costo accessibile, vantaggi di un sistema basato su impronte digitali, ma più facile da installare e collegare rispetto ad altri sistemi basati su carte RFID: queste le caratteristiche uniche di Suprema. Molti sistemi di controllo accessi hanno un sistema operativo centralizzato che richiede lettori di schede RFID e serrature - installati sulla porta - da collegare ad un costoso controller, e tendono ad avere un cablaggio complesso. Qualora il controllore si guasti, colpisce tutte le porte collegate. Il controllo accessi Suprema prevede un dispositivo di riconoscimento delle impronte digitali (BioStation, BioLite e BioEntry Plus), del volto (FaceStation) o di badge (X-Station o X-Pass) installato a ogni porta, funzionando come un proprio controller autonomo e fornendo così maggiori flessibilità e sicurezza. Inoltre, l'unità di espansione esterna Secure I/O è installata all'interno del varco, portando in zona sicura tutti gli input e output di campo: in questo modo gli utenti possono ottenere maggiore si-

curezza. Questa soluzione non ha limiti di spazio, utilizzando una comoda e fruibile rete basata su TCP/IP, e supporta diverse funzioni di controllo di entrata, a cominciare da semplici impianti di controllo accessi a singola porta stand-alone, fino a sistemi di controllo accessi più complicati in rete. Utilizzando la rete Internet TCP/IP, i log di entrata e di uscita e lo stato alla porta di ingresso possono essere facilmente monitorati e tracciati in tempo reale con un PC, oppure un punto di controllo centralizzato è in grado di gestire da remoto le entrate in più posizioni distribuite sul territorio (ad esempio in diversi centri di affari). Grazie alla tecnologia di riconoscimento delle impronte digitali integrata, considerata la migliore al mondo per precisione, è possibile impedire in anticipo agli esterni di entrare senza autorizzazione. Tramite l'unità Secure I/O, un modulo separato per il controllo della porta e l'espansione di ingressi e uscite, si impedisce l'ingresso di estranei che tentino di violare il sistema. Esso offre anche una potente sicurezza criptando i dati di comunicazione all'interno del sistema, oltre alla gestione dell'autenticazione. La soluzione Suprema è basata sul software di gestione BioStar e combina identificazione univoca biometrica con funzionalità configurabili del badge di accesso (come richiesto dal Garante per i sistemi biometrici nelle aziende). Con la sua intuitiva interfaccia grafica di facile utilizzo e con impostazioni di tipo wizard, BioStar fornisce una completa sicurezza per il controllo accessi in sistemi di livello enterprise fino ai sistemi di piccole e medie dimensioni.



## SOFTWARE CHECKPOINT

Eter Biometric ha sviluppato una soluzione software che integra tutti i dispositivi Suprema, utilizzabile sia per la gestione del controllo presenze che per la gestione degli accessi a strutture ricettive tipo palestre, piscine, centri benessere, nonché per la gestione dei pagamenti elettronici (prepagato) tramite badge o impronta digitale, per l'acquisto di beni o servizi nella struttura.

I 14 moduli dell'applicazione gestiscono i punti chiave di ogni attività (controllo accessi, pagamento elettronico, localizzazione delle risorse e controllo, gestione amministrativa, pubblicazione di informazioni sul web).

## RICONOSCIMENTO VOLTO FACESTATION

FaceStation è un terminale di riconoscimento facciale dedicato: utilizzando l'algoritmo proprietario di Suprema combinato con l'hardware allo stato dell'arte, FaceStation fornisce praticamente in tempo reale i risultati di riconoscimento del volto. Presenta una vasta gamma di caratteristiche e funzioni, cui si può accedere attraverso un'interfaccia grafica intuitiva e user-friendly. Può essere utilizzato sia stand-alone che in configurazione di rete. Il riconoscimento facciale è un metodo di rilevazione semplice e che riduce i problemi di privacy, perché il viso appare comunque pubblicamente, ma il volto è un elemento estremamente variabile. Occhiali e barba potrebbero da soli falsare un'identificazione. Per non dover ri-registrare continuamente il viso dell'utente, FaceStation supporta fino a 5 sub-ID per ogni utente. Ogni sub-ID è costituito da un insieme di modelli facciali e può essere rappresentato da una piccola immagine opzionale in icona, per distinguere facilmente tra ciascuno dei sub-ID memorizzati sul dispositivo. Gli amministratori possono quindi gestire le variazioni nel volto registrando nuovi sub-ID.

## FAKE FACE DETECTION: RILEVAZIONE DEL VOLTO FALSO

Sebbene il riconoscimento facciale abbia molti vantaggi, la preoccupazione contro attacchi "Fake Face" (volto falso) è molto temuta, anche perché un volto può essere imitato facilmente con una stampa o un display LCD. La tecnologia Suprema "Fake Face Detection" combina



una tecnologia all'avanguardia con avanzati algoritmi proprietari. Un sistema a doppia telecamera rileva contemporaneamente immagini visibili e ad infrarossi, che vengono poi entrambe elaborate con tecniche avanzate di analisi di immagine e classificatori per apprendimento automatico intelligente. Un volto falso viene rilevato stimando caratteristiche specifiche e la loro distribuzione rispetto ai modelli di riferimento di volti reali.

**Eter Biometric Technologies**  
 Via Cartesio 3/1  
 42122 Bagno (RE)  
 Tel +39 0522 262500  
 Fax +39 0522 624688  
 info@eter.it  
 www.eter.it

# Un registratore *universale* per convertire tutto *l'analogico ad HD*



I mercato della videosorveglianza è quasi totalmente livellato verso il basso?

Le telecamere e la componentistica costano ormai sempre meno?

Marginalizzare sui servizi e fare contratti di manutenzione è diventata un'impresa?

I clienti vogliono prodotti sempre più performanti, con immagini in alta definizione e cura di ogni dettaglio? Ma con l'aumento della concorrenza e il conseguente abbattimento dei prezzi non si riesce più a guadagnare nemmeno sulle telecamere IP di fascia media?

Ascani, storico distributore di sicurezza con 40 anni di knowhow ed esperienza sul campo, ha la soluzione per recuperare marginalità. Si chiama **Universale** ed è un videoregistratore digitale compatibile con tutta la tecnologia video analogica capace di veicolare immagini ad alta definizione.

## È UNIVERSALE: CONVERTE TUTTO

La parola *Universale* deriva dal latino *universalem*, composto da *universum* (il tutto) e dal suffisso *-alem* (che significa "che appartiene"), quindi *Universale* significa "che fa parte del tutto".

Nel nostro campo, questo "tutto" è l'insieme delle tecnologie analogiche oggi disponibili per trasportare segnali video in alta definizione e il **videoregistratore digitale** ATVDVR1625UB-IC fa parte di questo universo perché è capace di convertire segnali con tecnologia HD-sdi, HDtvi, 960H e analogico standard perché contempla l'intera fascia di standard video che va da 1080P (2,1 mega pixel).

## HD-SDI, 960H, HDTVI

Se l'analogico standard è un concetto ben consolidato dal settore, tecnologie "analogiche in HD" di più recente immissione come l'HD-sdi, il 960H e più ancora l'HDtvi, meritano qualche parola di approfondimento. La **tecnologia HD-sdi** permette di trasformare impianti analogici, con telecamere tradizionali a risoluzione standard, in impianti con telecamere ad alta risoluzione, trasmettendo i segnali video con standard HD-sdi direttamente su cavo coassiale RG59, senza compressione e senza tempo di latenza percettibile. Preservando l'interfaccia utente (il DVR), si riduce il training ai minimi termini, semplificando la vita a molti installatori alle prese con un IP ancora troppo complesso.

Dal momento che i segnali HDsdi non sono compressi o criptati prima della trasmissione, il problema della latenza è inesistente e poiché i DVR e le telecamere sono simili a quelle standard, non sono richieste competenze o abilità aggiuntive da parte degli installatori.

## VIDEOREGISTRATORI DIGITALI ATVDVR1625UB-IC

Ingressi video	16 canali (HD-SDI/HD-TVI/960H/D1)
Uscite Video	1 uscita HDMI (fino a 1920 x 1080), 1 uscita VGA, 1 BNC
Visualizzazione	pieno schermo, 4,9,13,16 divisioni
Registrazione	schedulazione, evento, manuale, continua
Frame	400 a 1920x1080
Modi ricerca	data/ora, evento, camera
Compressione	formato H264
Motion detection	si
Ingressi d'allarme	16
Uscite d'allarme	4 (NC/NO)
Ingressi audio	16 HD-SDI/8 RCA
Uscite audio	2 RCA
Zoom digitale	2X fino a 5X
Log eventi	fino a 10000 eventi (sensore, motion, video loss power On, login remoto, logout remoto, errore HDD, HDD pieno)
Protocollo network	TCP/IP, SMTP, HTTP, DHCP, PPPoE, NTP, DDNS
Utenti	1 admin + 10 utenti
Operazioni da remoto	visualizzazione, programmazione, backup, esportazione immagini in formato AVI
Opzioni	segnalazione allarme via e-mail/notifiche Push
Backup	esportazione da remoto, backup da USB 2.0
Controllo PTZ	RS485 con protocolli supportati (Pelco p, Pelco d, Samsung, LG, Lilin, etc)
Hard disk	6 HDD SATA + 1 HDD eSata
Controllo remoto	telecomando in dotazione
Touch screen	USB (solo EETI chipset)
Accesso	DDNS/P2P
Web server integrato	Si
Funzione gprs	iPhone, iPad, Android, Windows phone 7/8, Symbian, Blackberry
Dimensioni	442mm (w) x 438mm (d) x 92mm (h)
Alimentazione	100-240VAC; 50Hz/60Hz; 220w
Hard disk	Non fornito

La **tecnologia 960H** (che deve il suo nome al numero dei pixel orizzontali nel sensore CCD utilizzato dalla telecamera) è un nuovo standard per le videocamere di sicurezza che fornisce immagini ad una risoluzione più elevata del classico D1 (704 x 576), cioè 960 x 576 pixel. Anch'essa permette di riutilizzare il cablaggio RG59 ed è molto economica, se rapportata alla qualità di immagine della classica telecamera di videosorveglianza analogica. Garantisce infatti maggiore quantità di dettagli e immagini più nitide.

La nuova **tecnologia HD tvi** (High Definition Video Interface), basata anch'essa su cavo coassiale, nasce per supportare la trasmissione di video in HD (720P/1080P), audio e dati bidirezionali su lunghe distanze. I vantaggi di questa tecnologia sono l'assenza di perdita di qualità video e il fatto che un singolo cavo includa tre tipi di segnali che garantiscono qualità dell'immagine e nessun tempo di latenza. Rispetto all'HD-sdi, questa nuova tecnologia garantisce una maggiore distanza (fino a 300 metri su cavo coassiale e oltre 200 metri su doppio incrociato) e costi molto inferiori, oltre alla piena compatibilità con dispositivi di diversi vendor.

Ebbene, a fronte di 4 tecnologie che trasportano HD su cavo coassiale, la risposta è unica: il videoregistratore digitale *Universale* soddisfa infatti tutte le richieste di alta definizione di tipo analogico ed è già disponibile a magazzino... solo da Ascani.

## NON SOLO REGISTRATORE

Ma Ascani Elettrocomm non si limita al videoregistratore: la linea ASSY infatti comprende anche la telecamera ATV24I2MPX-ID che, grazie alla tecnologia HD-sdi, offre immagini FULL HD (1080p) attraverso le infrastrutture analogiche esistenti. Questa tecnologia non si pone come alternativa all'IP, ma come naturale evoluzione del TVCC per il mondo analogico che lavora su cavo coassiale. Le telecamere ASSY Full HD offrono una risoluzione fino a cinque volte superiore a quella delle attuali telecamere analogiche (standard).

**Ascani Elettrocomm**  
**Via Lame 113**  
**63013 Grottammare (AP)**  
**Tel. +39 0735 73731**  
**Fax +39 0735 7373254**  
**comm@ascani.com**  
**www.assy-gvt.com**

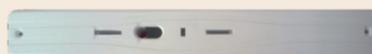
# Barriere e sensori a basso consumo giusti per ogni trasmettitore radio

**D**ue sono le esigenze che emergono con maggiore evidenza da qualsiasi analisi del mercato di riferimento per chi vende sicurezza.

La prima è la necessità di fornire sicurezza “vera” al cliente, senza sorprese dell’ultimo secondo, senza falsi allarmi, senza “la batteria non funzionava, andava cambiata, dovevate saperlo”.

Un concetto che si declina anche nella necessità di offrire soluzioni capaci di anticipare l’intrusione, evitando che l’allarme scatti quando il ladro è già penetrato in casa, scatenando il panico e non solo.

La seconda esigenza che emerge con chiarezza è l’ottimizzazione di qualunque soluzione tecnologica (non solo di sicurezza) sul piano del costo totale di proprietà, quindi a livello di tempi - e disagi - di installazione, ma anche di consumo energetico e di impatto ambientale, temi ormai sempre più sentiti sotto il profilo normativo e che hanno da tempo travalicato il comune target “green-sensible” per allargarsi ad un bacino di utenza molto più ampio.



Forte di queste considerazioni, il dipartimento di Ricerca& Sviluppo di Mitech®, produttore leader di barriere perimetrali per l’edilizia, l’industria e la difesa di aree sensibili, ha studiato la barriera TRENDY plus con sensore TWIN WS: un nuovo concept di soluzione perimetrale che si avvale di sensoristica a basso consumo e che offre compatibilità con qualsiasi trasmettitore radio, garantendo quindi un notevole risparmio sui lavori.

## BARRIERA TRENDY PLUS

TRENDY plus è la barriera IR a doppio led, senza fili, autoalimentata con batterie al litio ed autonomia di 24 mesi, compatibile con qualsiasi trasmettitore radio.

Il primo compito che assolve questa barriera è quello di anticipare l’intrusione ed evitare di trovarsi un malvivente in casa. Si compone di due profili speculari da posizionare ai lati dei passaggi da proteggere e permette



di anticipare l'intrusione lasciando però al contempo libertà di movimento all'interno dell'ambiente protetto. Per le sue dimensioni molto ridotte, è particolarmente indicata per la protezione di porte e finestre e relative serrande o persiane. TRENDY plus, con una portata massima di 5 metri, è disponibile nelle varie versioni sino ad un massimo di 7 fasci. E' dotata di sincronismo ottico ed assicura un'elevata immunità alla luce solare ed agli insetti.

### MAI PIÙ BATTERIE SCARICHE

Un problema tanto banale quanto ricorrente nell'industria della sicurezza è la batteria che alimenta la barriera e il sensore. Per sua natura, la batteria è destinata all'esaurimento: c'è scritto nei datasheet e lo si è ripetuto al cliente infinite volte, ma il destino vuole che la volta che dovrebbe davvero scattare l'allarme, la batteria sia regolarmente esaurita. Addio sicurezza.

Per ovviare a questa problematica, **Mitech®** ha investito nella ricerca e nello sviluppo di nuove tecnologie per l'alimentazione atte a garantire il massimo della durata. Il risultato di queste analisi, comprovate da test di laboratori indipendenti dedicati a questo genere di prove tecniche, ha visto vincente l'utilizzo di batterie al litio per l'alimentazione, al posto dei comuni collegamenti via filo.

### UNA SCELTA GREEN...E TRENDY

Ma non finisce qui. La compatibilità delle barriere TRENDY plus con qualsiasi trasmettitore radio per comunicare con la centrale, garantisce un risparmio non indifferente sui la-



vori. E minore tempo di lavoro significa ovviamente minore spesa totale, e quindi maggiore disponibilità all'acquisto. Ma anche l'occhio vuole la sua parte: l'assenza di antiestetici cavi o canaline che girano per casa evita che le barriere impattino negativamente o in maniera invasiva sul design dell'ambiente in cui vengono installate. E per i più esigenti, queste barriere possono essere personalizzate con dei tagli ai profili realizzati su misura. Del resto, si chiamano TRENDY plus non a caso.

### ACCESSORI DI PREGIO

Il sensore a doppio infrarosso passivo per porte e finestre TWIN WS, autoalimentato e compatibile con qualsiasi trasmettitore radio, può incorporare al proprio interno – e quindi alimentare con la sua batteria – gran parte dei trasmettitori radio in commercio. TWIN WS è dotato di anti-mascheramento che può essere escluso dall'utilizzatore finale. Disponibile nei colori bianco o marrone e resistente agli agenti atmosferici, possiede dimensioni ridotte, che lo rendono ideale per proteggere aree ristrette e ben definite. Ha una portata massima di 4 metri.

**MITECH**  
Via Roncaglia, 14  
20146 Milano  
Tel (skype). +39 02 48006383  
Fax +39 02 48025620  
commerciale@mitech-security.com  
www.mitech-security.com

# Box camere wifi e speed dome PTZ per il mercato SoHO

**C**on l'acronimo SoHO si fa riferimento al mercato dello **Small Office** e dell'**Home Office**. Sul fronte tecnologico, si intende quel settore che, per esigenze e budget a disposizione, si colloca ad un livello di utilizzo certamente superiore a quello amatoriale, ma ancora al di sotto di quello professionale. Questo mercato sta vivendo una felice espansione anche nel comparto sicurezza, ed in particolare in quello della videosorveglianza. Forte di queste considerazioni, la già ampia gamma di prodotti Oneteck (che comprende Dome, Bullet, Box e Speed Dome camera, sia analogiche che IP che HD-SDI), si arricchisce anche con prodotti di sicurezza per i piccoli uffici esigenti e per le abitazioni civili. Oltre alla gamma dei Kit completi di videosorveglianza, ideali per l'utente privato perché completi, facili da configurare e dal prezzo imbattibile, Oneteck introduce una serie di prodotti specifici per l'utente di piccole dimensioni ma comunque esigente e alla ricerca di un prodotto evoluto.



## BOX CAMERA WIFI

Il nuovo modello introdotto è il **100WHAS**, una telecamera Box Wireless HD (in 2 versioni 720p o 960p) con visione notturna, audio bidirezionale, funzione P2P. Veramente semplice da installare e configurare (in pochi minuti si installa anche senza PC ed è pronta all'uso), questa box camera è ideale sia nelle applicazioni domestiche che negli uffici e nelle reception, grazie alla linea elegante e pulita che si sposa con discrezione con tutti gli arredamenti. Grazie agli ottimi sensori (sia in versione da 1MP che da 1.3MP), garantisce un video fluido e dettagliato per un controllo sicuro. Questa telecamera ha una struttura in alluminio ed un guscio plastico di colore bianco lucido, si monta con la staffa in dotazione sia su ripiano che a muro. Opera su sistema iOS 4.2 o superiore o su Android versione 2.2 o superiore: il settaggio per iPhone, iPad o Android è rapido e semplice (bastano pochi minuti e non è necessario l'uso di un computer). Vedi caratteristiche sulla tabella 1.

**BOX CAMERA WIFI**

Tipo di sensore:	CMOS
Dimensioni del sensore:	1/4 inch
Pixel:	1.3 Megapixel
Risoluzione foto:	640x360, 1280x720-720P) o 1280x960-960P)
Formato video:	M-JPEG, MP4
Formato di compressione video:	H.264
Frame Rate:	30fps
Illuminazione minima:	2Lux
Visione notturna:	Sì
Distanza di visione notturna:	5m
IR-CUT:	Sì
Wireless / WiFi:	802.11 b/g
Sistemi Supportati:	XP, Vista, Win7, Win8
Dispositivi Mobili Supportati:	android system, apple iOS system
Registrazione in locale:	SD card fino a 32GB

**Tabella 1****SPEED DOME PTZ SDM130H4L/IR**

L'utente esigente, anche se opera in un ambiente domestico, non così di rado ha bisogno di una telecamera motorizzata di qualità. Per soddisfare queste necessità, Onetecck presenta una vera PTZ, con zoom ottico 10X che incorpora a bordo un sensore Sony. La prima caratteristica che sorprende è la bontà della struttura meccanica, che dà affidabilità e robustezza a questa telecamera, creando un giusto equilibrio con l'alta risoluzione garantita anche grazie all'obiettivo 5-50 mm ed ai LED IR, che arrivano fino a 40 metri. Vedi caratteristiche sulla tabella 2.

Con le stesse caratteristiche sono disponibili anche modelli sprovvisti di IR oppure muniti di staffa di fissaggio a parte o a soffitto, ma soprattutto modelli specifici progettati per esterno IP66, con le stesse elevate prestazioni ma un prezzo decisamente abbordabile, se paragonato alla stragrande maggioranza di telecamere speed dome (che di solito hanno prezzi proibitivi). In totale Onetecck propone 8 modelli diversi che coprono

**SPEED DOME PTZ SDM130H4L/IR**

Formato	Mini Speed dome PTZ HD con IR
Specifica	Sistema a LED IR high-performance, visione all'infrarosso fino a 40 metri
Obiettivo	10X optical zoom F=5-50mm
Controlli	Manuale: 180 gradi/sec, PAN 360 gradi, Tilt 90 gradi Auto Flip 180 gradi
Compressione	H.264 e MJPEG/JPEG
Video stream	1280*720 a 25FPS (1280*960 a 20FPS)
Protocolli supportati	TCP/IP, UDP, RTP, RTSP, RTCP, DHCP, FTP, HTTP, DNS, DDNS, NTP, PPPOE, SMTP, UPNP
Standard	ONVIF

**Tabella 2**

tutte le necessità di chi esige una PTZ di qualità o una Speed Dome a prezzo competitivo.

Spesso la linea SoHo entra, con un ruolo diverso naturalmente, nella stessa linea professionale. Non è infatti raro trovare ottime realizzazioni ove, alle Bullet e Dome ad alta risoluzione e alle speed dome con Autotracking e zoom ottico 18X o 20X, si affiancano anche prodotti della linea SoHo. Anche la linea SoHo gode del massimo supporto e vanta l'eccezionale garanzia Onetecck 2+1. Il cliente finale gode quindi di 2 anni di garanzia, mentre il rivenditore-installatore può avere fino a 3 anni di assistenza diretta Onetecck: una vera assicurazione sulla qualità dei prodotti, sulla bontà del processo costruttivo e sull'attenzione riposta sui controlli di qualità.

**Onetecck by Europlanet**  
**Via M. E. Lepido 11/A**  
**40132 Bologna**  
**Tel. +39 051 6415330**  
**Fax +39 051 6417126**  
**info@onetecck.com**  
**www.onetecck.com**

# Centrale radio wireless per antintrusione e domotica

**V**olete una centrale radio wireless estremamente flessibile e facile da installare, che garantisca al sistema antintrusione la stessa affidabilità di un sistema filare e la massima connettività con i sistemi domotici? Came, azienda leader nel settore dell'automazione, della sicurezza attiva e del controllo degli accessi automatici, ha la soluzione. Si chiama **Ermet** ed è una centrale radio wireless che garantisce all'impianto la stessa affidabilità e le stesse prestazioni di un sistema filare.

## INTRUSIONE + DOMOTICA

*Ermet* consente di gestire e controllare il sistema antintrusione in modo completamente innovativo garantendo la massima connettività dell'impianto con il sistema domotico **Hei** di Came. Queste nuove funzioni di controllo evoluto rendono il sistema antintrusione parte integrante di un progetto domotico all'avanguardia semplificando, nel contempo, il lavoro dell'installatore. Estremamente flessibile e facile da installare, anche nel caso di impianti esi-



stenti, *Ermet* sfrutta il collegamento wireless per interagire con tutti i dispositivi del sistema antintrusione che possono essere installati senza effettuare opere murarie.

La centrale *Ermet* è costituita da una tastiera con tasti a sfioramento, da un comunicatore telefonico, da una sirena interna e da un lettore di chiave elettronica che permettono all'utente di gestire il sistema antintrusione in modo pratico e funzionale. L'impianto può anche essere integrato con un terminale grafico (si tratta di un dispositivo opzionale), che permette di visualizzare la planimetria dell'abitazione e la posizione dei rivelatori di allarme, rendendo semplice e intuitivo l'uso dell'intero sistema, anche nei casi di impianti vasti e complessi.

*Ermet* consente, inoltre, di gestire da remoto l'attivazione del sistema di allarme, tramite chiamate vocali o tramite semplici SMS, e, se dotata di apposito modulo LAN, anche tramite Internet.

## GESTIONE DA REMOTO

Per gestire il sistema di allarme, attivare e disattivare l'impianto, ma anche per controllare luci, irrigazione del giardino e riscaldamento, è possibile chiamare la centrale radio da un qualsiasi telefono fisso o mobile o inviare dal cellulare un SMS compilato manualmente o generato tramite apposita app "Hei Security". In questo caso, *Ermet* dovrà essere



abilitato a ricevere i comandi attraverso la rete GSM, con la semplice aggiunta di un apposito modulo e di una scheda SIM.

La centrale wireless di Came, collegata a Internet con un apposito modulo LAN, può anche essere controllata da remoto attraverso smartphone e tablet che riprodurranno una tastiera virtuale, del tutto uguale a quella di casa, con la quale gestire tutte le funzionalità del sistema senza ricorrere a una app. Essendo perfettamente integrata con il sistema domotico *Hei* di Came, l'utente potrà gestire da un unico terminale di supervisione sia l'impianto domotico sia l'impianto di sicurezza.

Dotata di 99 ingressi radio, 6 ingressi filo, 4 uscite filo e 8 aree per la gestione dell'impianto, *Ermet* permette di controllare ogni accesso e ogni locale dell'abitazione e di avvisare precisi recapiti telefonici indicati dal proprietario in caso di necessità. Il sistema permette anche di segnalare, attraverso rivelatori per allarmi tecnici, fughe di gas e di acqua evitando possibili danni all'abitazione. *Ermet* è disponibile in un comodo kit costituito da centrale, rivelatore volumetrico, rivelatore perimetrale e radiocomando.

## CENTRALI IBRIDE

La gamma antintrusione Came prevede anche centrali ibride (radio e filo) nelle versioni a 48, 96 e 200 ingres-

si. La versione a 48 ingressi è costituita da 24 ingressi radio, 8 ingressi filo espandibili a 24, 4 uscite filo espandibili a 20 e 4 aree per la gestione dell'impianto.

La centrale antintrusione a 96 ingressi si compone, invece, di 48 ingressi wireless, 8 ingressi filo espandibili a 48, 4 uscite filo espandibili a 44 e 8 aree per la gestione dell'impianto.

Il modello a 200 ingressi è costituito da 72 ingressi radio, 8 ingressi filo espandibili a 128 ingressi, 8 uscite filo espandibili a 128 e 16 aree per la gestione dell'impianto.

Tutte le versioni integrano il comunicatore telefonico.

**CAME**  
Via Martiri della Libertà, 15  
Dossone di Casier (TV)  
Tel. +39 0422 4940  
Fax +39 0422 4941  
info@came.it  
www.came.com

# Security on board sui mezzi pubblici: sicurezza e business

**P**er il controllo accessi e la videosorveglianza a bordo di autobus e mezzi pubblici in genere, MESA ha sviluppato soluzioni innovative e integrate on-board, in grado di migliorare anche la qualità del servizio.

## CONTROLLO ACCESSI

MESA ha ideato un dispositivo completo e integrato per consentire alle società di trasporto pubblico di contrastare con efficacia il fenomeno di accesso irregolare sui mezzi.

Il dispositivo, in sintesi, si compone di **Tornelli** (autorizzati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) studiati per resistere ai tentativi di manomissione e ad atti vandalici ed installati all'ingresso e all'uscita del mezzo. I tornelli sono integrati con: **rampe** per portatori di handicap; **convalidatrici** del biglietto (che consentono il passaggio di una singola persona per volta e non permettono di salire a bordo senza biglietto); un sistema opzionale di **riconoscimento di abbonamenti**, tessere, ecc.; un **rilevatore dei flussi** (che determina, per

esempio, il numero dei passeggeri, i tempi di percorrenza, ecc.); **segnalatori di forzatura del cancelletto** con sirena e lampeggiante.

## VIDEOSORVEGLIANZA

MESA ha messo a punto un sistema multifunzionale per il monitoraggio remoto e in tempo reale che usa le più moderne tecnologie nel campo dell'acquisizione video, della trasmissione dei dati e della comunicazione. Il sistema è composto da: **Telecamere IP Megapixel** e pannello diagnostica a bordo con monitor touch screen in cabina di guida (opzionale); **Videoregistratore di rete** (NVR) per l'acquisizione, la registrazione e la trasmissione di flussi video verso un centro di controllo remoto; **N. U. C. (next unit of computing)** per la connessione di rete e la trasmissione di immagini via WIFI/GSM/GPRS/HSDPA/UMTS; **Ricevitore GPS** per tracking dei veicoli e georeferenziazione delle immagini. Si possono gestire anche segnalatori di allarme, sia manuali che automatici, in caso di minacce alla sicurezza (per esempio, in caso di allarmi generati dal pulsante di panico). L'**interfaccia web user friendly** consente agli operatori del centro di controllo di: **visualizzare** in tempo reale le immagini delle telecamere di bordo; **consultare l'archivio** delle registrazioni; **controllare la posizione** di ogni veicolo e ricevere tutti gli allarmi, supportando il personale di bordo in caso di emergenza.

## PUBBLICITÀ VIDEO ON BOARD

A completamento del sistema viene offerta un'eccezionale opportunità di business: "vendere comunicazione video" in onda sui mezzi di trasporto, grazie ad un'innovativa applicazione di **digital signage** che permette la trasmissione sui monitor di bordo di pubblicità (nonché di news e/o di



informazioni di servizio). Un'opportunità per creare nuove possibilità di business e generare ricavi dalla vendita di spazi comunicazionali. Un potente media player integrato nel dispositivo di bordo è infatti programmabile direttamente dal centro di controllo, attraverso un content manager che consente la creazione di palinsesti progettabili e proponibili ad investitori, sia a carattere nazionale che locale. Il software di cui è dotato il sistema è programmabile per sincronizzare i contenuti pubblicitari con i dati provenienti dal localizzatore GPS, in modo da visualizzarli in particolari *zone di interesse*. L'applicativo TV IP consente inoltre la gestione e messa in onda di contenuti in playlist o live (spot, clip audio/video, slides, testi, link a siti web, news feed rss).

## RICAPITOLANDO

**Mesa on board** assolve quindi brillantemente ad una straordinaria quantità di compiti, anche molto diversi tra loro:

- Efficace contrasto all'accesso irregolare sui mezzi
- Conteggio persone (correlato agli orari e alla posizione) per consentire un'accurata analisi statistica dei flussi di viaggiatori e al fine di ottimizzare il servizio



- Forte deterrenza contro borseggi e furti
- Monitoraggio, videoregistrazione e georeferenziazione delle immagini
- Tracciamento dei veicoli
- Gestione delle emergenze e degli allarmi
- Pubblicità dinamica, programmabile anche in tempo reale dal centro di controllo remoto
- Servizi di messaggistica e news
- Fornitura, gratuita o a pagamento, di connessione internet a bordo

Gli apparati proposti sono idonei, nelle tante configurazioni possibili, per l'installazione in automezzi di ogni tipo: flotte di autobus, convogli della metropolitana, taxi, traghetti, mezzi di trasporto valori, corrieri, aziende di logistica, ecc.



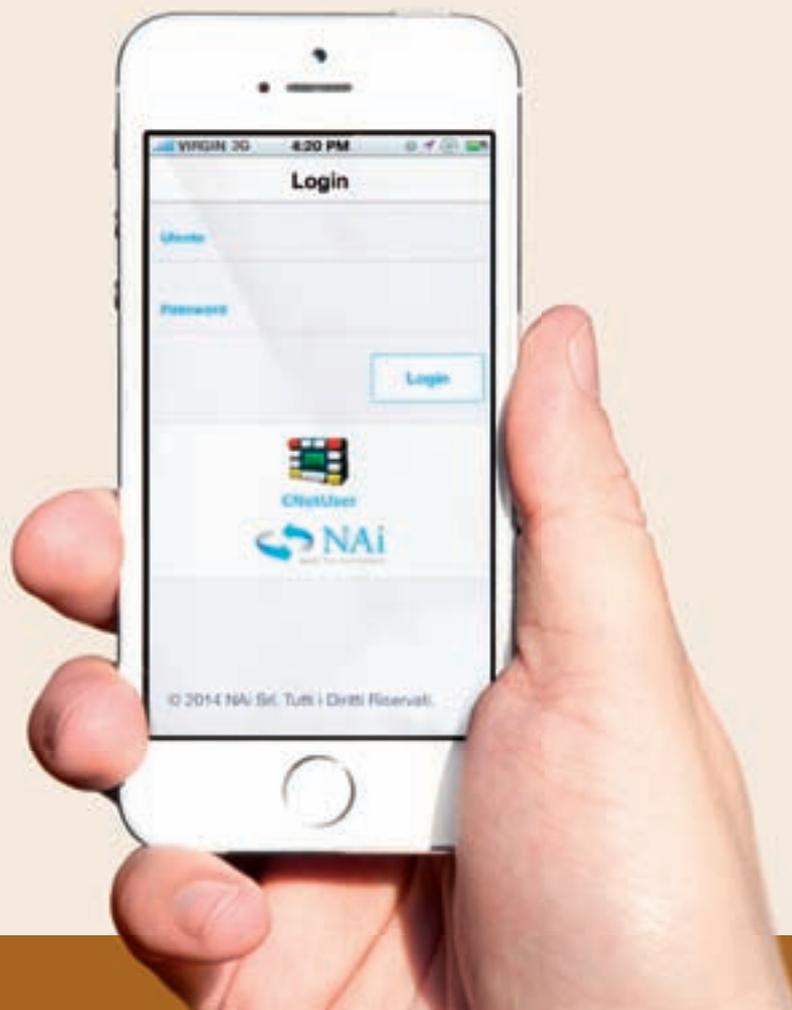
**MESA**  
 Loc. Indicatore 60/G  
 52100 - Arezzo (AR)  
 Tel. +39 0575 968011  
 Fax. +39 0575 968054  
 info@mesa-sic.com  
 www.mesa-sic.com

# Quando l'APP supera l'app: un'APP universale per sistemi non omogenei

**C**on l'avvento di smartphone e tablet, i principali produttori di sistemi di sicurezza hanno realizzato app in grado di gestire il loro sistema installato in qualsiasi parte del mondo. Questo sia per facilitare la gestione da parte dell'utente finale e utilizzatore del sistema, sia per supportare l'installatore nella manutenzione del sistema. Molto spesso, tuttavia, si trovano sistemi di sicurezza ancora perfettamente funzionanti ed efficienti ma non dotati della possibilità di applicare tale implementazione; oppure si presentano casi in cui lo stesso utente finale ha installato in azienda un sistema di sicurezza di un produttore e nell'abitazione un sistema di un produttore diverso. Come gestire entrambi i sistemi con un'unica app?

NAi presenta in anteprima una **APP universale** (per sistemi operativi IOS, Android e WinPhone) che gestisce contemporaneamente **sistemi di sicurezza di produttori diversi** da un'unica interfaccia. I vantaggi sono facilmente intuibili: l'installatore può offrire un nuovo servizio all'utente finale, corredato da un totale controllo del sistema e da una

tempestiva segnalazione in caso di anomalia. Il tutto offrendo all'utente un'unica interfaccia per gestire gli impianti senza dover imparare o installare app diverse. In modo semplice e intuitivo, l'utilizzatore potrà quindi passare da un sistema ad un altro senza dover chiudere e riaprire app diverse.



## COME FUNZIONA

Il sistema si basa prevalentemente su un **Cloud** messo a disposizione dall'installatore a tutti i suoi clienti e sull'interfaccia di comunicazione tra tutti i sistemi di sicurezza e il Cloud. L'**interfaccia di comunicazione** presenta un ingresso di linea simulata (PSTN) con protocollo standard Contact T ID in grado di prelevare le segnalazioni di qualsiasi centrale di allarme dotata di comunicatore PSTN. Presenta inoltre due ingressi digitali e due uscite Open-Collector (queste ultime comandabili da remoto). Lo schema di funzionamento è molto semplice: ogni segnalazione viene inviata al Cloud attraverso la scheda CNet utilizzando le porte LAN o GPRS presenti sull'interfaccia. Tali segnalazioni vengono prelevate dall'interfaccia attraverso l'ingresso PSTN. L'utente finale, accedendo al Cloud tramite l'APP con il proprio utente e password, avrà a disposizione tutti i sistemi di sicurezza di sua proprietà e relativi eventi: potrà accedere alle partizioni di sistema (ad oggi massimo 2), verificarne lo stato e inserirle o disinsierle. Il cambio di stato dell'icona presente nell'APP comunicherà all'utente il successo dell'operazione. E' anche possibile accedere allo storico eventi con vari filtri (Allarmi/Inserimenti/Disinserimenti/Guasti) per avere sempre sotto controllo lo

stato del sistema. Una sezione chiamata *Il mio Account* permette poi il cambio della password dell'utente in ogni momento e l'invio di una mail all'installatore per qualsiasi tipo di comunicazione. Anche l'installatore è sempre in connessione con il Cloud e, nel caso di manutenzione di sistemi importanti, sarà sempre informato sullo stato dell'impianto e su eventuali anomalie che dovessero verificarsi.

## VANTAGGI PER TUTTI

Tra i vantaggi per l'installatore annoveriamo: la possibilità di offrire a clienti un'interfaccia evoluta **senza dover sostituire l'impianto**; il **controllo remoto** dell'impianto e l'avviso per qualsiasi anomalia del sistema; uno **storico eventi dettagliato** visionabile **da remoto** e con qualsiasi dispositivo (Smartphone, Tablet, PC) senza doversi recare sul posto.

Tra i vantaggi per l'utente finale annoveriamo: la **connessione costante** al sistema in qualsiasi parte del mondo; l'utilizzo di un'**unica APP per gestire sistemi non omogenei** tra loro o di produttori diversi, la disponibilità di **informazioni dettagliate** sullo stato dei sistemi di sicurezza; il **collegamento continuo con l'installatore** di fiducia.



NAI  
Via Mario Ponzio, 24  
27100 Pavia  
Tel. +39 0382 571405  
Fax. +39 0382 476887  
info@naisrl.com  
www.naisrl.com

## DA NON PERDERE

**POWERLINK LANCIA  
LA PRIMA CONVENTION IN ITALIA**

**REGGIO EMILIA** - La prima Convention Powerlink in Italia si svolgerà il prossimo 8 ottobre presso il Tecnopolo di Reggio Emilia, e sarà organizzata da EPSG e Messe Frankfurt Italia. Nel corso dell'evento si toccheranno diversi aspetti della tecnologia, dai meccanismi di gestione dei dati all'implementazione della tecnologia open-source. Presentazioni tecniche si alterneranno a dimostrazioni pratiche e a testimonianze dirette, mentre nell'area espositiva sarà possibile toccare con mano i prodotti con interfaccia Powerlink oggi disponibili sul mercato.

<http://www.secsolution.com/appuntamento.asp?id=129>

## DA NON PERDERE

**A ISAF LA SICUREZZA È "TOTALE"**

**ISTANBUL (TR)** - Dal 18 al 21 settembre 2014 si svolgerà ISAF 2014, fiera di riferimento per il mercato turco della security che ha sviluppato un nuovo concept sintetizzabile nell'espressione "Total Security Solutions and Comfort". Nel trade show, l'area espressamente dedicata alla sicurezza elettronica sarà affiancata da altre quattro sezioni: Fire&Rescue, Safety&Health, IT Security e Smart Home. Dal 18 al 19 settembre si svolgerà inoltre la terza edizione dell'IT Security Conference, dedicata alla Network e Information Security.

<http://www.secsolution.com/appuntamento.asp?id=131>

## DA NON PERDERE

**IT-SA, A NORIMBERGA  
IL MEGLIO DELL'IT SECURITY**

**NORIMBERGA (D)** - L'edizione 2014 di it-sa, fiera congresso dedicata alla sicurezza delle infrastrutture IT, si terrà presso l'Exhibition Centre di Norimberga dal 7 al 9 ottobre prossimi. In parallelo si svolgerà la terza edizione del Congress@it-sa, e negli open forum che faranno da corollario all'area espositiva gli espositori offriranno ai partecipanti preziosi aggiornamenti su aspetti gestionali e ingegneristici della security IT. Gli organizzatori dell'evento puntano a replicare e superare il successo dell'ultima edizione: 7mila visitatori e 358 espositori.

<http://www.secsolution.com/appuntamento.asp?id=130>

## DA NON PERDERE

**IFSEC & OSH ARABIA 2014**

**RIYADH (KSA)** - IFSEC & OSH Arabia, evento di riferimento per il mercato della sicurezza dell'Arabia Saudita, tornerà presso il Ricec Exhibition Center di Riyadh dal 2 al 4 novembre 2014. Sia l'expo che il congresso rappresenteranno un'occasione unica per conoscere meglio i trend e le novità di un mercato che, attualmente, vale 1,5 miliardi di dollari. Previsti più di 5mila visitatori tra professionisti (56%) e utenti finali (44%). In concomitanza si svolgerà l'International Conference and Exhibition for Industrial Security.

<http://www.secsolution.com/appuntamento.asp?id=132>

# Interfonia Over IP serie EASY

*FACILE da progettare*

*FACILE da installare*

*FACILE da programmare*

*FACILE da assistere*

*FACILE da utilizzare*



**Sistema di interfonia, chiamate di soccorso e diffusione sonora  
Over IP con protocollo Peer-To-Peer in configurazione server-less**



Via Treviso, 36 – 31020 San Vendemiano (TV) – tel. +39 0438 308470 – email: [ermes@ermes-cctv.com](mailto:ermes@ermes-cctv.com) - web: [www.ermes-cctv.com](http://www.ermes-cctv.com)

## DA NON PERDERE

## ASIS INTERNATIONAL COMPIE 60 ANNI

**ATLANTA, GA (US)** - ASIS International taglierà il traguardo delle sessanta edizioni il prossimo autunno, dal 29 settembre al 2 ottobre, proponendo prodotti, servizi e soluzioni di più di 600 brand diversi e un ricchissimo programma di 250 sessioni di approfondimento, che affronteranno tutte le declinazioni della sicurezza. In parallelo ad Asis International si terrà la nuova edizione di (ISC)2 Security Congress, che proporrà oltre 80 sessioni dedicate a una serie di tematiche legate alla cyber security e alla protezione delle organizzazioni.

<http://www.secsolution.com/appuntamento.asp?id=133>

## DA NON PERDERE

## SAIE FESTEGGIA 50 ANN CON IL LANCIO DI SMART BUILDING

**BOLOGNA** - Smart Building si terrà alla Fiera di Bologna, in concomitanza con la cinquantesima edizione del SAIE, nelle giornate comprese fra il 22 e il 25 ottobre 2014, e rappresenterà un'area interamente dedicata alle nuove tecnologie dell'abitazione e dell'ufficio intelligente. Tre le sezioni previste: Ricezione (ADSL, Fibra ottica, Satellite), Distribuzione (cablaggio, controllo e monitoraggio dell'edificio) e Applicazioni (audio-video, climatizzazione, illuminazione, sicurezza, controllo da remoto di tutti i dispositivi).

<http://www.secsolution.com/appuntamento.asp?id=134>

## VISTO PER VOI

## OTTIMO DEBUTTO PER SECUTECH INDIA-NEW DELHI

**NEW DELHI (IND)** - La prima edizione di Secutech India-New Delhi si è conclusa con successo lo scorso 28 giugno. Un pubblico internazionale di visitatori qualificati ha potuto toccare con mano le tante novità proposte dai numerosi brand internazionali presenti. Importante appuntamento è stato il Safety and Security Conclave, che nell'arco di due giornate ha approfondito temi di grande attualità legati, ad esempio, alla sicurezza nazionale e alla videosorveglianza. La prossima edizione a New Delhi è stata fissata dal 6 all'8 agosto 2015.

<http://www.secsolution.com/appuntamento.asp?id=135>

## VISTO PER VOI

## BANCASICURA 2014: INVESTIRE IN PROFESSIONALITÀ

**PADOVA** - Il 25 e il 26 giugno si è tenuta a Padova, in concomitanza con SecurSafety, la XXIII edizione di Bancasicura. L'evento convegnistico-espositivo ha dato spazio ad autorevoli relatori che hanno affrontato tematiche diverse in ambito normativo, organizzativo, tecnologico, scientifico, professionale. Denominatore comune del programma è stato il concetto di "sicurezza integrata", mentre a conclusione dei lavori è stata ribadita l'esigenza di una qualificata professionalità tecnica, etica e deontologica degli operatori della sicurezza.

<http://www.secsolution.com/appuntamento.asp?id=136>

**NUUO**® 10 YEARS  
Trusted Video Management

# NUUO Crystal™

La massima stabilità nella registrazione

- Basato su Linux
- Gestione centralizzata
- POS
- Controllo accessi
- Elevati valori throughput
- NuMatrix
- Modulo failover
- Client Win / Mac
- Multi-Stream

## La pluripremiata soluzione VMS

Ora con modulo failover per la registrazione

- Non richiede ulteriori licenze
- Qualsiasi server NUUO Crystal™ può funzionare come server failover
- Failover N+M per la massima flessibilità

Best in Video Surveillance Management System

Find Out More

Per maggiori info su NUUO Crystal™ visitate <http://www.nuuo.com/crystal>

NUUO Inc. | B1, Nr.207-1, Sec. 3, Beixin Rd., Xindian Dist., New Taipei City 231, Taiwan Tel: +886.2.7739.2260 Fax: +886.2.7703.3377  
E-mail: [sales@nuuo.com](mailto:sales@nuuo.com) [www.nuuo.com](http://www.nuuo.com)

# Dahua Day: da Roma a Napoli passando per Milano



**MILANO** – Organizzati da Videotrend, distributore ufficiale Dahua, si sono svolte il 3 e il 17 luglio scorsi, rispettivamente a Milano e Napoli, la seconda e terza tappa del Dahua Day, che seguivano quella inaugurale romana. Oltre alla presentazione di nuove tecnologie e prodotti, dimostrazioni e interventi, la giornata ha riservato agli installatori anche un'interessante offerta promozionale. In mostra l'ampia gamma Dahua di telecamere IP, analogiche e di ultima generazione a tecnologia HDCVI. L'estetica di queste soluzioni è stata uniformata per ottenere un impianto omogeneo, anche se composto da dispositivi diversi per performance e prezzo. La "funzione corridoio" della telecamera IP permette un'esposizione sul piano verticale anziché orizzontale, rendendola in grado di rilevare il fuori fuoco e facendo scattare un allarme nel momento in cui si verifica questa condizione. I vetri oscurati nascondono le luci dei led e le telecamere possono essere dotate di funzioni intelligenti per il controllo persone o movimenti. Al settore bancario sarà destinata una soluzione dotata di una funzione per il riconoscimento facciale delle persone sospette (es. volto coperto). Nel corso dei lavori sono state descritte le telecamere, il Web Server, i monitor, la centrale di allarme, i DVR, veri e propri oggetti di design, compatti e facili da installare, e infine gli NVR Dahua, che uniscono analogico e IP. A disposizione del pubblico anche un'area dedicata alla domotica EYEON. È stata però la tecnologia HDCVI di Dahua la vera protagonista della giornata. Evoluzione dell'HD su cavo coassiale tradizionale, è ideale per migrare all'alta definizione ed in grado di garantire trasmissioni su lunga distanza, semplicità di installazione e un prezzo concorrenziale.

[www.videotrend.net](http://www.videotrend.net)

LA NUOVA RUBRICA DI A&S ITALY  
CHE FA PARLARE DIRETTAMENTE GLI OPERATORI

## Continuiamo con il tema: quali trend per la security 2014?

**David Bunzel**

**(executive director di PSIA - Physical Security Interoperability Alliance):**

"Ci aspettiamo di vedere sempre nuovi prodotti e sistemi di security standard-based. Del resto, solo ciò che è standardizzato permette di offrire soluzioni poco costose da mettere in opera, mantenere e aggiornare. Ed è ciò che l'utenza chiede: ci aspettiamo quindi che il mercato renda la nostra aspettativa una realtà."

**Tony Yang**

**(Communications Committee Chairman di ONVIF):**

"Siamo convinti che questo 2014 sarà l'anno cruciale per una generale accettazione degli standard aperti da parte del mercato della sicurezza, e siamo altrettanto convinti che la standardizzazione giocherà un ruolo sempre più importante per le aziende che intendono avere successo."

**Fulvio Facecchia**

**(Marketing Manager di Combivox):**

"Il 1° semestre di questo 2014 ha confermato la crescita dell'ultimo trimestre 2013, con un incremento di fatturato e volumi nell'ordine del 15%. Siamo fiduciosi che il secondo semestre confermi tali dati. Il trend positivo è determinato dallo sviluppo del mercato residenziale, nel quale da tempo abbiamo investito proponendo prodotti e sistemi per una gestione integrata di antifurto, domotica e videosorveglianza attraverso un'unica piattaforma Web."

**Massimiliano Troilo**

**(General Manager di Hikvision Italy):**

"L'anno per Hikvision Italy sta andando secondo le aspettative: il metodo di lavoro è basato su un business/action plan dettagliato che viene seguito, controllato e - se serve - implementato periodicamente. Abbiamo grandi aspettative per il 2014 e per gli anni che verranno ed abbiamo un piano di azioni ed investimenti per supportarne la realizzazione".

La Redazione

# Londra – Birmigham, 2-0 IFSEC dà del filo da torcere alle fiere mondiali

Un'edizione *epica*. E' il primo tweet che si legge sulla pagina web di un IFSEC 2014 ancora caldo di visitatori e operatori, e rappresenta lo stato d'animo di quasi tutti gli intervistati dagli inviati di *a&s Italy*.

La nuova sede ExCeL di Londra, per quanto cara, è valsa senza dubbio la pena: comoda ai servizi, organizzata in maniera furba e ordinata, con cartellonistica e un sistema di accesso rapidi ed eliminacode. E alla sera, una Londra piena di negozi e intrattenimenti per accontentare anche la più esigente moglie dei facoltosi buyer di sicurezza arabi, che si vedevano camminare tra gli stand.

Certamente IFSEC è tra i pochi appuntamenti internazionali in grado di rivolgersi all'intera catena del valore della sicurezza e l'ExCeL di Londra è stata in grado di attrarre, dal 17 al 19 giugno, oltre 650 brand.

**L**e sale sono state affollate tutti i giorni anche se è difficile dire, in assenza di numeri ufficiali, se ci fosse più o meno gente che a Birmigham: la diversa dislocazione e forma dei due centri non consente paragoni a colpo d'occhio. L'impressione era però di pienone, vitalità, energia, facce da tutto il mondo e di tutte le etnie. Sensazioni che parlano. Parlano anche l'importanza data dalle aziende a quella che può a buon diritto annoverarsi tra le più grandi fiere del mondo per la security: moltissimi sono stati i lanci di nuove tecnologie a Londra, importanti gli annunci di M&A (a partire dall'acquisto di Milestone da parte di Canon) e le nuove partnership - alcune già ventilate alla stampa dei paesi di provenienza - che sono state ufficializzate o consolidate ad IFSEC: Panasonic-Bravida, Avigilon-VideoIQ, Sony-Teleste, Canon-Digivier, Idis-Provision e molte altre. Come da copione, a livello merceologico era nettamente prevalente la videosorveglianza, seguita



forse da un controllo accessi sempre più evoluto e tecnologico: chi esponeva antintrusione si è lamentato di una certa marginalizzazione merceologica, ma questo accade ogni anno. Erano tante le aziende italiane (l'ICE ha lavorato bene) presenti in un'area espositiva suddivisa in 9 sezioni - videosorveglianza, controllo accessi, protezione perimetrale, antintrusione, edifici intelligenti, cyber security - per garantire un'esauriente panoramica del mercato senza creare quelle forzate "commistioni occupaspazio" tra segmenti che nulla hanno a che spartire. Non meno interessante il programma congressuale, che comprendeva numerosi appuntamenti (come il nuovo Security & Fire Installer Live, dedicato agli installatori). Ottimo anche il lavoro propedeutico e di reporting di IFSEC Global.com, il sito 2.0 dove vive, discute e si moltiplica la community dell'industria della security e dell'antincendio globale. I lettori di ifsecglobal sono stati invitati a votare in diretta i 40 personaggi più influenti dei settori Security e Fire per il 2014: nonostante un'ovvia prevalenza anglosassone, sono spuntati nomi tosti ... e una donna in seconda posizione.



### TASTIERE PER COMANDO E GESTIONE IMPIANTI

Dall'inconfondibile design italiano, le tastiere Axel sono diverse per esigenze e gusto estetico.

La tastiera Venice, non invasiva e con cover adattabili alla cromia dei vari ambienti, ha fatto storia. La più amata dagli architetti è la tastiera Rome. Il frontale in policarbonato trasparente rende l'ingombro discreto, un pregio per una tastiera dalla tecnologia "capsense touch". La tastiera Florence, bella ma più compatta rispetto alle sorelle maggiori, è adatta a spazi ridotti. Venice, Rome e Florence: tre elementi di comando e gestione impianto utili ad ogni soluzione ambientale, per consentire una offerta esteticamente diversificata e ritagliata sulle speciali necessità di ciascun utente. Naturalmente Venice, Rome e Florence sono utilizzabili ed intercambiabili con ogni centrale Axel.

#### AXEL

[www.axelweb.com](http://www.axelweb.com)



### TELECAMERA DI RETE BULLET CON RISOLUZIONE 4K

AXIS P1428-E è la prima telecamera di rete bullet con risoluzione 4K. Modello top di gamma della nuova serie AXIS P14, rappresenta una soluzione all'avanguardia e allo stesso tempo economica per una videosorveglianza puntuale ed efficiente 24 ore su 24 di uffici, grandi magazzini, parcheggi e piazze pubbliche. Offre l'ultima generazione di standard HDTV e una risoluzione quattro volte superiore a quella HDTV 1080p. Il processore assicura grandi performance nel trattamento dell'immagine e una migliore qualità della stessa, grazie a un minor rumore, una maggiore sensibilità alla luce e una compressione video più efficiente con lo standard H.264. Offre funzionalità integrate per la videosorveglianza come IR incorporato, zoom e messa a fuoco remota, built-in slot per micro/SDHC / schede di memoria SDXC SD e I / O di connettori per l'interfacciamento con dispositivi esterni.

#### AXIS COMMUNICATIONS

[www.axis.com/it/](http://www.axis.com/it/)



### DISSUASORE ANTI TERRORISMO

Xpass è il nuovo dissuasore anti terrorismo di Bft - certificato IWA14-1:2013 V/7200(N3C)/80/90.

Disponibile in due versioni, con stelo verniciato o in acciaio inox entrambi con luci di serie nella parte superiore, ha superato con successo il crash test con l'urto di un camion di 7,5 t a 80 km/h. Il dissuasore (650 kg) è formato dallo stelo (1,20 m) e dalla cassa di fondazione che arriva a quasi 2 m sotto il terreno.

Xpass si abbassa in 4 sec e si alza in max 5,3 sec, che scendono a 2,5 in caso di emergenza (per la versione ECD).

Ogni dissuasore monta una centralina indipendente che permette di avere completa autonomia in caso di malfunzionamenti. La centralina è posta di lato rispetto al cilindro centrale per intervenire in modo rapido e comodo per le manutenzioni o i controlli.

#### BFT

[www.bft.it](http://www.bft.it)



### RIVELATORE WIRELESS A DOPPIA TECNOLOGIA PER ESTERNI

SDTEWL è un rivelatore di movimento per esterni, con trasmettitore incorporato, realizzato con due testine di rivelazione, una a infrarossi passivi e una a microonda con antenna planare.

La struttura meccanica e la temperatura di funzionamento garantita (-40° ÷ +70°) lo rendono idoneo alla protezione di pareti, balconi e su palo.

La portata massima di 18 m può essere regolata tramite appositi trimmer. Il corretto orientamento delle testine evita allarmi e garantisce l'immunità agli animali di piccola taglia. È fornito con un coprilente in plastica installabile sulla testina di rivelazione a infrarossi passivi per ottenere un'area di copertura ad effetto tenda. Tramite un trasmettitore radio, dialoga con le centrali e rappresenta la soluzione ideale per proteggere adeguatamente ogni tipo di ambiente senza ricorrere ad opere murarie.

#### CAME CANCELLI AUTOMATICI

[www.came.com/it/](http://www.came.com/it/)



### VIDEOCAMERA MINI DOME POE FULLHD PAN/TILT

11.5 centimetri di diametro, 5.5 centimetri di spessore: la nuova videocamera DCS-5615 di D-Link è grande quanto un mouse per non dare nell'occhio, pur avendo tutte le caratteristiche da prodotto top di gamma. 2 megapixel, risoluzione 1080p con modulo ICR, compressione in tempo reale H.264, Power over Ethernet; ma soprattutto il motore Pan/Tilt, che permette di monitorare una vasta area velocemente e con precisione. Questa innovativa videocamera è anche dotata di slot per MicroSD - per lo storage onboard delle registrazioni - e di un rivelatore di manomissione, in grado di avvertire l'operatore se qualcuno sposta la lente, la mette fuori fuoco o se la oscura con una vernice spray.

La DCS-5615 include il software D-ViewCam™, che permette di registrare da 32 canali contemporaneamente.

#### D-LINK

[www.dlink.com/it/](http://www.dlink.com/it/)



### BARRIERA PERIMETRALE DA ESTERNO

DUEVI presenta una novità per la protezione perimetrale: PREDIX è la nuova barriera a microonda in banda K (24GHz) dotata di tecnologia digitale con algoritmi di analisi particolarmente efficaci ed innovativi. Dispone di una zona di rilevamento più stabile e precisa rispetto alle barriere in banda X (larghezza di rilevazione max 2m). Il software si adatta automaticamente alle condizioni ambientali (pioggia, neve, nebbia). L'allineamento e la programmazione sono effettuati tramite software PC, con il quale si può anche intervenire manualmente sui parametri e le soglie di allarme. PREDIX è l'unica barriera in grado di lavorare su 250 differenti frequenze selezionabili: si evita così qualunque disturbo o interferenza causata da eventuali riflessioni e si possono anche installare più barriere sovrapposte sulla stessa tratta per creare una protezione più alta.

#### DUEVI

[www.duevi.eu](http://www.duevi.eu)



## UNITÀ CONTROLLO ACCESSI MULTIVARCO E POLIVALENTE

Idris® P3XX è una linea di unità elettroniche di controllo accessi multivarco e polivalente, progettata e prodotta dalla Elex srl di Torino. Il prodotto, per soddisfare ogni esigenza di applicazione e di installazione, è disponibile in tre modelli (base, standard, top), cinque allestimenti e 29 versioni. Ogni unità controlla un'area con uno o più varchi uni o bidirezionali. Idris®, in base al modello, gestisce 2 (4 o 8) lettori di credenziali, 2 (12 o 24) input, 2 (8 o 16) output (contatti relé), diverse interfacce di comunicazioni, sensori di sicurezza, console ecc. Opera in modalità stand alone (autonomo e indipendente) oppure on line (networked). Nell'allestimento "Nudo", il prodotto è costituito da una scheda elettronica all inclusive per poter essere alloggiata all'interno di un qualsiasi contenitore o integrata nelle apparecchiature di terzi.



## SENSORE ANTIFURTO DA INCASSO

Quando è richiesta la protezione di un ambiente elegante, la soluzione è JOLLY Micro, il primo sensore antifurto che si minimizza nell'ambiente. E' un sensore ad infrarossi compatto, creato e certificato per l'installazione diretta in ogni vano di interruttori luce. La possibilità di avere un Jolly per ogni serie moderna di interruttori elettrici è certezza di fattibilità per tutte le installazioni e il rilevamento con ampio angolo laterale e portata reale fino a 10 metri sono garanzia di sicurezza totale. Jolly è l'ideale per ambienti residenziali, essendo elegante, discreto e non invasivo e disponibile per tutte le moderne serie di interruttori. La qualità è certificata dal marchio IMQ Allarme al II Livello di prestazione. L'installazione è rapida e sicura senza forature o opere murarie, senza cavi a vista o passaggi cavo difficili.



## SISTEMA AUDIO OVER IP PER PARCHEGGI

Le molteplici necessità di comunicazione presenti nei parcheggi multipiano possono essere risolte in maniera semplice e funzionale grazie ai sistemi audio Over IP della serie EASY. La flessibilità tipica della gamma EASY offre in un'unica piattaforma gestibile in maniera unitaria apparati adatti all'installazione come citofoni di servizio alle barriere di ingresso o nei pressi delle biglietterie automatiche come anche unità SOS nelle aree di sosta dei veicoli o all'interno degli ascensori. La gamma EASY include sistemi di sonorizzazione per la diffusione di musica di sottofondo come anche di annunci commerciali o altro tipo di comunicazioni. Questi sistemi Over IP possono essere gestiti sia localmente dal personale di sorveglianza sia da remoto da un centro servizi come anche, in mobilità, dal personale reperibile.

**ELEX**  
[www.elex.it](http://www.elex.it)

**WOLF SAFETY BY ELP**  
[www.wolfsafety.it](http://www.wolfsafety.it)

**ERMES ELETTRONICA**  
[www.ermes-cctv.com](http://www.ermes-cctv.com)



## ARMADIO DI SICUREZZA COMPONIBILE

Da Chubb safes arriva Mekanno, l'armadio di sicurezza componibile. Si trasporta con grande praticità; bastano due persone per montarlo senza difficoltà in 45 minuti. Una volta montato, le caratteristiche di Mekanno non hanno nulla da invidiare a quelle di un armadio tradizionale: in lamiera di acciaio da 3 mm, offre una protezione anticasso sicura per valori e oggetti di pregio. Mekanno è fornito con una serratura a chiave a doppia mappa certificata di classe A -EN 1300; è anche possibile applicare una seconda serratura. Fornito con 4 ripiani regolabili, può essere fissato al pavimento. Prodotto da Gunnebo, Mekanno unisce alla sicurezza e robustezza un design elegante e una progettazione attenta ai dettagli.



## RIVELATORE DI MOVIMENTO A TECNOLOGIA MULTIPLA

Il rivelatore di movimento NVX80 di Paradox distribuito da Dias offre la massima affidabilità in tutte le condizioni climatiche e ambientali grazie alla combinazione di tecnologie a infrarossi passivi e a microonde e alle funzioni anti mascheramento, anti strisciamento e "SeeTrue". Quest'ultima gli consente di essere impostato in modo semplice e veloce per operare in ambiente esterno, ambiente interno o ambiente interno esente da disturbi. NVX80 assicura un'alta immunità agli animali domestici e ai falsi allarmi, è protetto contro la rimozione e l'apertura ed è facile da installare e da regolare. Oggi si arricchisce inoltre di un kit comprendente un tettuccio protettivo particolarmente utile nell'utilizzo in esterno e una squadretta di snodo che consente di ottenere la copertura ottimale in ogni tipo di installazione.



## SMART CARD PER APPLICAZIONI DI CONTROLLO

Le smart cards iCLASS Seos® di HID Global consentono di gestire le doppie identità in una singola credenziale per offrire una soluzione realmente "one card" per gli accessi fisici e logici delle applicazioni di controllo. Le credenziali possono essere programmate per lavorare immediatamente per l'apertura delle porte e l'accesso alle risorse IT. Possono supportare altre applicazioni, fra cui l'autenticazione OTP (One-Time Password) per il login di rete. Sono parte della piattaforma iCLASS SE®, la soluzione interoperabile e standard che può immagazzinare dati da diverse applicazioni che sono protette indipendentemente (come parte di un'architettura firewall). Forniscono una protezione davvero completa contro tutti gli attacchi conosciuti e rendono possibile a ogni utilizzatore finale di crearsi e gestirsi facilmente le proprie identità.

**GUNNEBO ITALIA**  
[www.gunnebo.it](http://www.gunnebo.it)

**DIAS**  
[www.dias.it](http://www.dias.it)

**HID GLOBAL**  
[www.hidglobal.com](http://www.hidglobal.com)



### DVR MOBILE ALL IN ONE (TELECAMERA DOME IP)

È un sistema Stand Alone che non ha bisogno di nessun altro componente aggiuntivo. La telecamera DOME IP è dotata di una risoluzione altissima a colori che arriva fino a 4096x1536 per 6 Megapixel: le immagini catturate risultano piene di dettagli nitidi e di qualità.

È provvista di singole lenti intercambiabili scegliendo tra 6 angoli diversi: 82°, 55°, 40°, °, 13° e 7°. Si possono inviare dati video mediante router integrato 3G/4G/GPRS o tramite Wi-Fi. La memoria interna dispone di 8 GB con possibilità di espansione.

Oltre ad avere sensori video di movimento, è dotata di un software per la compensazione del bianco e nero, il bilanciamento del bianco è automatico e il sistema è fornito di una correzione della distorsione dell'immagine.



### APP PER LA GESTIONE REMOTA DI PIÙ IMPIANTI

Con la nuova versione 1.1.0 della app AlienMobile+ per la gestione antintrusione e domotica a distanza del sistema SmartLiving, Inim introduce una importante novità: la gestione multi-centrale.

Dal proprio iPhone, iPad o smartphone e tablet Android è possibile interagire con più impianti controllando fino a 5 centrali. Questo consente di gestire simultaneamente abitazione, negozio o residenza al mare via mobile, con la nota semplicità dell'interfaccia AlienMobile.

È possibile aggiungere una centrale con un movimento swipe verso sinistra, o cancellarla con uno verso l'alto. È inoltre possibile differenziare le centrali memorizzate associando ad ognuna un colore di sfondo, per una identificazione immediata.

La versione 1.1.0 di AlienMobile+ è già disponibile su App Store e Google Play.



### TELECAMERA IP 2,4 MEGAPIXEL

La Serie 6 di telecamere TVCC Panasonic si estende inserendo una nuova telecamera fissa in grado di catturare immagini in HD e Full HD garantendo una struttura di elevata qualità e il doppio delle immagini in tempo reale (60fps), per cogliere ogni dettaglio in qualsiasi condizione di luce. Una ghiera di LED wide angle a infrarossi opzionale e removibile consente che l'intera zona di ripresa sia ben illuminata. La capacità di riconoscimento facciale della telecamera riduce la saturazione sul viso, garantendo immagini più chiare e affidabili. La telecamera fissa è attrezzata per accogliere un'unità di estensione per il controllo di un pan-tilt via RS-485. Infine, come abbiamo già visto con le telecamere della serie 6, essa è dotata di doppio slot per SDXC/SDHC/SD card, funzione di compensazione della nebbia e di cropping (per ottimizzare l'occupazione di banda sulla rete).

**SESYNG C/O IDEAPM**  
[www.sesyng.it](http://www.sesyng.it)

**INIM ELECTRONICS**  
[www.inim.biz](http://www.inim.biz)

**PANASONIC ITALIA**  
<http://business.panasonic.it>



### TELECAMERA IP "PLUG & VIEW"

La PT-737 è un'innovativa telecamera IP "Plug & View", ideale per il controllo remoto della tua casa, ufficio, o negozio, ogni volta che vuoi, dovunque ti trovi. La telecamera PT-737 fornisce immagini HD con compressione video H.264, garantendo la più alta qualità di streaming, e grazie all'eccezionale tecnologia "Cloud Plug & View" permette una connessione audio/video facile ed immediata, direttamente dal tuo smartphone o tablet (iOS/Android).

Caratteristiche tecniche: risoluzione immagine 1 Mega-Pixel; visione "Day & Night"; obiettivo Wide da 3,6 mm; compressione video Advanced H.264; audio bidirezionale (con microfono integrato); registrazione locale su Micro SD; supporto Wireless (fino a 300Mbps); Motion Detection; app di visualizzazione per iPhone/iPad/Android; software gratuito per PC.



### SIRENA DA ESTERNO WIRELESS

La sirena da esterno imago wireless è un avvisatore acustico e luminoso di livello professionale. Compatto e sottile, offre prestazioni d'eccellenza con il massimo risparmio energetico: elevata pressione sonora, lampeggiatore LED da 1W e led di segnalazione ausiliaria ad alta efficienza con bassi consumi.

La sirena è gestita da due microcontrollori: uno per la verifica di tutte le condizioni e l'esecuzione di tutte le azioni richieste; uno per il canale RF di comunicazione (Bidirezionale) per la ricezione di comandi, invio di segnalazioni, diagnostica.

È provvista di un sensore di temperatura che fornisce il valore della temperatura letta e il superamento delle soglie eventualmente impostate.

Può inoltre misurare il livello di ricezione del segnale RF e ha specifiche protezioni antisabotaggio.



### SENSORE RADIO BIDIREZIONALE A TENDA

Il sensore radio bidirezionale a tenda di RISCO Group è progettato per l'uso in interni per la protezione di finestre e porte vetrate. Grazie all'esclusiva tecnologia sunlight protection, i falsi allarmi sono sensibilmente ridotti. Inoltre grazie alla tecnologia radio bidirezionale, la comunicazione tra la centrale e le periferiche Radio garantisce la perfetta efficienza del sistema.

Fra le altre caratteristiche, copertura selezionabile da 3m a 6m e sunlight protection: la luce bianca del sole o di fari viene bloccata tramite una tecnologia esclusiva. Include una staffa a 90° per il montaggio su entrambi i lati della finestra. E' compatibile con i sistemi radio mono e bidirezionali di RISCO. Evita la collisione dei segnali dei dispositivi installati in caso di trasmissioni simultanee.

Tutti i parametri possono essere configurati e controllati da remoto via tastiera o da software.

**MESA**  
[www.mesa-sic.com](http://www.mesa-sic.com)

**KSENIA SECURITY**  
[www.kseniasecurity.com](http://www.kseniasecurity.com)

**RISCO GROUP**  
[www.riscogroup.com/italy](http://www.riscogroup.com/italy)



### CENTRALI SENZA FILI CON TASTIERA A SCOMPARSA

Le centrali della nuova linea DAITEM e-nova, SH330AT e SH350AT, possono arrivare a gestire fino a 40 rivelatori su 5 gruppi indipendenti; totalmente senza fili, sono dotate di tastiera a scomparsa e sirena integrata.

Le centrali sono totalmente programmabili e configurabili via radio tramite il software di gestione TwinLoad, evitando inutili collegamenti filari tra la Centrale ed il PC. La tecnologia di trasmissione radio ultra affidabile TwinBand+ è stata ulteriormente sviluppata e potenziata garantendo performance e sicurezza di trasmissione anche in presenza di LTE/4G.

Infine, le centrali sono in grado di ospitare schede comunicatori semplici o multinetwork a seconda delle esigenze del cliente per una totale garanzia dell'invio delle segnalazioni di allarme, anomalia e manomissione. Distribuite da Securtec Brescia.

**SICURTEC BRESCIA**  
[www.securtecbrescia.it](http://www.securtecbrescia.it)



### MANIGLIA DIGITALE PER PORTE

La maniglia digitale per porte SmartHandle 3062, adatta per strutture sanitarie e case di riposo, combina la funzione intelligente di controllo degli accessi a una linea elegante ed ergonomica.

All'interno del sistema di chiusura e controllo accessi digitale 3060, comunica con i dispositivi di identificazione, gestisce gli accessi per 64.000 utenti al massimo in base a luogo e orario e può essere utilizzata online o integrata in una rete virtuale SimonsVoss basata su G2.

Il montaggio rapido e semplice non richiede alcuna ulteriore foratura nella porta. Grazie all'innovativa procedura SnapIn in attesa di brevetto, il montaggio consiste essenzialmente nel fissaggio della maniglia mediante un'unica vite. Questa procedura garantisce un posizionamento perfetto della maniglia per lungo tempo. Poiché non occorrono né cablaggi né forature, le porte non vengono danneggiate.

**SIMONSVOSS TECHNOLOGIES**  
[www.simonsvoss.it](http://www.simonsvoss.it)



### NVR CON TECNOLOGIA STREAMFLEX

Gli NVR DigiEye sono sistemi multifunzionali da 8 a 16 canali IP fino a 3 Mpx, con funzionamento Pentaplex (registrazione / riproduzione / trasmissione / backup / controllo PTZ), gestione remotizzata di video/allarmi, teleconfigurazione su LAN e reti a banda ridotta, sia da multiple postazioni web sia da workstation, e supervisione via app. Adottano la tecnologia proprietaria StreamFlex che gestisce la transcodifica video in modo dinamico e customizzato: il DigiEye è in grado di eseguire lo streaming video live con la risoluzione originaria della telecamera; tuttavia, in caso di trasmissione video Mpx su reti a banda limitata, la tecnologia consente di selezionare diversi livelli di risoluzione video/qualità/framerate per ogni connessione, fornendo una riproduzione video eccellente in ogni condizione, senza influenzare la qualità della registrazione.

**SYAC-TB**  
[www.syac-tb.com/it/](http://www.syac-tb.com/it/)



### VIDEOSORVEGLIANZA CLOUD PER TELECAMERE IP

Urmet Cloud è un sistema di videosorveglianza semplice da utilizzare, veloce da installare, economico e sicuro, con il quale è possibile gestire una o più telecamere IP WiFi, installate anche in luoghi diversi, senza cavi e configurazioni di rete.

L'installazione delle telecamere non richiede particolari competenze tecniche e si effettua in pochi passi, seguendo le indicazioni che si trovano sulla guida rapida inclusa nella confezione. È sufficiente alimentarle e scegliere la connessione per collegarle: WiFi o cavo di rete. Ciascuna telecamera riconosce la rete in automatico ed è subito on line.

Si accede quindi al portale [www.cloud.urmet.com](http://www.cloud.urmet.com), o più semplicemente si scarica l'App Urmet Cloud per registrare le telecamere. Al termine di questi brevi passaggi si possono già visualizzare gli ambienti che si è scelto di monitorare dal proprio smartphone, tablet o PC.

**URMET**  
[www.urmet.com](http://www.urmet.com)



### ALIMENTATORE DA CAMPO IN BOX IP

TUL 125 IP è il nuovo alimentatore per telecamere a 12Vdc (regolabili) 5A, studiato per operare al meglio in ambienti esterni particolarmente esposti ad intemperie.

Il suo innovativo sistema di aerazione con griglie di protezione metalliche con filtri presente sul box, permette il ricircolo dell'aria, ne evita il surriscaldamento, aiutando a garantirne un perfetto funzionamento.

TUL125IP risulta particolarmente indicato per l'alimentazione di telecamere termiche, IP, Megapixel, e adatto ai più disparati campi di applicazione, dal parcheggio pubblico ai campi fotovoltaici, etc.

Questo prodotto è stato concepito per contenere dispositivi volti ad aumentare le prestazioni dei differenti tipi di impianto, quali combinatori GSM, registratori per telecamere e router wi-fi.

**VENITEM**  
[www.venitem.com](http://www.venitem.com)



### TELECAMERA DA 12 MEGAPIXEL CON PANORAMICA A 360°

La telecamera SurroundVideo® 12 MP WDR 360° consente la copertura di vaste aree con immagini di qualità superiore anche nelle più difficili condizioni di illuminazione. Il design discreto e ultra compatto rende la telecamera ideale per una vasta gamma di applicazioni in ambienti interni ed esterni.

La tecnologia WDR di Arecont Vision fornisce una gamma dinamica fino a 100 dB con risoluzione piena e senza diminuzione della frequenza di aggiornamento dei fotogrammi. Con esposizioni brevi e lunghe nello stesso campo visivo, WDR massimizza la quantità di dettagli sia nelle aree chiare sia in quelle scure di una scena. Le prestazioni WDR delle telecamere Arecont Vision rappresentano un miglioramento di fino a 50 dB (300X) della gamma dinamica rispetto a telecamere convenzionali.

I filtri per infrarossi (IR) ottimizzano le prestazioni in condizioni di scarsa luce.

**ARECONT VISION**  
[www.arecontvision.com](http://www.arecontvision.com)



### TELECAMERE IP CON RISOLUZIONE HD E MEGAPIXEL

La famiglia di prodotti IP equip Serie S include telecamere box, minidome IR da interno e minidome antivandalo, in grado di integrarsi con soluzioni NVR Honeywell e di produttori terzi per garantire funzionalità di gestione video complete.

Offrono funzionalità video full HD (fino a 25 fps) con risoluzioni da 720p, 1080p, 3MP o 5MP per applicazioni che spaziano dalla tele sorveglianza di punti vendita di piccole dimensioni, fino ai sistemi per centri urbani. Sono dotate di slot per schede micro SD integrato (tessera non inclusa) per prevenire le perdite di video in caso di interruzione delle comunicazioni con le unità NVR o con il servizio IP. Sono inoltre dotate di funzione P-Iris, per immagini più nitide, chiare e contrastate grazie all'ottimizzazione della profondità di campo e della sensibilità, adatte a qualunque tipo di applicazione.

**HONEYWELL**  
[www.honeywellsecurity.com](http://www.honeywellsecurity.com)



### SISTEMA PER HOME AUTOMATION WIRELESS

La nuova gamma TConnect di Thomson si compone di una centralina, la Thombox, e di una vasta linea di accessori per connettere in modalità wireless «plug and play», monitorare e gestire l'abitazione, ovunque ci si trovi, con qualunque dispositivo: PC, tablet, smartphone.

Grazie a TConnect è possibile mettere in sicurezza la propria abitazione, proteggere i beni e i propri cari, programmare le apparecchiature elettriche, controllare l'illuminazione, gestire il riscaldamento, pilotare le tapparelle, la motorizzazione di un cancello, tenere sotto controllo i consumi energetici...

Si collega al modem ADSL con cavo di rete Ethernet e può essere posizionata direttamente al quadro elettrico della casa. Può essere incrementata con moduli di espansione per rendere compatibile qualsiasi accessorio già esistente (telecamere IP incluse), qualunque sia il protocollo.

**AVIDSEN**  
[www.avidsenstore.it](http://www.avidsenstore.it)



### SISTEMA VIDEOCITOFONICO SCALABILE

Concepito secondo i due principi di modularità e gamma compatta dei dispositivi, il nuovo sistema videocitofonico Welcome M di ABB è una soluzione scalabile che può gestire impianti dalle più semplici applicazioni monofamiliari fino a installazioni con più di 200 appartamenti per montante e nove centralini di portineria, oltre ad avere disponibile, di serie, la funzione intercomunicante su tutti i posti interni e la memorizzazione delle chiamate non risposte con scatto fotografico del chiamante.

La tecnologia a due fili ne permette l'utilizzo anche per la modernizzazione di vecchi impianti, di cui può sfruttare i cavi esistenti.

I posti interni di Welcome M presentano una sorprendente facilità di utilizzo, grazie alle icone retroilluminate con tasti a sfioramento e al menù analogo a quelli dei più comuni ed evoluti dispositivi elettronici.

**ABB**  
[www.abb.it](http://www.abb.it)



### TELECAMERA MINIATURIZZATA DA 2MP FULL HD

La SNB-6010 è una telecamera dalla presenza discreta, progettata per essere utilizzata presso gli sportelli bancomat e negli esercizi commerciali al dettaglio. L'unità di elaborazione, che racchiude il chipset DSP e la connessione Ethernet, viene fornita come un dispositivo a sé stante, che può essere installato in un luogo sicuro per impedire di accedere ai video registrati sulla scheda SD.

Riesce a catturare in tempo reale immagini (1920 x 1080) di qualità eccezionale con livelli di luminosità pari a 0,05 Lux. Il Wide Dynamic Range avanzato permette di riprodurre le immagini anche se riprese in scene che presentano contemporaneamente livelli molto alti ed estremamente bassi di luminosità.

Offre l'opportunità di utilizzare la funzione di Analisi Video Intelligente per rilevare attività illecite in vari modi, come la face detection, e la funzione 'antimanomissione'.

**SAMSUNG TECHWIN**  
[www.samsungsecurity.it](http://www.samsungsecurity.it)



### SISTEMA DI PROTEZIONE PER RECINZIONI

SIoux 3.0 è un innovativo sistema di protezione per recinzioni rigide e flessibili. Vanta precisione di rilevazione di 1metro e possibile taratura per singolo sensore.

L'innovativo sensore accelerometrico consente l'autoindirizzamento. Inoltre, il sistema ha una grande semplicità installativa, con interposizione sensori fino a 10m. La copertura, con una sola linea di sensori, può arrivare fino a 6 m. di altezza. Tra le altre caratteristiche, sono presenti un sistema inclinometrico per la rilevazione della manomissione e un'unità di controllo IP PoE fino a 700m suddivisa in 2 rami.

Il sistema è in grado di gestire fino a 20 zone e 20 uscite relè più 4 di stato; il range della temperatura di funzionamento oscilla tra -40°+70°. Ha 10 anni di memoria eventi e 6 anni di garanzia.

**CIAS ELETTRONICA**  
[www.cias.it](http://www.cias.it)



### SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA SENZA FILI IN HD

Alert è il nuovo sistema di videosorveglianza digitale che DAITEM propone per proteggere gli ambienti residenziali esterni e interni. Semplicissimo da installare grazie alla rete HomePlug, integra tutto il necessario per disporre di un sistema di videosorveglianza digitale completo: una telecamera intelligente, una potente applicazione software di gestione e un account gratuito per la visualizzazione da PC, tablet e smartphone.

Bastano tre semplici manovre per l'attivazione: si parte collegando la telecamera alla rete elettrica, per procedere poi con l'installazione del software su PC, infine con il collegamento al router ADSL di casa la protezione è pronta. Per rispondere alle diverse esigenze di protezione è possibile integrare il sistema fino a sei telecamere da interno ed esterno.

**DAITEM**  
[www.daitem.it](http://www.daitem.it)

ISSN 2037-562X a&S Italy

ANNO 5 - Numero 28 - agosto 2014

**Direttore responsabile**  
Andrea Sandrolini

**Coordinamento editoriale**  
Ilaria Garaffoni  
redazione@ethosmedia.it

**Direzione Commerciale**  
Roberto Motta  
motta@ethosmedia.it

**Ufficio Traffico**  
Carolina Pattuelli  
pattuelli@ethosmedia.it  
tel. +39 051 0475136

**Ufficio estero**  
international@ethosmedia.it

**Pubblicità**  
Ethos Media Group srl  
pubblicita@ethosmedia.it

#### Privacy (banche dati)

Le finalità del trattamento dei dati dei destinatari del Periodico consiste nell'assicurare informazioni tecniche e specializzate a soggetti che per la loro attività sono interessati ai temi trattati. Tali dati sono trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003. Responsabile del trattamento dei dati raccolti in banche dati ad uso redazionale è il direttore responsabile a cui gli interessati potranno rivolgersi per esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003

**Grafica / impaginazione**  
www.zeronovecomunicazione.it

**Sede Legale**  
Via Venini, 37  
20127 Milano

**Direzione, redazione, amministrazione**  
Ethos Media Group srl  
Via Paolo Fabbri, 1/4  
40138 Bologna (IT)  
tel. +39 051 0475136  
Fax +39 039 3305841  
[www.ethosmedia.it](http://www.ethosmedia.it)

**Registrazione**  
Tribunale di Bologna al n° 8027  
Dicembre 2009

**Iscrizione al Roc**  
Ethos Media Group s.r.l.  
è iscritta al ROC  
(Registro Operatori  
di Comunicazione)  
al n. 19315 del 2 marzo 2010

**Periodicità**  
Bimestrale

**Stampa**  
Tipografia Moderna s.r.l.  
Bologna

Rivista certificata secondo il Regolamento CSST

Ethos Media Group s.r.l. è associata ad

**A.N.E.S.**  
ANNO IAZIONE NAZIONALE  
PUBBLICITÀ E TELEVISIONE SPECIALIZZATA

**CONFINDUSTRIA**

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

**CSST** CERTIFICAZIONE  
EDITORIA  
SPECIALIZZATA E TECNICA



Testata volontariamente sottoposta a certificazione di tiratura e diffusione in conformità al Regolamento CSST Certificazione Editoriale Specializzata e Tecnica

Periodicità: bimestrale  
Tiratura media: 6.000  
Diffusione media: 5.968  
Certificato CSST n. 2013-2426 del 25/02/2014  
Società di Revisione: Metodo s.r.l.

Il portfolio delle riviste a&S, editate da Messe Frankfurt New Era Business Media (già nota come a&S Group), comprende: a&S International, a&S International China Best Buys, a&S Asia (pubblicate in inglese), a&S China, a&S Installer, a&S Solution, a&S Taiwan, Fire & Safety and Info Security (pubblicate in cinese), a&S Turkiye, a&S Adria, a&S Italy, a&S India e a&S Japan sono edizioni concesse in licenza.

## INSERZIONISTI

ALL DIGITAL	pag.	56
ARECONT VISION	pag.	43
AXEL	pag.	10
AXIS COMMUNICATIONS	pag.	33
BETACAVI	pag.	37
CANON	pag.	9
COMBIVOX	pag.	8
D-LINK MEDITERRANEO	pag.	67
EEA SECURITY		IV COP.
ELAN	pag.	51
ELP WOLFSAFETY	pag.	75
ERMES	pag.	120
FESTIVAL ICT 2014 - MILANO	pag.	79
FORUM RETAIL 2014 - MILANO	pag.	36
HIKVISION ITALY	pag.	11 - 71
HOME & BUILDING 2014 - VERONA	pag.	83
IDEA PM	pag.	21
INIM ELECTRONICS	pag.	6
KF ECONOMICS	pag.	97
LINCE ITALIA	pag.	55
MERIT LILIN	pag.	23
MILESTONE	pag.	32
MICROVIDEO		II COP.
MORSE WATCHMANS	pag.	29
MYSMAHOME.COM	pag.	90
NOTIFIER ITALIA	pag.	17
NUUO	pag.	121
SATEL ITALIA	pag.	47
SECURITY 2014 - ESSEN	pag.	87
SICUREZZA 2014 - MILANO	pag.	20
SICUREZZA & OLTRE 2014 - MILANO	pag.	24
SICURTEC BRESCIA	pag.	3
VENITEM	pag.	25
VIDEOTREND	pag.	7 - III COP. BANDELLA



vai su Secsolution



vai su a&S Italy



vai su Ethos Media Group

a&amp;S ITALY

## LO PUOI TROVARE ANCHE PRESSO QUESTE AZIENDE

## PIEMONTE

**ABES**  
Via Traversella, 13/A  
10148 Torino  
Tel. +39 011 2290703

**DOPPLER**  
Via Curiel, 14  
10024 Moncalieri (TO)  
Tel. +39 011 644451

**ELCA**  
Viale Indipendenza, 90  
14053 Canelli (AT)  
Tel. +39 0141 834834

**GOBBO**  
Strada Bertolla, 162  
10156 Torino  
Tel. +39 011 2735720

**SICURIT Piemonte**  
Via Lesna, 22  
10095 Grugliasco (TO)  
Tel. +39 011 7701668

**SMART**  
Via Amendola 197  
13836 Cossato (BI)  
Tel. +39 015 980079

## LIGURIA

**MP Distribuzioni**  
Via V. Capello, 56/58  
16151 Genova  
Tel. +39 010 6443090

**S.E.P.E.S.**  
Via Del Faggio, 5r  
16139 Genova  
Tel. +39 010 3626697

## LOMBARDIA

**ADI Milano**  
Via della Resistenza, 53/59  
20090 Buccinasco (MI)  
Tel. +39 02 4571791

**COMMEND ITALIA**  
Via L. da Vinci, 3  
24060 Carobbio Degli Angeli (BG)  
Tel. +39 035 953963

**COM.PAC.**  
Via A. Luzzago 3 - 25126 Brescia  
Tel. +39 030 48497

**D.S.A Brianza**  
Via Maestri del Lavoro 20/22  
20813 Bovisio Masciago (MB)  
Tel. +39 0362 1791905

**ELP**  
Via Tornago, 36  
21010 Arsago Seprio (VA)  
Tel. +39 0331 767355

**MESA NORD**  
Via dell'Edilizia, 25/27  
20026 Novate Milanese (MI)  
Tel. +39 02 3565755

**NIBRA**  
Via Bellini 23  
20093 Cologno Monzese (MI)  
Tel. +39 02 2531592

**SACCHI ELETTRONICA**  
Viale della Vittoria, 51  
23897 Viganò (LC)  
Tel. +39 039 9545211

**SICURIT Alarmitalia**  
Via Gadames, 91  
20151 Milano  
Tel. +39 02 380701

**SICURTEC Bergamo**  
Via Zanca, 52  
24100 Bergamo  
Tel. +39 035 316600

**SICURTEC Brescia**  
Via Bernini, 14  
25010 S. Zeno Naviglio (BS)  
Tel. +39 030 3532006

**TECNOCTY**  
Via Lincoln Abramo, 65/67  
20092 Cinisello Balsamo (MI)  
Tel. +39 02 66043013

## VENETO

**ADI San Vendemiano**  
Via Treviso, 2/4  
31020 San Vendemiano (TV)  
Tel. +39 0438 3651

**B & B TECNOSYSTEMS**  
Viale del Lavoro, 2B  
35010 Vigonza (PD)  
Tel. +39 049 8095820

**SICURIT Veneto e Friuli**  
Viale dell'Industria, 23  
35100 Padova  
Tel. +39 049 7808387

**TELEVESTA**  
Via Dei Fiori, 7/d  
36040 Meledo di Sarego (VI)  
Tel. +39 0444 823036

**TELEVESTA**  
Via Zamenhof, 693  
36100 Vicenza  
Tel. +39 0444 914304

**TROLESE**  
Via Nona Strada, 54/56  
35129 Padova  
Tel. +39 049 8641940

**TRS Standard**  
Via Roveggia, 108  
37135 Verona  
Tel. +39 045 584477

**TRS Standard  
filiale di Legnago**  
Via Padana Inf. Ovest, 56  
37045 Legnago (VR)  
Tel. +39 0442 24429

**TRS Standard  
filiale di Padova**  
Via Risorgimento, 27  
35010 Limena (PD)  
Tel. +39 049 8841727

**TVS Italia**  
Via Fano Koen, 15  
35010 Padova  
Tel. +39 049 5791126

## FRIULI VENEZIA GIULIA

**SICURIT**  
Via della Dogana, 46/B  
33170 Pordenone  
Tel. +39 0434 571478

## TRENTO

**PAMITRON**  
Via Piave, 24  
38122 Trento  
Tel. +39 0461 915600

**TROLESE  
filiale di Bolzano**  
Via Pilhofer, 65  
39057 Epnan (BZ)  
Tel. +39 0471 502708

## EMILIA ROMAGNA

**ADI Riccione**  
Via dell'Economia, 5  
47838 Riccione (RN)  
Tel. +39 0541 602316

**ADRIACAME Group**  
Via O.Lazzaridetto Tavien, 20  
47841 Cattolica (RN)  
Tel. +39 0541 968588

**ARGO Elettronica**  
Via Leoni, 4  
41126 Modena  
Tel. +39 059 331708

**DSA Med**  
Via Cicogna, 103  
40068 San Lazzaro di Savena (BO)  
Tel. +39 051 6259633

**EDI Elettronica**  
Via M.M. Plattis, 12  
44124 Ferrara  
Tel. +39 0532 64891

**HDI Distribuzione**  
Via Morigi Nicola, 9/A  
43122 Parma  
Tel. +39 0521 1912450

**SICURIT Emilia Romagna**  
Via del Sostegno, 24  
40131 Bologna  
Tel. +39 051 6354455

**TRS Standard  
filiale di Bologna**  
Via Ferrarese, 108  
40128 Bologna  
Tel. +39 051 355817

**WISE**  
Via Monti Urali, 29  
42122 Reggio Emilia  
Tel. +39 0522 272788

**VOYAGER**  
Via Rivani, 59/B  
40138 Bologna  
Tel. +39 051 531944

## TOSCANA

**ADI Arezzo**  
Via Einstein, 45/47/49  
52100 Arezzo  
Tel. +39 0575 914111

**ADI Firenze**  
Via Siena, 45 - Interno 31  
50142 Firenze  
Tel. +39 335 6359548

**ADI Pisa**  
Via di Mezzo  
Zona Industriale I Moretti  
56012 Calcinai (PI)  
Tel. +39 0587 488220

**AST**  
Via Ilaria Alpi, 3  
56028 San Miniato Basso (PI)  
Tel. +39 0571 419804

**SICURIT Toscana**  
Via di Porto, 17/19/21/25/27  
Località Badia a Settimo  
50010 Firenze  
Tel. +39 055 7310214

## UMBRIA

**A.E.**  
Via Ponte Vecchio, 73  
06135 Ponte S. Giovanni (PG)  
Tel. +39 075 395659

## MARCHE

**ASCANI Elettrocomm**  
Via Lame 113  
63066 Grottammare (AP)  
Tel. +39 0735 73731

**GIUDICI & POLIDORI**  
Strada Provinciale  
Valtesino, 299/16  
63066 Grottammare (AP)  
Tel. +39 0735 777446

**SICURIT  
Marche - Abruzzo - Molise**  
Via Guido Rossa, 12  
60020 Ancona  
Tel. +39 071 804514

## ABRUZZO

**AGV Distribuzione Sicurezza**  
Via Pietro Nenni, 75  
66020 San Giovanni Teatino (CH)  
Tel. +39 085 8423161

**ASCANI Elettrocomm  
filiale di Pescara**  
via Taleta, n° 18  
66020 San Giovanni Teatino (CH)  
Tel. +39 085 4406260

**DIME - Divisione Sicurezza**  
Via Aterno, 11  
66020 San Giovanni Teatino (CH)  
Tel. +39 085 4463759

**ITS Italeletronica**  
Via Po, 72  
66020 San Giovanni  
Teatino (CH)  
Tel. +39 085. 4460662

**V&V - Filii Verrocchio**  
Via Barmabei, 69/77  
65126 Pescara  
Tel. +39 085 691399

**VIDEOTREND L&S**  
Via Fondo Valle Aento, 19  
66010 Torrevecchia Teatina (CH)  
Tel. +39 0871 361722

## MOLISE

**ITS Italeletronica  
filiale di Campobasso**  
Via XXV Aprile, 31  
86100 Campobasso  
Tel. +39 0874 481762

## LAZIO

**A&A Antifurti ed Automatismi**  
Via Flli Wright, 7  
00043 Ciampino (RM)  
Tel. +39 06 7915939

**ADI Roma**  
Via Prenestina, 16  
00176 Roma  
Tel. +39 06 70305380

**BDF**  
Via Torre Nuova, 1  
04100 Latina  
Tel. +39 0773 610476

**CERQUA**  
Via Monti Lepini km.0,200  
03100 Frosinone  
Tel. +39 0775 874681

**CHECKPOINT**  
Viale della Musica, 20  
00144 Roma  
Tel. +39 06 5427941

**ITALTEC**  
Piazza di Villa Carpegna, 55/56  
00165 Roma  
Tel. +39 06 6623891

**SICURIT Lazio**  
Via Luigi Perna, 37  
00142 Roma  
Tel. +39 06 5415412

## CAMPANIA

**DSPRO Sicurezza ed Automazione**  
Via Lima, 2/A2  
81024 Maddaloni (CE)  
Tel. +39 0823 405405

**GAM Service**  
Via Nazionale delle Puglie, 178  
80026 Casoria (NA)  
Tel. +39 081 7591915

**VITEKNA Distribuzione**  
Via delle industrie, 33  
80147 Napoli  
Tel. +39 081 7524512

## PUGLIA

**CPS GROUP**  
Via Baione, 198/L  
70043 Monopoli (BA)  
Tel. +39 080 9303392

**DIGITAL SYSTEM**  
Via Leone XIII° pal.D n.02  
74015 Martina Franca (TA)  
Tel. +39 080 4838949

**FOR.TECH**  
Via Eroi dello Spazio, 85  
72010 Pezze di Greco (BR)  
Tel. +39 080 4898815

**IEMME**  
Via Acquari, 28  
73030 Tiggiano (LE)  
Tel. +39 0833 532020

## CALABRIA

**ACC**  
Via Sbarre Superiori, 19  
89129 Reggio Calabria  
Tel. +39 0965 55468

**EL.SI.**  
Via E. Ferrari - Località Zigari  
88900 Crotona  
Tel. +39 0962 930786

**Promir**  
Via N. Da Recco, 2-4  
88100 Catanzaro  
Tel. 0961 737121

## SICILIA

**CAME.COM**  
Via Giuseppe Patanè, 8,10,12  
95128 Catania  
Tel. +39 095 447466

**DA.DO.TECNA**  
Via B. Molinari, 15/17  
90145 Palermo  
Tel. +39 091 226244

**DECIBEL**  
Via Alcide de Gasperi, 100  
92019 Sciacca (AG)  
Tel. +39 0925 22710

**RIL Elettronica**  
Via delle Zagare, 6  
98123 Messina  
Tel. +39 090 2926562

**S.C.S.**  
Via Alcide De Gasperi, 173/A  
90146 Palermo  
Tel. +39 091 6199131

**SICURIT Sicilia**  
Via Giuffrida Castorina, 11/13/15  
95128 Catania  
Tel. +39 095 7167423

**STS Elettrosolar di Stassi  
Giovanni**  
Via Mazzini, 8  
90030 Bolognetta (PA)  
Tel. +39 091 8737210

## SARDEGNA

**L'ANTIFURTO**  
Viale Monastri, 112  
09122 Cagliari  
Tel. +39 070 291712

**PORTA**  
Via Calamattia, 21  
09134 Cagliari  
Tel. +39 070 504500



Residence



Restaurant



Offices



Retail shops

# HDCVI la nuova tecnologia nel mondo della videosorveglianza

- Facile aggiornamento dei sistemi analogici in HD
- Lunga distanza di trasmissione FINO A 500MT su cavo coassiale
- Telecamere e DVR a costi inferiori alle tecnologie IP
- Nessuna perdita di qualità
- DVR Tri-Ibrido (HDCVI, IP, analogico)
- 3 segnali (video, audio, controllo) su un solo cavo



## Modelli suggeriti:

720P/1080P Water-proof IR HDCVI Camera

720P/1080P Water-proof IR HDCVI Mini Dome Camera

1.3Mp HD HDCVI PTZ Dome Camera

1.3Mp HD HDCVI IR PTZ Dome Camera

4/8/16 All Channel 1080P 2U Standalone DVR

4/8 All Channel 720P Mini 1U Standalone DVR

